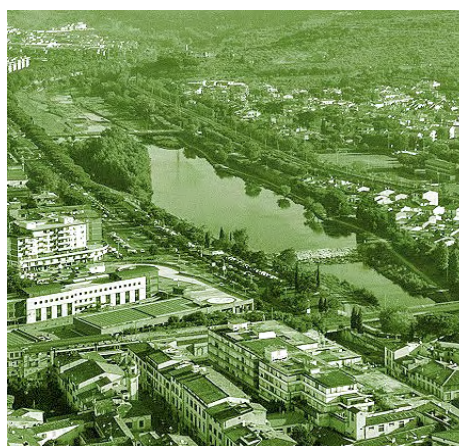
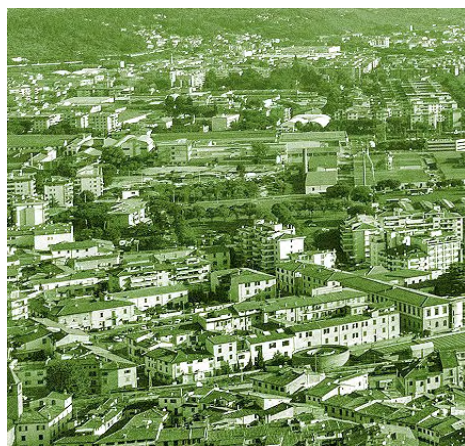




EDIFICI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE

Schede Conoscitive
UTOE 6 - parte 4



Sindaco

Matteo Biffoni

Assessore all'Urbanistica

Valerio Barberis

Garante per l'Informazione e Partecipazione

Laura Zacchini

Progettista e Responsabile del Procedimento

Francesco Caporaso - Dirigente

Coordinamento Tecnico Scientifico

Pamela Bracciotti

Collaborazione alla Progettazione e Coordinamento Tecnico Scientifico

Antonella Perretta

Gruppo di Progettazione

Silvia Balli — Responsabile
Cinzia Bartolozzi, Aida Montagner,
Sara Gabbanini, Alessio Capecci
Chiara Bottai

Contributi Specifici

Disciplina Insediamenti

Daniele Buzzegoli, Chiara Nostrato,
Valentina Ianni

Paesaggio

Catia Lenzi

Rete Ecologica

NEMO Srl

Forestazione Urbana

Stefano Boeri Architetti, Stefano Mancuso

Geologia, Idrogeologia e Sismica

Alberto Tomei

Idraulica

David Malossi

Perequazione

Stefano Stanghellini

Aspetti giuridici

Enrico Amante

Elaborato di Rischio Incidente Rilevante

Simone Pagni

Cartografia

Martina Angeletti, Francesca Furter

Elaborati grafici di sintesi

Cosimo Balestri

Archeologia

David Manetti

Database Geografico

LDP Progetti GIS srl

Valutazione Ambientale Strategica

Luca Gardone - Gardone Associati

Fondazione CMCC, Georisk Engineering, Valeria Pellegrini

Processo Partecipativo e Comunicativo

SocioLab, Image, ControRadio

Hanno Collaborato

Servizio Urbanistica

Alessandro Pazzagli - PEBA

Luca Piantini, Salvatore Torre, Rossella De Masi

Sonia Leone, Gianfranco D'Alessandro, Stefano Tonelli

Staff Amministrativo

Unità di Staff - Segreteria Assessorato

Patrizia Doni

Gabinetto del Sindaco e Patrimonio Comunale

Massimo Nutini, Francesco Fedi, Maria Candia Moscardi

Unità di Staff Statistica

Sandra Belluomini, Sandra Carmagnini

Servizio Edilizia Pubblica

Diletta Moscardi

Servizio Mobilità e Infrastrutture

Rossano Rocchi, Gerarda Del Reno, Daniela Pellegrini

Alessandro Adilardi, Edoardo Bardazzi

Servizio Governo Del Territorio

Riccardo Pecorario, Basilio Palazzolo, Luciano Nardi

Unità di Staff Comunicazione e Partecipazione

Oretta Giunti, Teresa Di Giorgio

Servizio Sistema Informativo

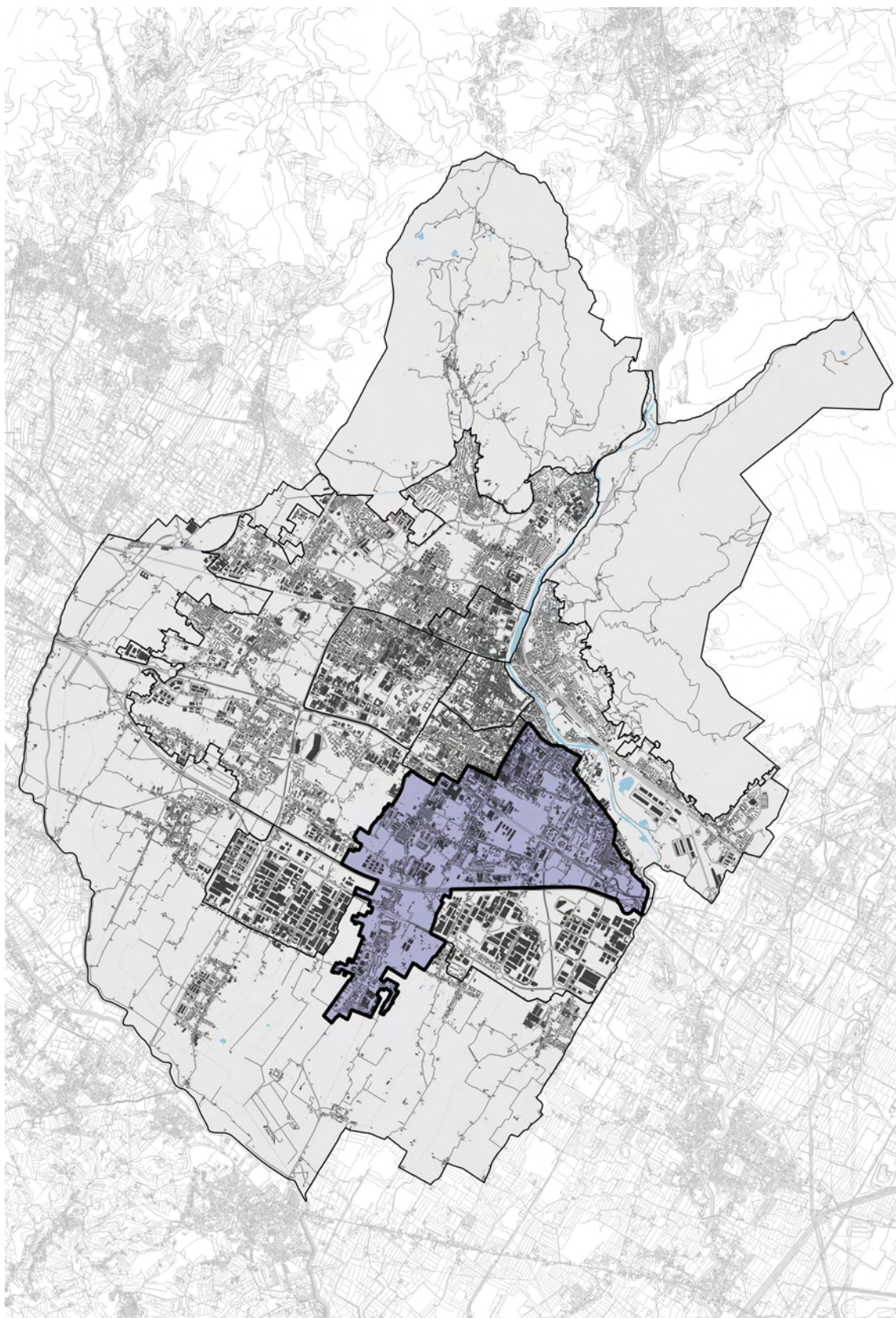
Alessandro Radaelli, Alessandro Bandini, Federico Nieri.

Francesco Pacini, Mattia Gennari

Unità Rete Civica

Claudia Giorgetti, Vanessa Postiferi, Valentina Del Sapio, Valentino Bianco

UTOE 6



Edifici di Valore Storico Testimoniale

UTOE 6 – parte 4 (da 6_22 a 6_27)

num.	denominazione	ubicazione	vincolo	cat.	pert.
6_22	Villa Pacchiani	via Francesco Ferrucci 644		E2	C1
6_23	Villa Inghirami	via Roma 412		E2	C1
6_24	Cappella di Villa Inghirami	via Roma 417		E2	C1
6_25	Chiesa di Santa Maria a Cafaggio	piazza Marino Olmi 1/A	decreto	E1	C1
6_26	Lavatoio Le Fontanelle	via del Palasaccio 1/1	decreto	E1	TL.1
6_27	Molino del Palasaccio	via del Palasaccio 33	ope legis (porzione)	E1	C1

[L'oggetto evidenziato non è presente tra le schede conoscitive]

REPORT EDIFICIO 6_22

Edificio : 7117

Indirizzo : Via Francesco Ferrucci, 644

Coordinate Catastali : *foglio* 86 *particella* 170

DLgs 42/2004

art.136 , DM. 140/1967

art. 142 co.1, lett. C, Fiumi, torrenti corsi d'acqua

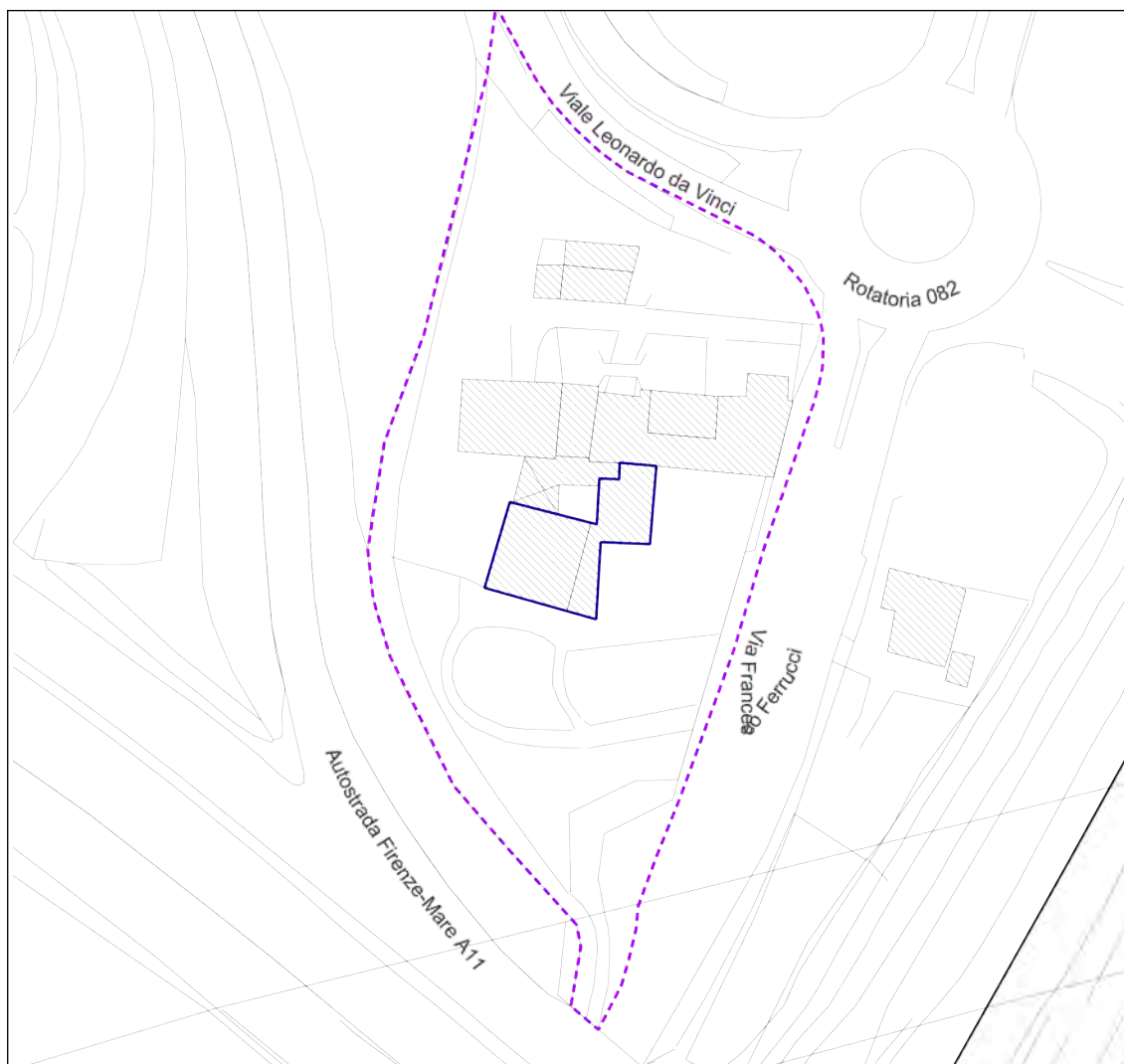
Piano operativo

E2 - 6_22

Tutela comunale pertinenze di pregio C1

Estratto di mappa cartografica

Scala 1:500



INFORMAZIONI STORICHE EDIFICIO

Villa Pacchiani

Relativo a elemento con ID 23265

Il nucleo originario del complesso di villa Pacchiani è un mulino documentato fin dal 1425, quando compare tra le proprietà dell'Arcivescovo di Firenze. Nel Cinquecento rientra tra le proprietà di Santa Maria Nova, che lo manterrà stabilmente fino alla fine del XVIII secolo: un cabreo secentesco lo inserisce tra i ventuno poderi coltivati a vigna dello Spedale all'interno della "villa di Mezzana", dove l'edificio è rappresentato con un impianto ed una morfologia assai simile a quella osservabile ancora oggi. Il complesso, definito "Mulino delle Confini" nell'Atlante del Cavalciotto e Gore del 1869, viene acquistato nella seconda metà dell'Ottocento dalla famiglia Pacchiani, imprenditori pratesi arricchitisi enormemente nel corso del secolo con la produzione dei "berretti alla levantina". Benché il mulino abbia continuato la propria attività fino agli anni Settanta del Novecento, il complesso si trova attualmente in stato di abbandono.

IMMAGINI STORICHE



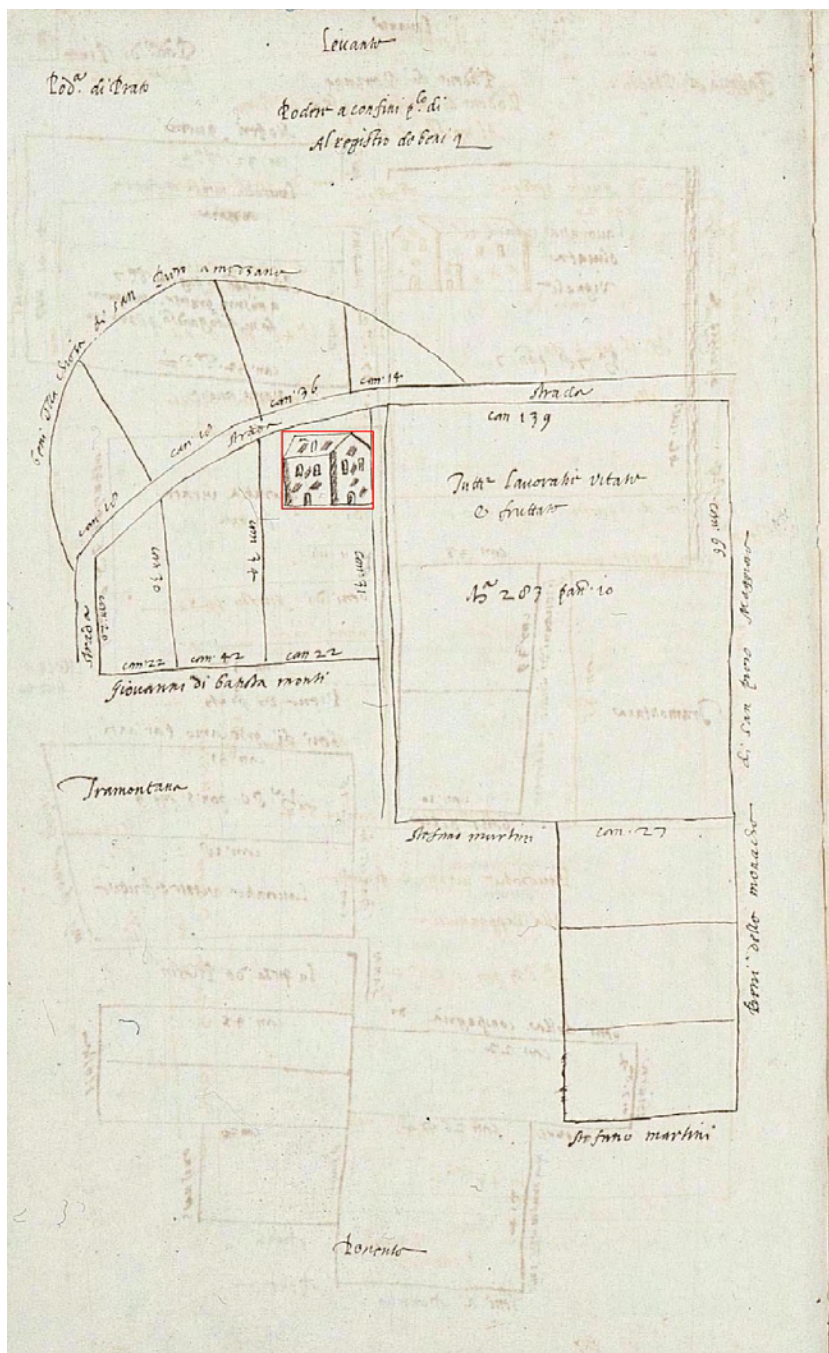
Popolo di S. Cristina a Mezzana

Plantario anno 1580-1595
- Popoli e Sobborgi della
Potesteria di Prato
"Piante di popoli e strade
dei Capitani di parte
guelfa" - riferimento
archivistico: Archivio di
Stato di Firenze, Capitani
di Parte, Piante, 121/2,
"Popoli e sobborghi n. 53
della Potesteria di Prato",
cc. 462-519.



**Mulino e casa del
podere dello Spedale
di Santa Maria Nuova**

Dettaglio Popolo di S.
Cristina a Mezzana



Podere dei Confini

Pianta con elementi ideografici



Casa del podere a Confini

Dettaglio Podere dei Confini



**Fattoria dello Spedale
di Santa Maria Nuova
Fattoria di Prato**

Pianta con veduta a volo
di uccello



Mulino e casa del podere dei Confini

Dettaglio Fattoria dello
Spedale di Santa Maria
Nuova Fattoria di Prato



Popolo di San Piero a Mezzana

Campione delle strade
della Comunità di Prato
anno 1789 riferimento
archivistico: Biblioteca
Lazzeriniana



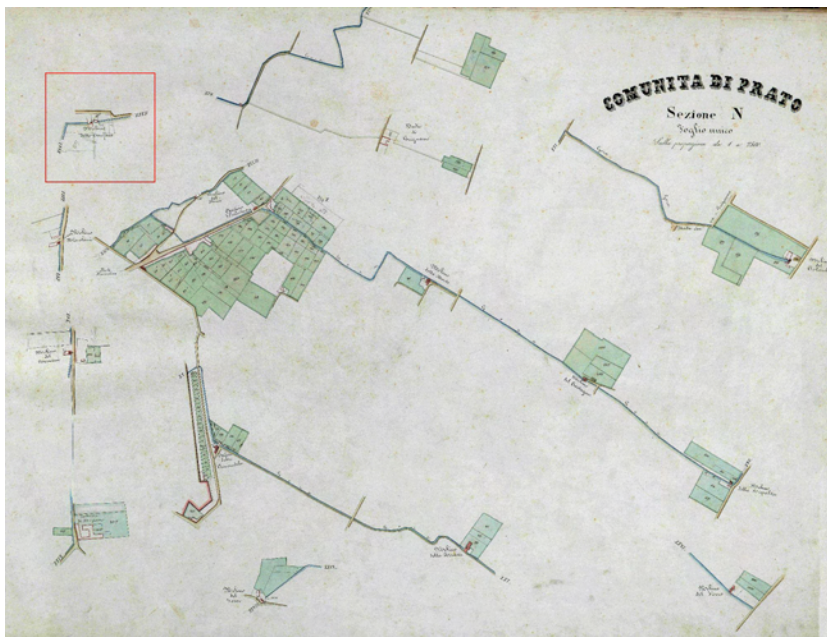
S. M. N.

Dettaglio Popolo di S.
Piero a Mezzana



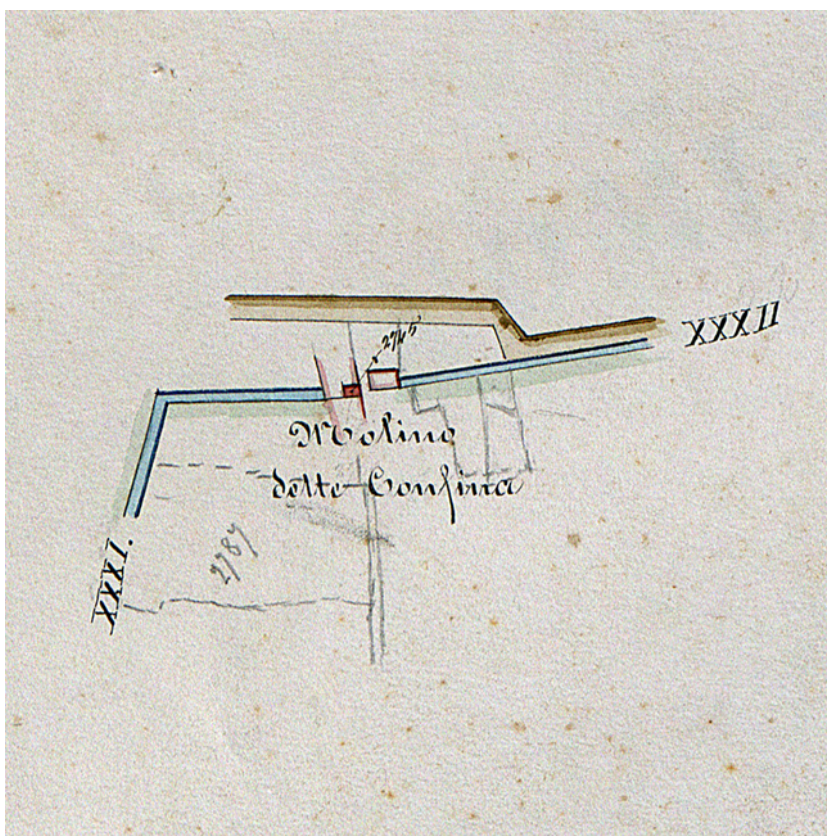
Catasto Ferdinando Leopoldino sec. XIX

Estratto della sezione
catastale



Comunità di Prato Sezione N (1869)

Atlante del Consorzio del
Cavalciotto e Gore



Mulino ai Confini

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO

Tipologia : Villa

N° max piani fuori terra : 2

Altezze piani fuori terra : Eterogenee

Scantinato : No

Seminterrato : No

Epoca di costruzione : Anteriore 1600

Stato di conservazione : Pessimo

PERTINENZE

Garage : No

Accessibilità edificio : Da pertinenza

Destinazioni d'uso :

- *P. T.* : Residenza

- *P. 1* : Residenza

Alberature : -

Filari : -

Aree di pertinenza e stato di manutenzione :

- *Giardino* : Cattivo

- *Resede pavimentato* : Cattivo

- *Cortile* : Cattivo

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'EDIFICIO

Tipo di copertura Piana, a capanna

Finitura facciata intonaco (**Finitura:** liscio)

Ingressi, recinzioni cancello in ferro, laterizio/cotto, muratura

Cornici intonaco, pietra

Gronda gronda a vista, travetti in cemento e tavelloni

Manto di copertura rivestimento calpestabile (terrazzo-tetto piano) , coppi ed embrici

ALTRE CARATTERISTICHE

Infissi : Legno

Persiane : Legno

ELEMENTI ARCHITETTONICI E DECORATIVI

Tipo elemento	Materiale	Stato
portale con lunetta su architrave (tipo serliana)	pietra e intonaco	Cattivo

ELEMENTI DI PREGIO E DI DEGRADO RISPETTO AL CONTESTO

TIPO DI COPERTURA	Pregio :	-
	Degrado :	fabbricato annesso con copertura piana incongrua
FINITURA FACCIATA	Pregio :	-
	Degrado :	mancanza di porzioni di intonaco
CORNICI	Pregio :	cornici a ghiera per apertura a lunetta su architrave (tipo serliana)

Volumi secondari incongrui : volume incongruo annesso a porzione edificio recente con copertura piana

DEGRADO FISICO

Degrado strutturale : Basso

Degrado delle finiture : Medio

FOTO



Villa Pacchiani

Scorcio dalla SS325 -
Fronti orientale e
meridionale

REPORT EDIFICIO 6_22

Edificio : 13060

Indirizzo : Via Francesco Ferrucci, 644

Coordinate Catastali : *foglio* 86 *particella* 164

DLgs 42/2004

art.136 , DM. 140/1967

art. 142 co.1, lett. C, Fiumi, torrenti corsi d'acqua

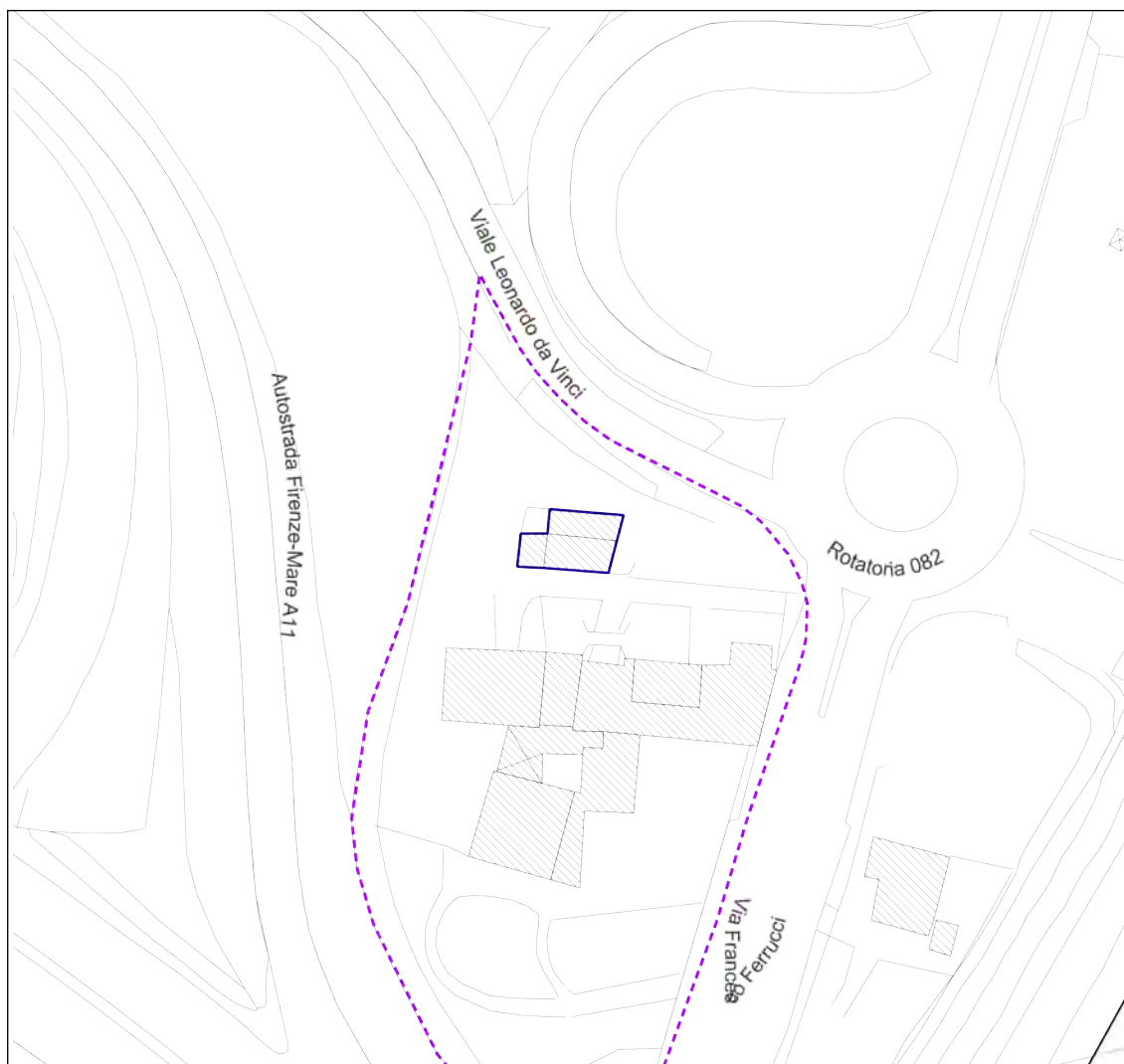
Piano operativo

E2 - 6_22

Tutela comunale pertinenze di pregio C1

Estratto di mappa cartografica

Scala 1:500



INFORMAZIONI STORICHE EDIFICIO

Villa Pacchiani

Relativo a elemento con ID 23265

Il nucleo originario del complesso di villa Pacchiani è un mulino documentato fin dal 1425, quando compare tra le proprietà dell'Arcivescovo di Firenze. Nel Cinquecento rientra tra le proprietà di Santa Maria Nova, che lo manterrà stabilmente fino alla fine del XVIII secolo: un cabreo secentesco lo inserisce tra i ventuno poderi coltivati a vigna dello Spedale all'interno della "villa di Mezzana", dove l'edificio è rappresentato con un impianto ed una morfologia assai simile a quella osservabile ancora oggi. Il complesso, definito "Mulino delle Confini" nell'Atlante del Cavalciotto e Gore del 1869, viene acquistato nella seconda metà dell'Ottocento dalla famiglia Pacchiani, imprenditori pratesi arricchitisi enormemente nel corso del secolo con la produzione dei "berretti alla levantina". Benché il mulino abbia continuato la propria attività fino agli anni Settanta del Novecento, il complesso si trova attualmente in stato di abbandono.

IMMAGINI STORICHE



Popolo di San Piero a Mezzana

Campione delle strade della Comunità di Prato anno 1789 riferimento archivistico: Biblioteca Lazzeriniana



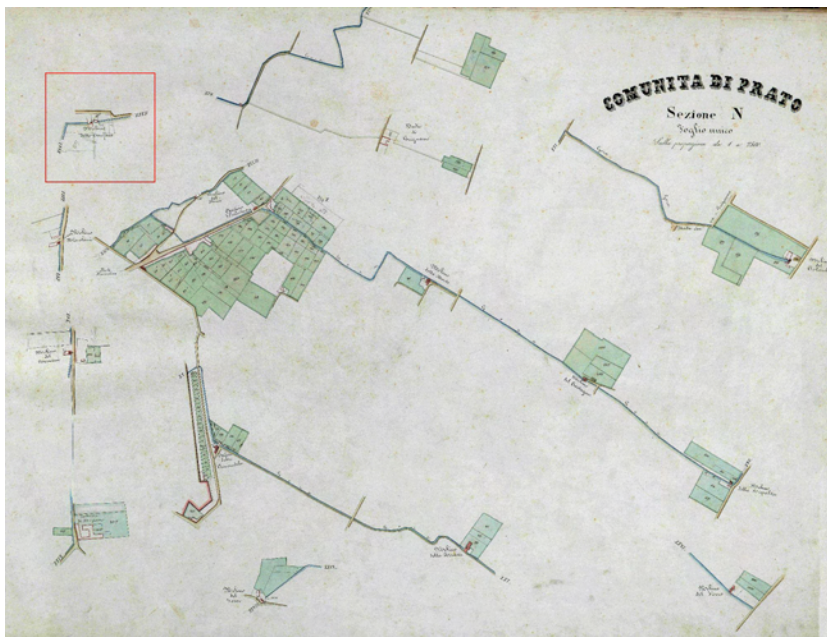
S. M. N.

Dettaglio Popolo di S.
Piero a Mezzana



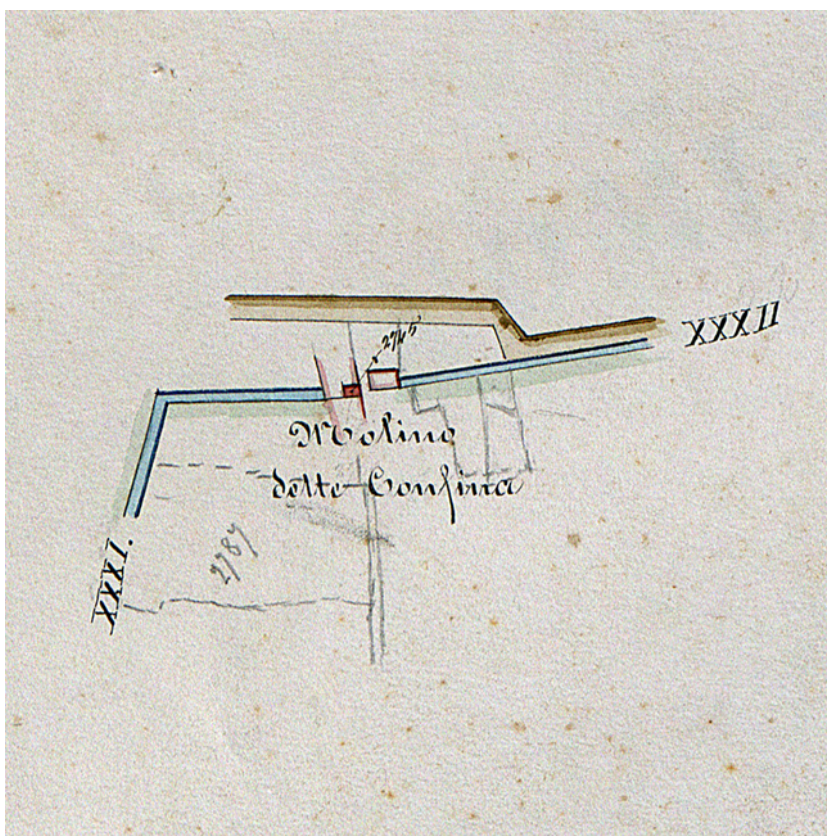
Catasto Ferdinando Leopoldino sec. XIX

Estratto della sezione
catastale



Comunità di Prato Sezione N (1869)

Atlante del Consorzio del
Cavalciotto e Gore



Mulino ai Confini

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO

Tipologia : Villa

N° max piani fuori terra : 2

Altezze piani fuori terra : Eterogenee

Scantinato : No

Seminterrato : No

Epoca di costruzione : Anteriore 1600

Stato di conservazione : Pessimo

PERTINENZE

Garage : No

Accessibilità edificio : Da pertinenza

Destinazioni d'uso :

- **P. T.** : Agricolo

- **P. 1** : Agricolo

Alberature : -

Filari : -

Aree di pertinenza e stato di manutenzione :

- **Giardino** : Cattivo

- **Resede pavimentato** : Cattivo

- **Cortile** : Cattivo

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'EDIFICIO

Tipo di copertura a falda unica, a capanna

Finitura facciata intonaco (**Finitura:** liscio)

Ingressi, recinzioni cancello in ferro, laterizio/cotto, muratura

Portico intonaco

Gronda travicelli in legno e laterizio, travicelli in legno e tavolato in legno

Manto di copertura coppi ed embrici

ALTRE CARATTERISTICHE

Infissi : Legno, Alluminio

ELEMENTI DI PREGIO E DI DEGRADO RISPETTO AL CONTESTO

FINITURA FACCIATA

Pregio : -

Degrado : mancanza di porzioni di intonaco

PORTICO

Pregio : -

Degrado : porzioni di portico distrutte

MANTO DI COPERTURA

Pregio : -

Degrado : mancanza di porzioni di copertura

INFISSI

Pregio : -

Degrado : mancanza di infissi e presenza di materiale incongrui (serranda in alluminio)

DEGRADO FISICO

Degrado strutturale : Alto

Degrado delle finiture : Medio

FOTO



Villa Pacchiani

Scorcio dalla SS325 -
Fronti orientale e
settentrionale

REPORT EDIFICIO 6_22

Edificio : 23265

Indirizzo : Via Francesco Ferrucci, 644

Coordinate Catastali : *foglio* 86 *particella* 171

DLgs 42/2004

art.136 , DM. 140/1967

art. 142 co.1, lett. C, Fiumi, torrenti corsi d'acqua

Piano operativo

E2 - 6_22

Tutela comunale pertinenze di pregio C1

Estratto di mappa cartografica

Scala 1:500

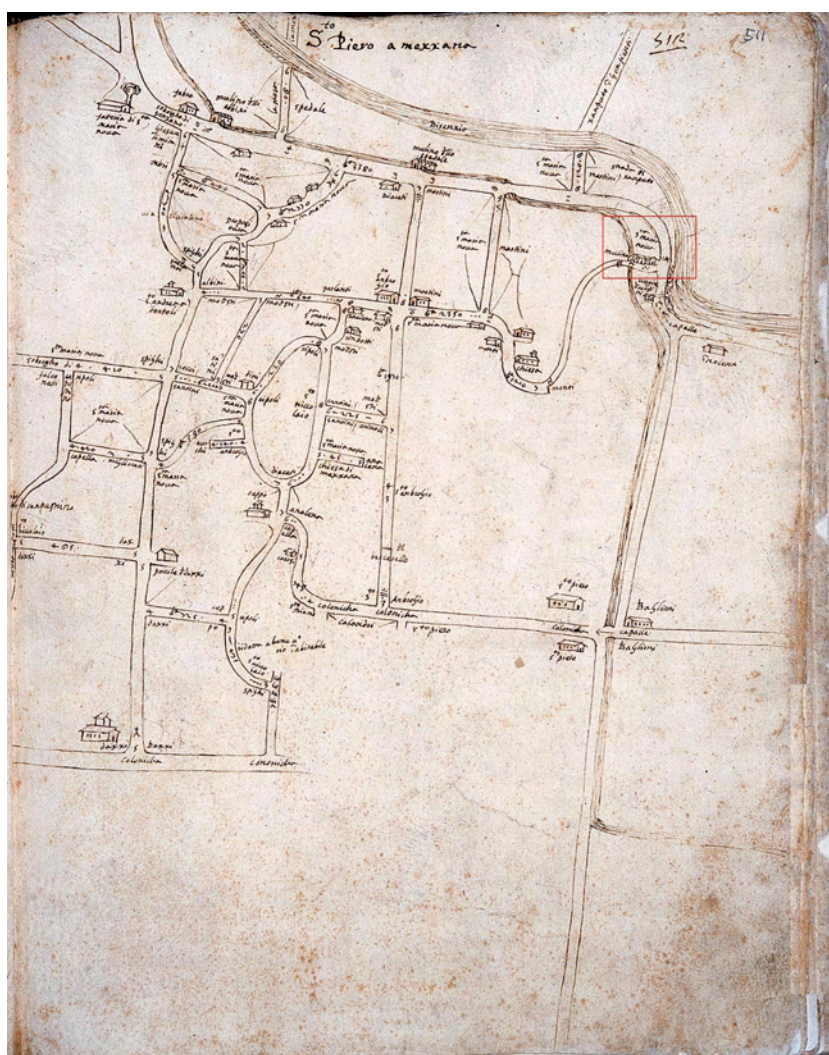


INFORMAZIONI STORICHE EDIFICIO

Villa Pacchiani

Il nucleo originario del complesso di villa Pacchiani è un mulino documentato fin dal 1425, quando compare tra le proprietà dell'Arcivescovo di Firenze. Nel Cinquecento rientra tra le proprietà di Santa Maria Nova, che lo manterrà stabilmente fino alla fine del XVIII secolo: un cabreo secentesco lo inserisce tra i ventuno poderi coltivati a vigna dello Spedale all'interno della "villa di Mezzana", dove l'edificio è rappresentato con un impianto ed una morfologia assai simile a quella osservabile ancora oggi. Il complesso, definito "Mulino delle Confini" nell'Atlante del Cavalciotto e Gore del 1869, viene acquistato nella seconda metà dell'Ottocento dalla famiglia Pacchiani, imprenditori pratesi arricchitisi enormemente nel corso del secolo con la produzione dei "berretti alla levantina". Benché il mulino abbia continuato la propria attività fino agli anni Settanta del Novecento, il complesso si trova attualmente in stato di abbandono.

IMMAGINI STORICHE



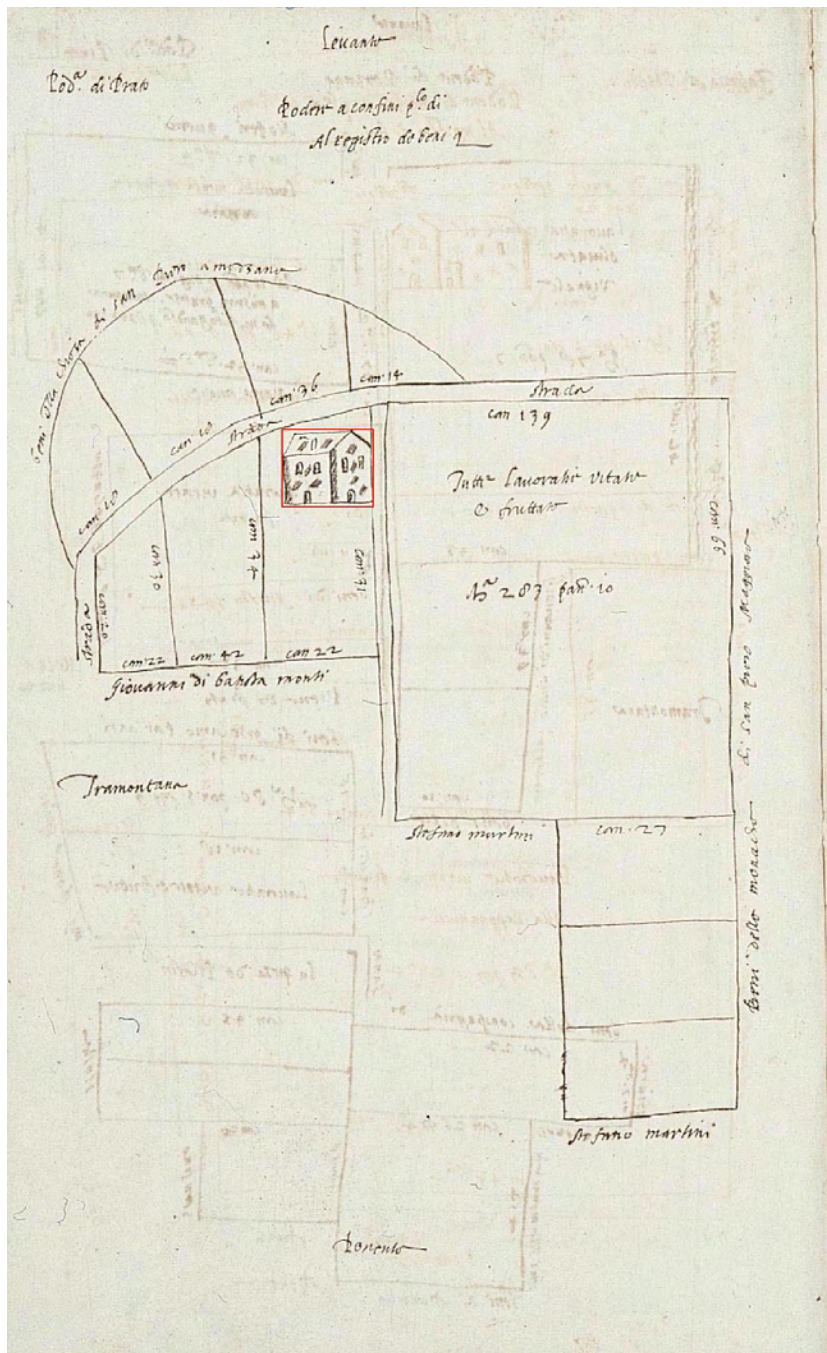
Popolo di S. Cristina a Mezzana

Plantario anno 1580-1595
- Popoli e Sobborgi della
Potesteria di Prato
"Piante di popoli e strade
dei Capitani di parte
guelfa" - riferimento
archivistico: Archivio di
Stato di Firenze, Capitani
di Parte, Piante, 121/2,
"Popoli e sobborghi n. 53
della Potesteria di Prato",
cc. 462-519.



**Mulino e casa del
podere dello Spedale
di Santa Maria Nuova**

Dettaglio Popolo di S.
Cristina a Mezzana



Podere dei Confini

Pianta con elementi ideografici



Casa del podere a Confini

Dettaglio Podere dei Confini



**Fattoria dello Spedale
di Santa Maria Nuova
Fattoria di Prato**

Pianta con veduta a volo
di uccello



Mulino e casa del podere dei Confini

Dettaglio Fattoria dello
Spedale di Santa Maria
Nuova Fattoria di Prato



Popolo di San Piero a Mezzana

Campione delle strade
della Comunità di Prato
anno 1789 riferimento
archivistico: Biblioteca
Lazzeriniana



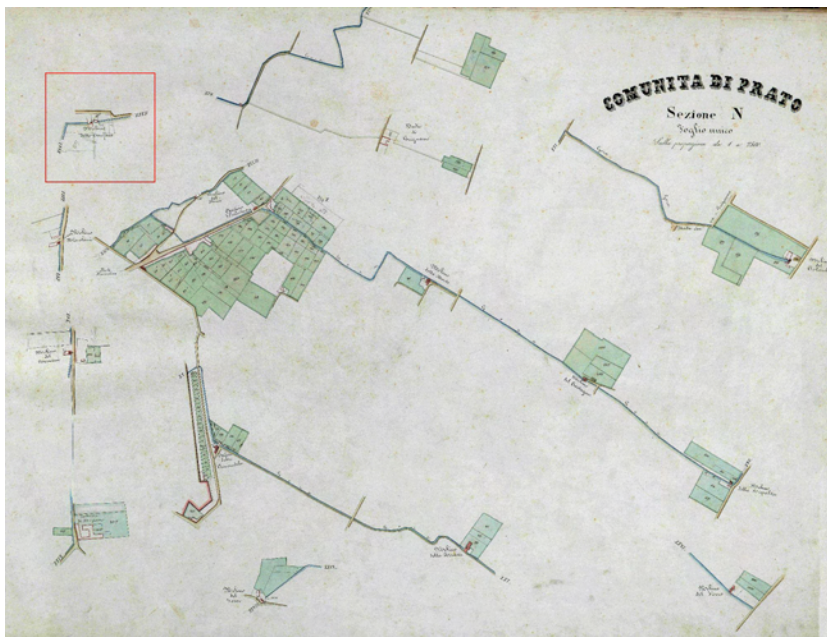
S. M. N.

Dettaglio Popolo di S.
Piero a Mezzana



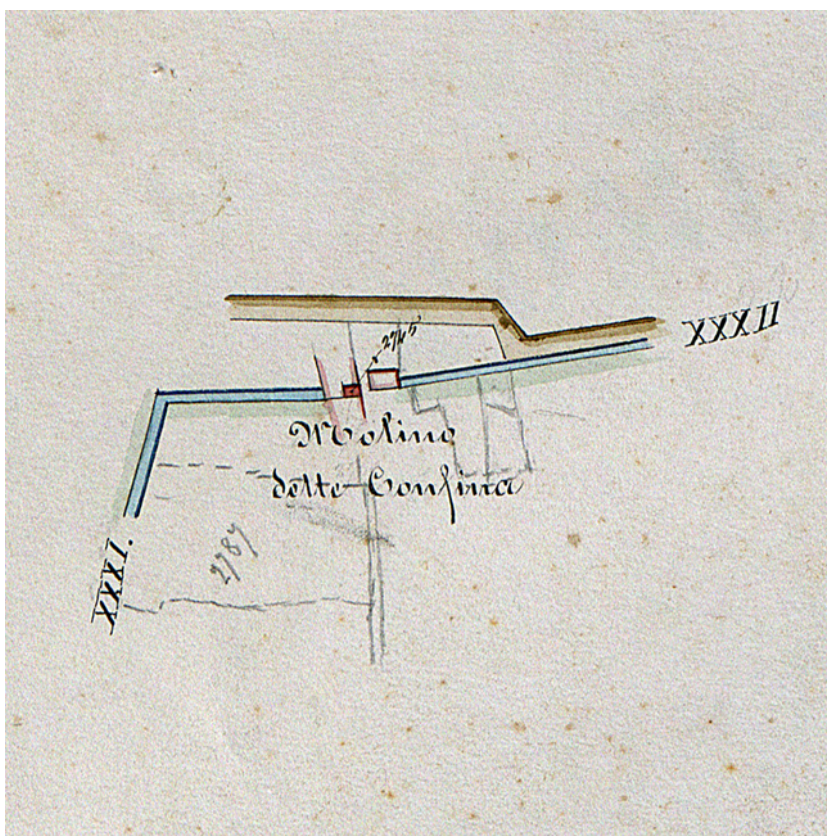
Catasto Ferdinando Leopoldino sec. XIX

Estratto della sezione
catastale



Comunità di Prato Sezione N (1869)

Atlante del Consorzio del
Cavalciotto e Gore



Mulino ai Confini

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO

Tipologia : Villa

N° max piani fuori terra : 3

Altezze piani fuori terra : Eterogenee

Scantinato : No

Seminterrato : No

Epoca di costruzione : Anteriore 1600

Stato di conservazione : Pessimo

PERTINENZE

Garage : No

Accessibilità edificio : Da pertinenza

Destinazioni d'uso :

- **P. T.** : Residenza

- **P. 1** : Residenza

- **P. 2** : Residenza

Alberature : -

Filari : -

Aree di pertinenza e stato di manutenzione :

- **Giardino** : Cattivo

- **Cortile** : Cattivo

- **Altri volumi** : Cattivo

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'EDIFICIO

Tipo di copertura a capanna, a padiglione

Finitura facciata intonaco (**Finitura**: liscio)

Ingressi, recinzioni cancello in ferro, laterizio/cotto, muratura

Basamento intonaco (**Finitura**: liscio)

Cornici intonaco

Gronda travicelli in legno e laterizio, gronda a vista

Manto di copertura coppi ed embrici

ALTRE CARATTERISTICHE

Infissi : Legno

Persiane : Legno

ELEMENTI ARCHITETTONICI E DECORATIVI

Tipo elemento	Materiale	Stato
cornici	pietra artificiale	Medio
inferriate	ferro battuto	Medio

ELEMENTI DI PREGIO E DI DEGRADO RISPETTO AL CONTESTO

FINITURA FACCIATA	Pregio :	-
	Degrado :	mancanza di porzioni di intonaco
INGRESSI, RECINZIONI	Pregio :	-
	Degrado :	muro di cinta degradato e soggetto ad attacco di vegetazione
GRONDA	Pregio :	-
	Degrado :	mancanza di elementi verticali di gronda
MANTO DI COPERTURA	Pregio :	-
	Degrado :	mancanza di porzioni di copertura
INFISSI	Pregio :	-
	Degrado :	rottura e mancanza di persiane e/o finestre

DEGRADO FISICO

Degrado strutturale : Medio

Degrado delle finiture : Alto

FOTO



Villa Pacchiani

Scorcio dalla SS325 -
Fronti orientale e
settentrionale



Villa Pacchiani

Scorcio dalla SS325 -
Fronti orientale e
meridionale

REPORT EDIFICIO 6_22

Edificio : 32514

Indirizzo : Via Francesco Ferrucci, 644

Coordinate Catastali : *foglio* 86 *particella* 1039

DLgs 42/2004

art.136 , DM. 140/1967

art. 142 co.1, lett. C, Fiumi, torrenti corsi d'acqua

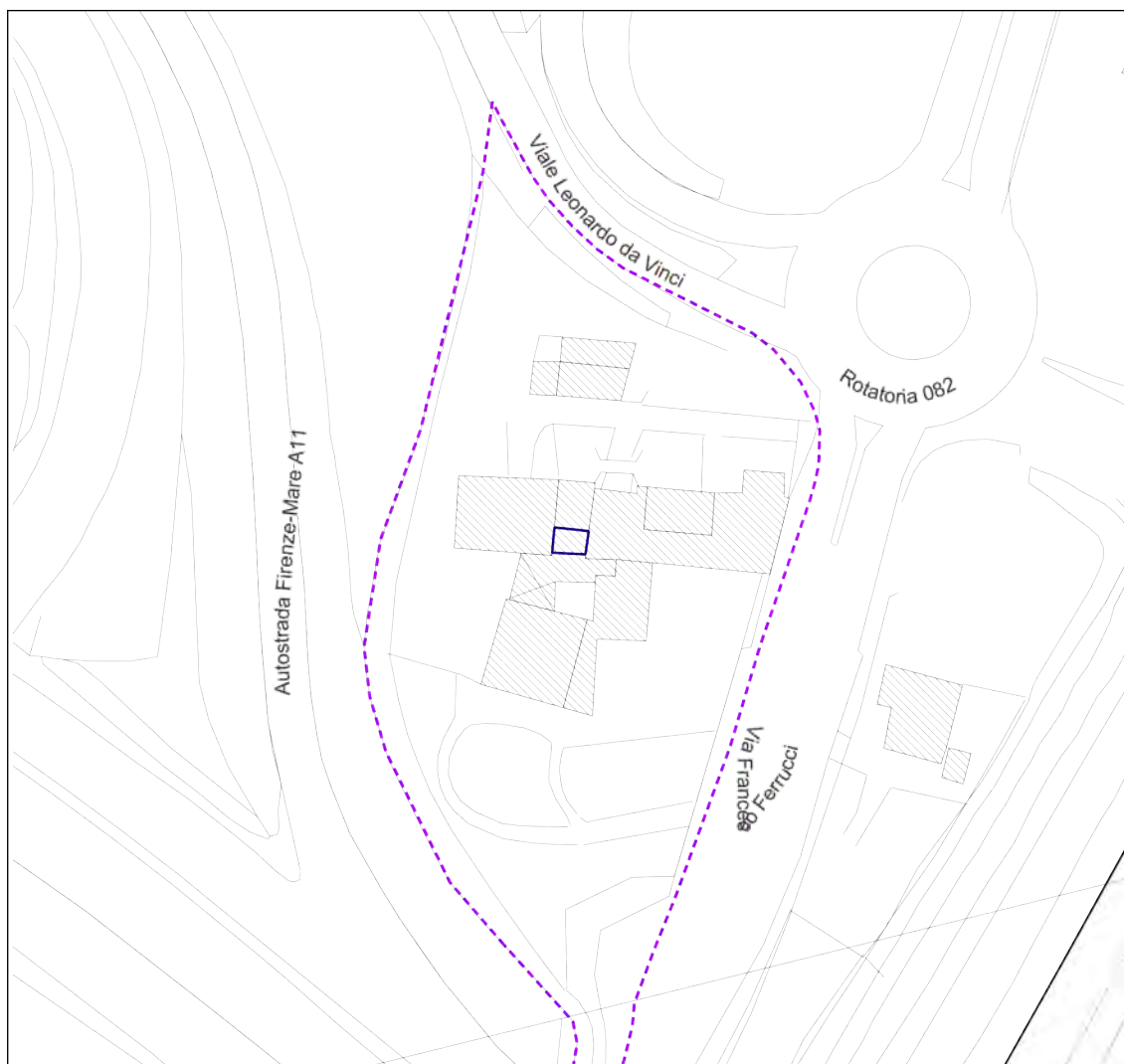
Piano operativo

E2 - 6_22

Tutela comunale pertinenze di pregio C1

Estratto di mappa cartografica

Scala 1:500



INFORMAZIONI STORICHE EDIFICIO

Villa Pacchiani

Relativo a elemento con ID 23265

Il nucleo originario del complesso di villa Pacchiani è un mulino documentato fin dal 1425, quando compare tra le proprietà dell'Arcivescovo di Firenze. Nel Cinquecento rientra tra le proprietà di Santa Maria Nova, che lo manterrà stabilmente fino alla fine del XVIII secolo: un cabreo secentesco lo inserisce tra i ventuno poderi coltivati a vigna dello Spedale all'interno della "villa di Mezzana", dove l'edificio è rappresentato con un impianto ed una morfologia assai simile a quella osservabile ancora oggi. Il complesso, definito "Mulino delle Confini" nell'Atlante del Cavalciotto e Gore del 1869, viene acquistato nella seconda metà dell'Ottocento dalla famiglia Pacchiani, imprenditori pratesi arricchitisi enormemente nel corso del secolo con la produzione dei "berretti alla levantina". Benché il mulino abbia continuato la propria attività fino agli anni Settanta del Novecento, il complesso si trova attualmente in stato di abbandono.

IMMAGINI STORICHE



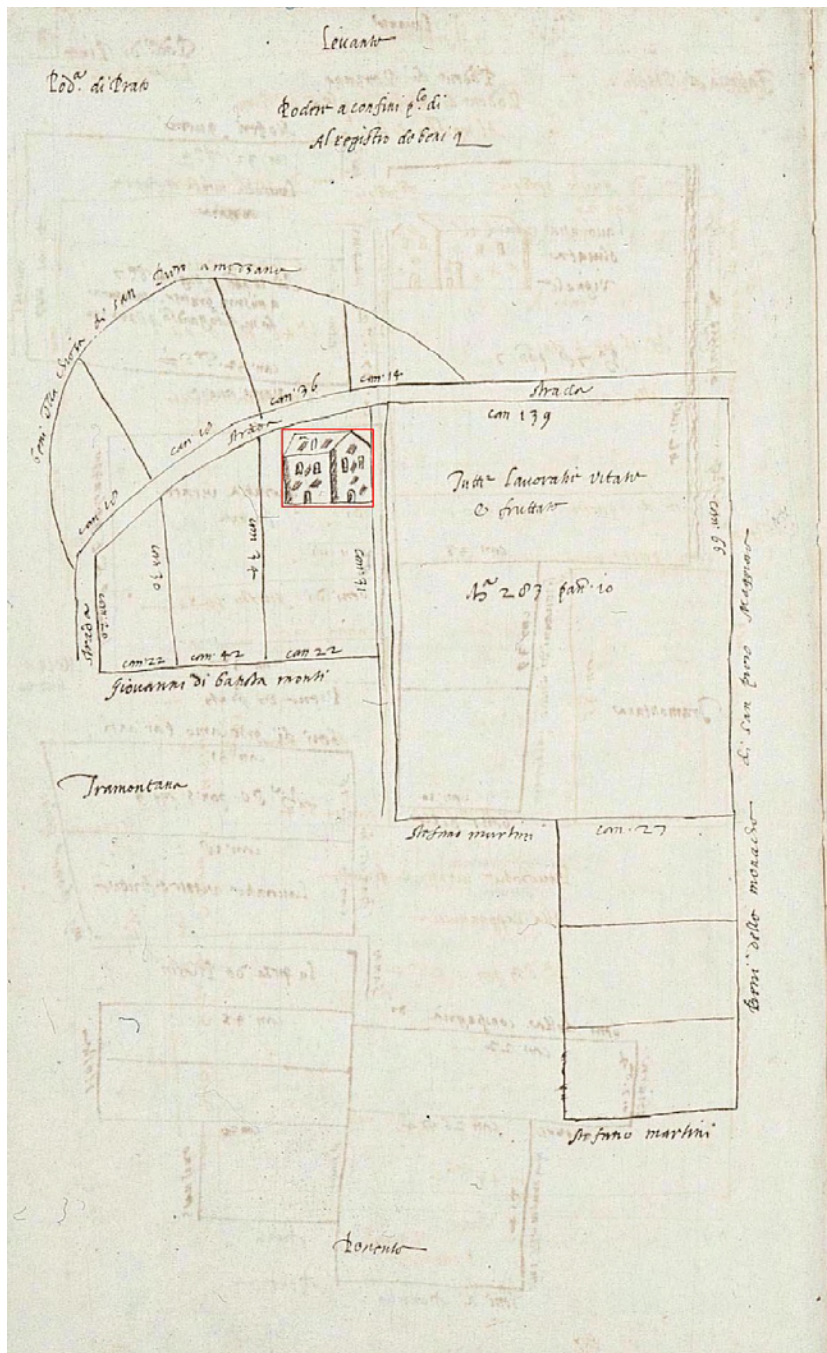
Popolo di S. Cristina a Mezzana

Plantario anno 1580-1595
- Popoli e Sobborgi della
Potesteria di Prato
"Piante di popoli e strade
dei Capitani di parte
guelfa" - riferimento
archivistico: Archivio di
Stato di Firenze, Capitani
di Parte, Piante, 121/2,
"Popoli e sobborghi n. 53
della Potesteria di Prato",
cc. 462-519.



**Mulino e casa del
podere dello Spedale
di Santa Maria Nuova**

Dettaglio Popolo di S.
Cristina a Mezzana



Podere dei Confini

Pianta con elementi ideografici



Casa del podere a Confini

Dettaglio Podere dei Confini



**Fattoria dello Spedale
di Santa Maria Nuova
Fattoria di Prato**

Pianta con veduta a volo
di uccello



Mulino e casa del podere dei Confini

Dettaglio Fattoria dello
Spedale di Santa Maria
Nuova Fattoria di Prato



Popolo di San Piero a Mezzana

Campione delle strade
della Comunità di Prato
anno 1789 riferimento
archivistico: Biblioteca
Lazzeriniana



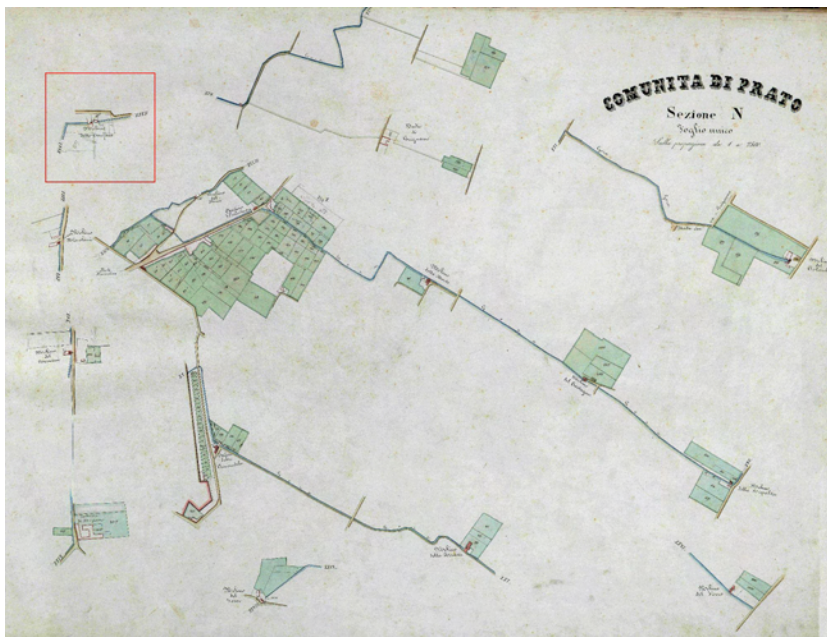
S. M. N.

Dettaglio Popolo di S.
Piero a Mezzana



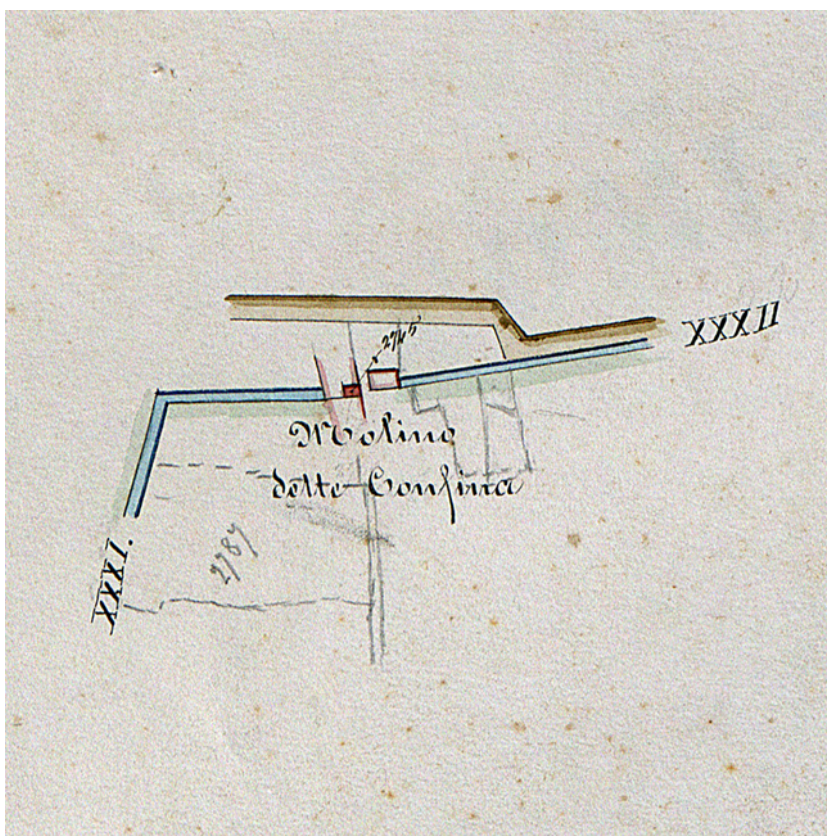
**Catasto Ferdinandeo
Leopoldino sec. XIX**

Estratto della sezione
catastale



Comunità di Prato Sezione N (1869)

Atlante del Consorzio del
Cavalciotto e Gore



Mulino ai Confini

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO

Tipologia : Palazzo

N° max piani fuori terra : 2

Altezze piani fuori terra : Omogenee

Scantinato : No

Seminterrato : No

Epoca di costruzione : Anteriore 1600

Stato di conservazione : Scadente

PERTINENZE

Garage : No

Accessibilità edificio : Da pertinenza

Destinazioni d'uso :

- **P. T.** : Residenza

- **P. 1** : Residenza

Alberature : -

Filari : -

Aree di pertinenza e stato di manutenzione :

- **Giardino** : Cattivo

- **Resede pavimentato** : Cattivo

- **Cortile** : Cattivo

- **Altri volumi** : Cattivo

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'EDIFICIO

Tipo di copertura a falda unica

Finitura facciata intonaco (**Finitura**: liscio)

Ingressi, recinzioni cancello in ferro, laterizio/cotto, muratura

Gronda travicelli in legno e laterizio, gronda a vista

Manto di copertura coppi ed embrici

ALTRE CARATTERISTICHE

Persiane : Legno

ELEMENTI DI PREGIO E DI DEGRADO RISPETTO AL CONTESTO

FINITURA FACCIATA **Pregio** : -

Degrado : mancanza di porzioni di intonaco

DEGRADO FISICO

Degrado strutturale : Basso

Degrado delle finiture : Medio

FOTO



Villa Pacchiani

Scorcio dalla SS325 -
Fronti orientale e
meridionale

REPORT EDIFICIO 6_23

Edificio : 14869

Indirizzo : Via Roma, 412

Coordinate Catastali : *foglio* 81 *particella* 79

DLgs 42/2004

art.136 , DM. 140/1967

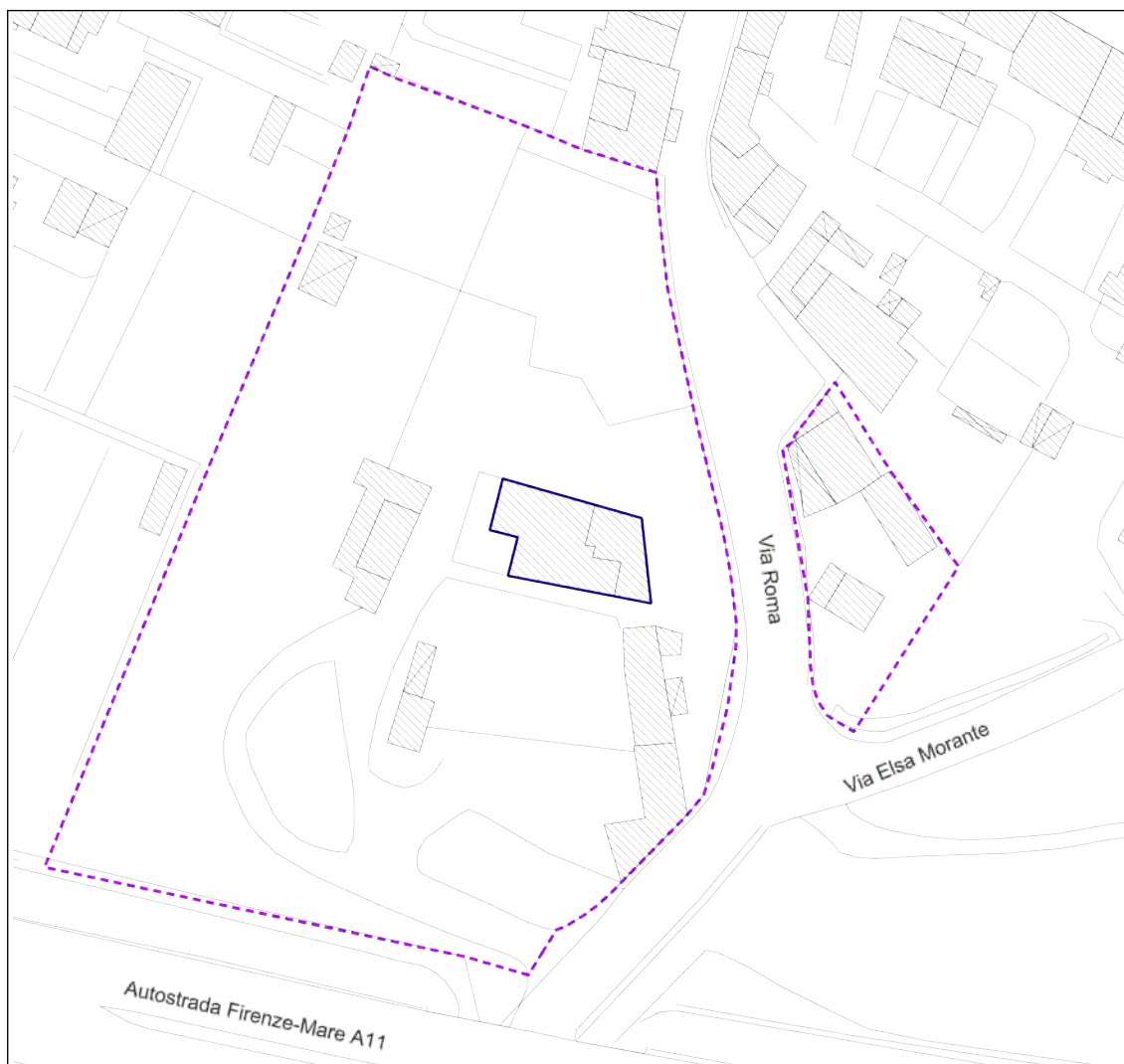
Piano operativo

E2 - 6_23

Tutela comunale pertinenze di pregio C1

Estratto di mappa cartografica

Scala 1:500



INFORMAZIONI STORICHE EDIFICIO

Villa Inghirami

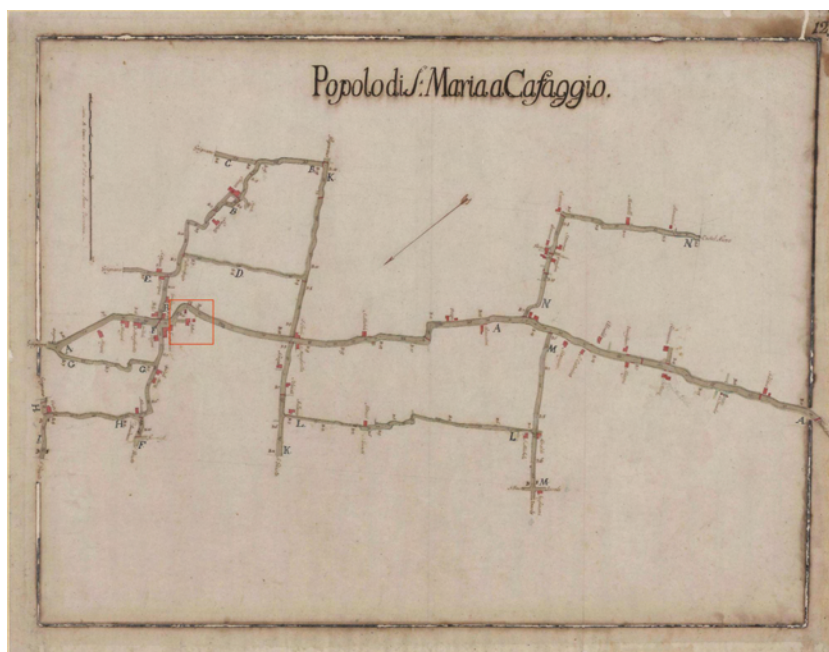
Edificio risalente al XVII secolo, Villa Inghirami vede la sua prima rappresentazione nelle cartografie storiche del Campione delle strade della Comunità di Prato del 1789, dove è descritta come proprietà dei Felici. In seguito passerà agli Inghirami e quindi alla famiglia Giovannelli nell'Ottocento.

L'antico edificio presenta nella facciata principale una scalinata a doppia rampa per accedere ai locali del piano primo, mentre al piano terra la scala incorpora un portale di accesso. All'interno della villa sono ancora presenti apparati pittorici commissionati dalla famiglia Inghirami.

In origine Villa Inghirami era circondata da un grande giardino che in parte è stato distrutto con la costruzione di un nuovo tratto di via Roma, che ha isolato sul lato est della strada l'oratorio settecentesco che un tempo era immerso nel parco.

Il giardino che circonda la villa presenta ancora grandi alberi secolari e una scultura cinquecentesca in arenaria detta la "Laurina di Cafaggio", una sorta di erma dal volto di donna un tempo affacciata sulla strada che conduceva a Poggio a Caiano e citata anche da Curzio Malaparte in "Maledetti Toscani".

IMMAGINI STORICHE



Popolo di Santa Maria a Cafaggio

Campione delle strade della Comunità di Prato anno 1789 riferimento archivistico: Biblioteca Lazzeriniana



Felici

Dettaglio Popolo di S.
Maria a Cafaggio



Catasto Ferdinandeo Leopoldino sec. XIX

Estratto della sezione
catastale

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO

Tipologia : Villa

Epoca di costruzione : Anteriore 1800

N° max piani fuori terra : 3
Altezze piani fuori terra : Eterogenee
Scantinato : Si
Seminterrato : No
Garage : No
Accessibilità edificio : Da pertinenza
Destinazioni d'uso :
- **P. T.** : Residenza
- **P. 1** : Residenza
- **P. 2** : Residenza
- **P. interrato** : Residenza

Stato di conservazione : Buono

PERTINENZE

Alberature : Cipressi / Querce

Filari : -

Aree di pertinenza e stato di manutenzione :

- **Giardino** : Buono
- **Resede pavimentato** : Buono
- **Scala di accesso** : Buono

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'EDIFICIO

Tipo di copertura a falda unica, a padiglione
Finitura facciata intonaco (**Finitura:** liscio)
Ingressi, recinzioni cancello in ferro, laterizio/cotto, muratura
Cornici pietra
Gronda travicelli in legno e laterizio, gronda a vista
Manto di copertura coppi ed embrici

ALTRE CARATTERISTICHE

Infissi : Legno
Persiane : Legno

ELEMENTI ARCHITETTONICI E DECORATIVI

Tipo elemento	Materiale	Stato
Portale con cornice	Pietra serena	Buono
Scala a doppia rampa	Muratura	Buono

ELEMENTI DI PREGIO E DI DEGRADO RISPETTO AL CONTESTO

INGRESSI, RECINZIONI	Pregio :	-
	Degrado :	Mancanza di intonaco / Rigonfiamento / Distacco
CORNICI	Pregio :	sagomate
	Degrado :	-

DEGRADO FISICO

Degrado strutturale : Nullo
Degrado delle finiture : Nullo

FOTO



Villa Inghirami

Scorcio da via Roma -
Fronte orientale



Villa Inghirami

Scorcio da via Roma -
Fronti orientale e
meridionale

REPORT EDIFICIO 6_23

Edificio : 20759

Indirizzo : Via Roma, 412/A/2

Coordinate Catastali : *foglio* 81 *particella* 80

DLgs 42/2004

art.136 , DM. 140/1967

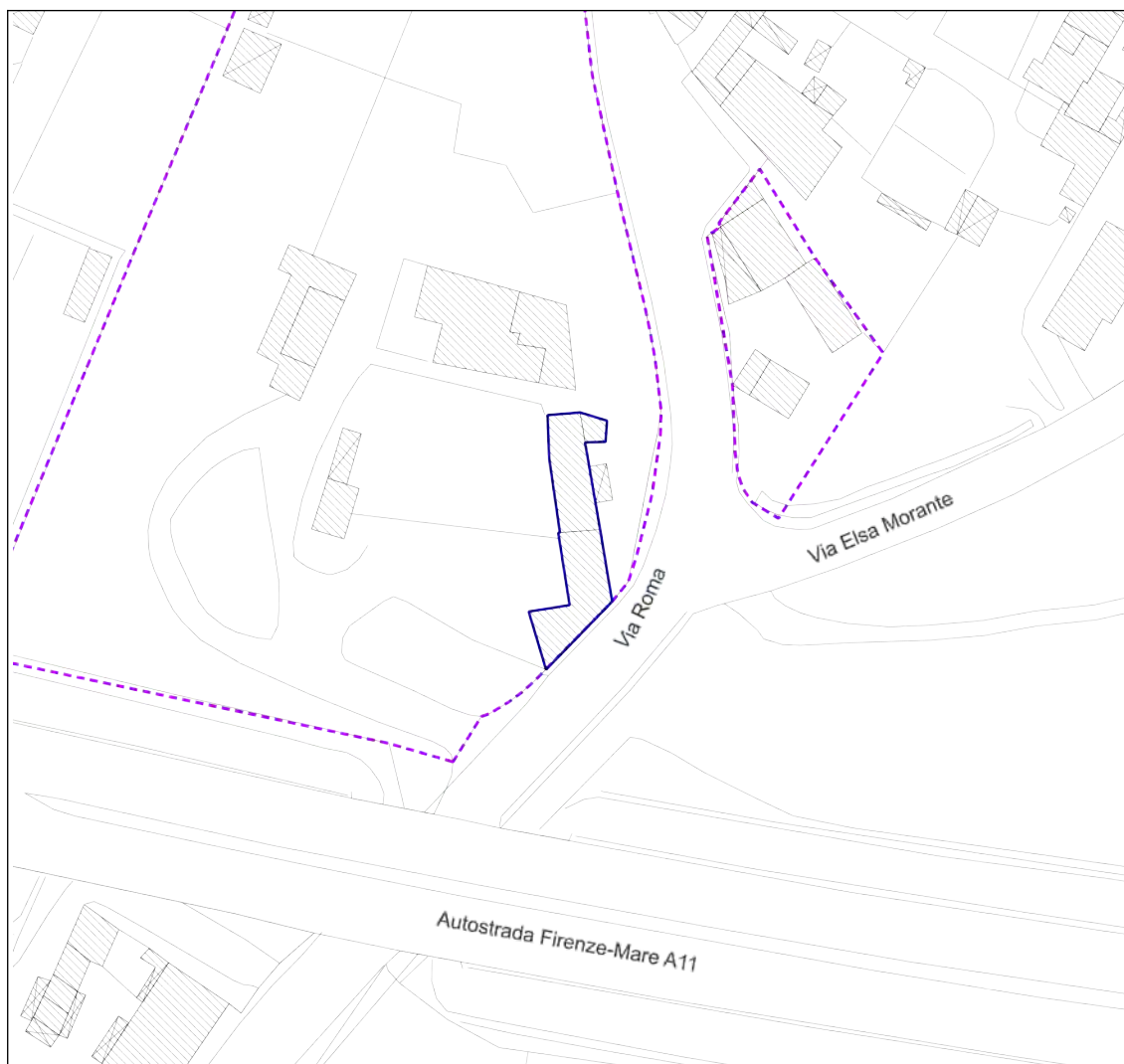
Piano operativo

E2 - 6_23

Tutela comunale pertinenze di pregio C1

Estratto di mappa cartografica

Scala 1:500



INFORMAZIONI STORICHE EDIFICIO

Villa Inghirami

Elemento relativo all'edificio ID 14869

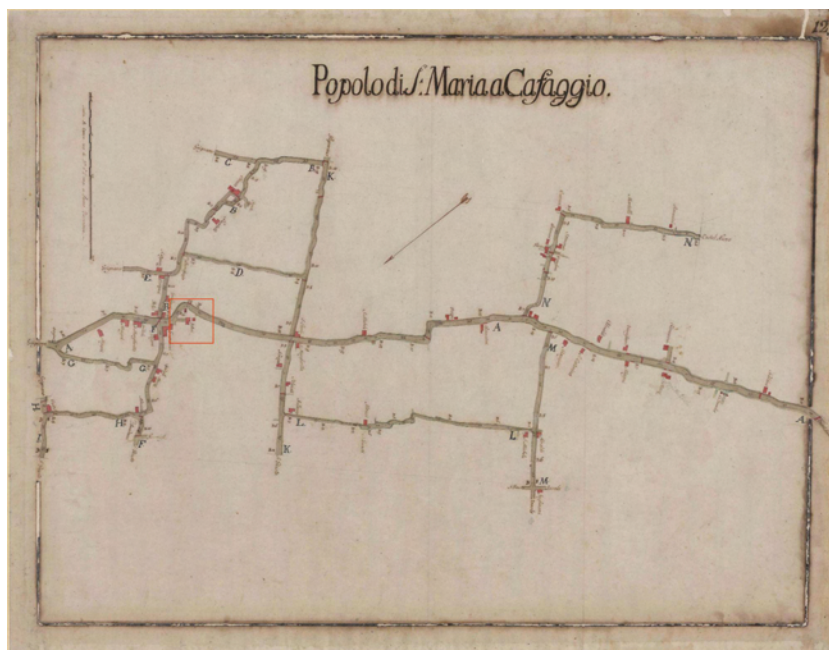
Edificio risalente al XVII secolo, Villa Inghirami vede la sua prima rappresentazione nelle cartografie storiche del Campione delle strade della Comunità di Prato del 1789, dove è descritta come proprietà dei Felici. In seguito passerà agli Inghirami e quindi alla famiglia Giovannelli nell'Ottocento.

L'antico edificio presenta nella facciata principale una scalinata a doppia rampa per accedere ai locali del piano primo, mentre al piano terra la scala incorpora un portale di accesso. All'interno della villa sono ancora presenti apparati pittorici commissionati dalla famiglia Inghirami.

In origine Villa Inghirami era circondata da un grande giardino che in parte è stato distrutto con la costruzione di un nuovo tratto di via Roma, che ha isolato sul lato est della strada l'oratorio settecentesco che un tempo era immerso nel parco.

Il giardino che circonda la villa presenta ancora grandi alberi secolari e una scultura cinquecentesca in arenaria detta la "Laurina di Cafaggio", una sorta di erma dal volto di donna un tempo affacciata sulla strada che conduceva a Poggio a Caiano e citata anche da Curzio Malaparte in "Maledetti Toscani".

IMMAGINI STORICHE



Popolo di Santa Maria a Cafaggio

Campione delle strade della Comunità di Prato anno 1789 riferimento archivistico: Biblioteca Lazzeriniana



Felici

Dettaglio Popolo di S.
Maria a Cafaggio



Catasto Ferdinandeo Leopoldino sec. XIX

Estratto della sezione
catastale

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO

Tipologia : Villa

Epoca di costruzione : Anteriore 1800

N° max piani fuori terra : 2

Altezze piani fuori terra : Omogenee

Scantinato : No

Seminterrato : No

Garage : No

Accessibilità edificio : Da pertinenza

Destinazioni d'uso :

- **P. T.** : Residenza

- **P. 1** : Residenza

Stato di conservazione : Buono

PERTINENZE

Alberature : -

Filari : -

Aree di pertinenza e stato di manutenzione :

- **Giardino** : Buono

- **Resede pavimentato** : Buono

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'EDIFICIO

Tipo di copertura a capanna

Finitura facciata intonaco (**Finitura**: liscio, arricciato)

Ingressi, recinzioni cancello in ferro, laterizio/cotto, muratura

Gronda travicelli in legno e laterizio, gronda a vista

Manto di copertura coppi ed embrici

ALTRE CARATTERISTICHE

Infissi : Legno

Persiane : Legno

ELEMENTI DI PREGIO E DI DEGRADO RISPETTO AL CONTESTO

FINITURA FACCIATA **Pregio** : -

Degrado : Patina riscontrabile sul fronte lato strada

INGRESSI, RECINZIONI **Pregio** : -

Degrado : Mancanza di intonaco / Rigonfiamento / Distacco

Superfettezioni : Ampliamento già presente al 1954

DEGRADO FISICO

Degrado strutturale : Nullo

Degrado delle finiture : Nullo

FOTO



Villa Inghirami

Scorcio da via Morante -
Fronte orientale



Villa Inghirami

Dettaglio - Scorcio da via
Morante - Fronte
settentrionale

REPORT EDIFICIO 6_24

Edificio : 24780

Indirizzo : Via Roma, 417

Coordinate Catastali : *foglio* 82 *particella* B

DLgs 42/2004

art.136 , DM. 140/1967

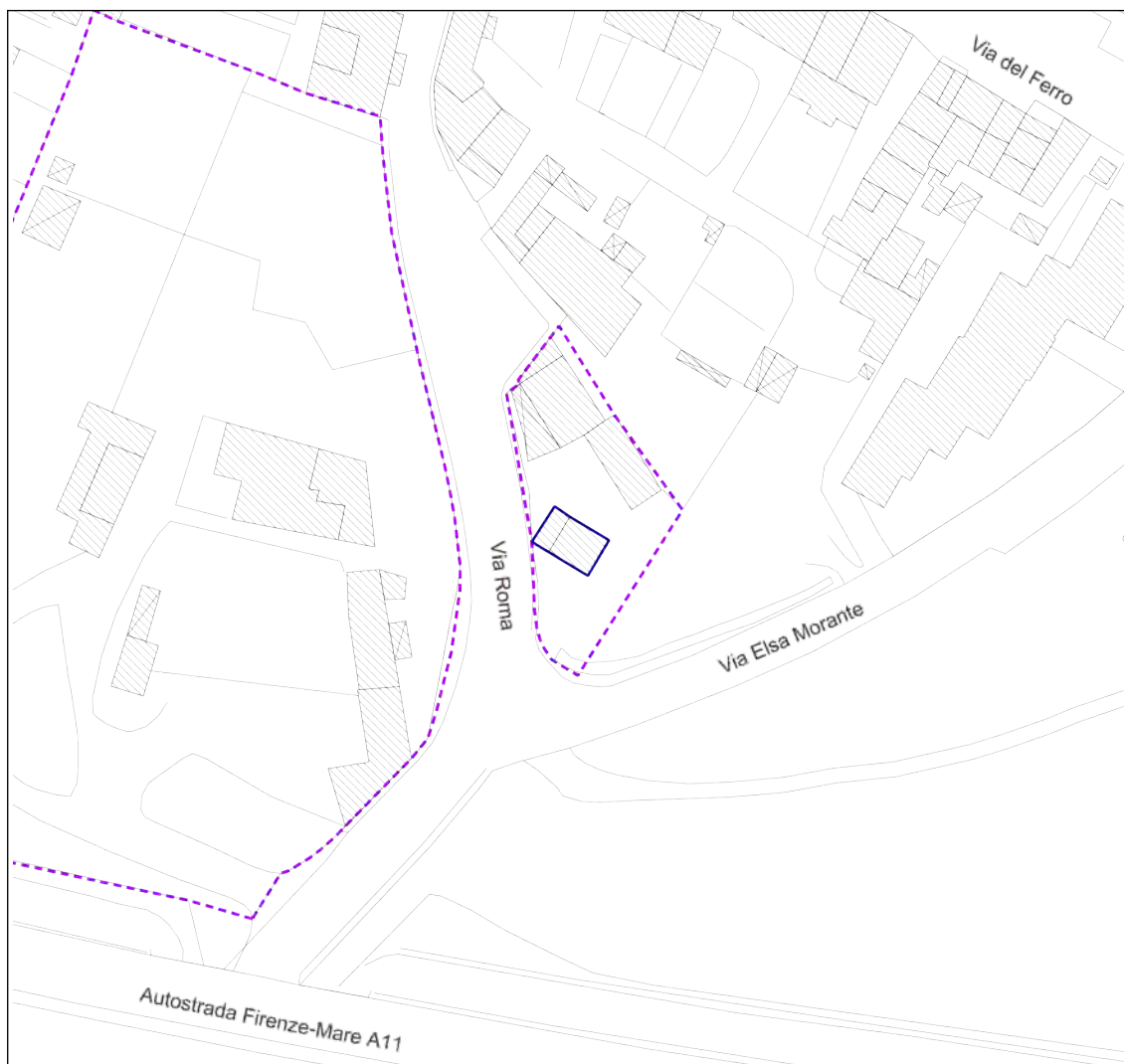
Piano operativo

E2 - 6_24

Tutela comunale pertinenze di pregio C1

Estratto di mappa cartografica

Scala 1:500



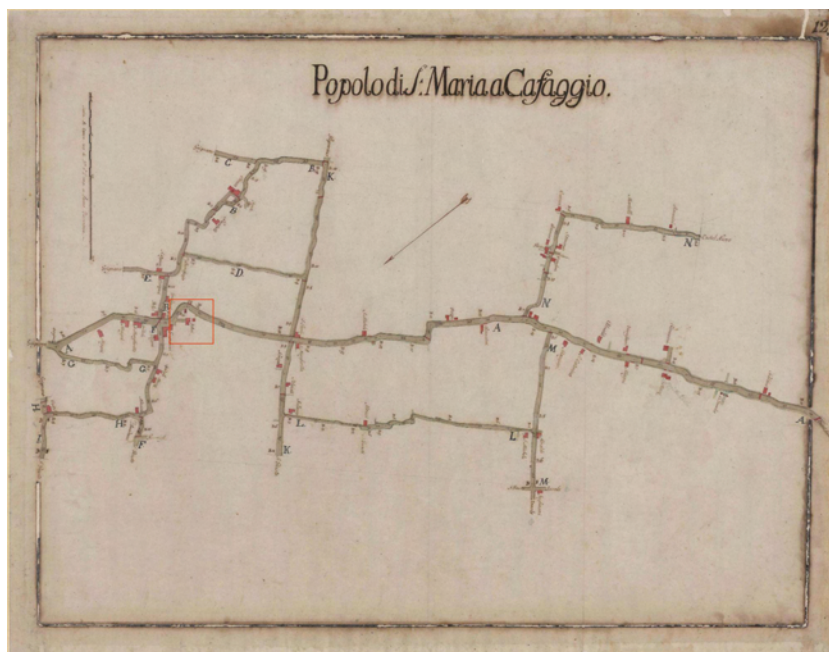
INFORMAZIONI STORICHE EDIFICIO

Cappella di Villa Inghirami

Edificio risalente al XVII secolo, Villa Inghirami vede la sua prima rappresentazione nelle cartografie storiche del Campione delle strade della Comunità di Prato del 1789, dove è descritta come proprietà dei Felici. In seguito passerà agli Inghirami e quindi alla famiglia Giovannelli nell'Ottocento.

In origine Villa Inghirami era circondata da un grande giardino che in parte è stato distrutto con la costruzione di un nuovo tratto di via Roma, che ha isolato sul lato est della strada l'oratorio settecentesco che un tempo era immerso nel parco.

IMMAGINI STORICHE



Popolo di Santa Maria a Cafaggio

Campione delle strade della Comunità di Prato anno 1789 riferimento archivistico: Biblioteca Lazzeriniana



Felici

Dettaglio Popolo di S.
Maria a Cafaggio



Catasto Ferdinando Leopoldino sec. XIX

Estratto della sezione
catastale

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO

Tipologia : Chiesa

Epoca di costruzione : Anteriore 1800

N° max piani fuori terra : 1

Altezze piani fuori terra : Omogenee

Scantinato : No

Seminterrato : No

Garage : No

Accessibilità edificio : Da pertinenza

Destinazioni d'uso :

- **P. T.** : Attrezzature - servizi pubblici (scuole, servizi sociali, etc)

Stato di conservazione : Buono

PERTINENZE

Alberature : -

Filari : -

Aree di pertinenza e stato di manutenzione :

- **Giardino** : Buono

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'EDIFICIO

Tipo di copertura a padiglione

Finitura facciata intonaco (**Finitura:** liscio)

Ingressi, recinzioni cancello in ferro

Cornici pietra

Cornice sottotetto pietra

Gronda travicelli in legno e laterizio, gronda a vista

Manto di copertura coppi ed embrici

ALTRE CARATTERISTICHE

Infissi : Legno

Avvolgibili : Legno

ELEMENTI ARCHITETTONICI E DECORATIVI

Tipo elemento	Materiale	Stato
Campanile a vela	Muratura	Buono

DEGRADO FISICO

Degrado strutturale : Nullo

Degrado delle finiture : Nullo

FOTO



**Oratorio di Villa
Inghirami**

Scorcio da via Morante -
Fronti orientale e
meridionale



**Oratorio di Villa
Inghirami**

Scorcio da via Roma -
Fronti meridionale ed
occidentale

REPORT EDIFICIO 6_25

Edificio : 14740

Indirizzo : Piazza Marino Olmi, 1/A

Coordinate Catastali : *foglio* 82 *particella* 189

DLgs 42/2004

DECRETO - beni monumentali ope legis
art.136 , DM. 140/1967

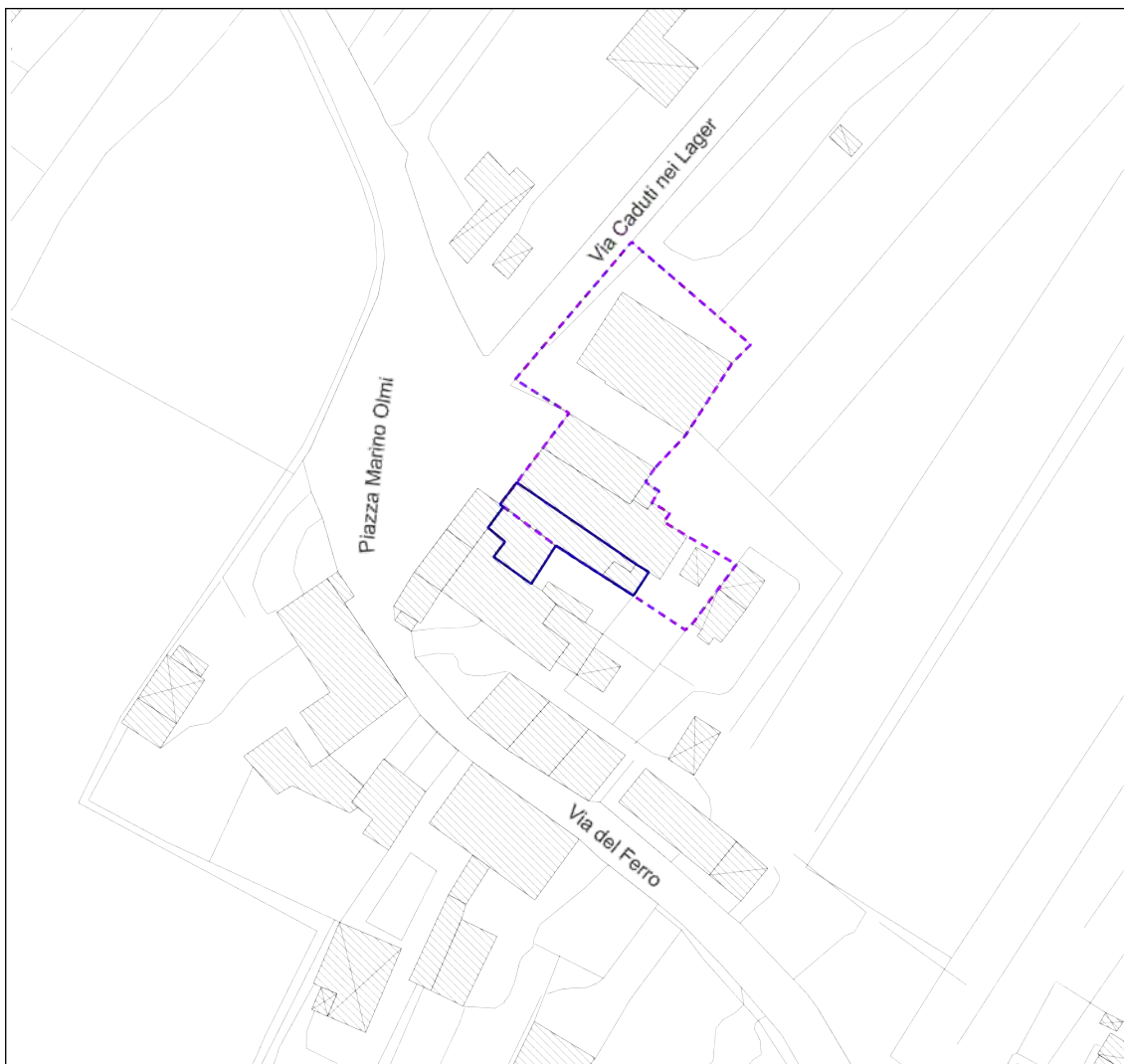
Piano operativo

E1 - 6_25

Tutela comunale pertinenze di pregio C1

Estratto di mappa cartografica

Scala 1:500

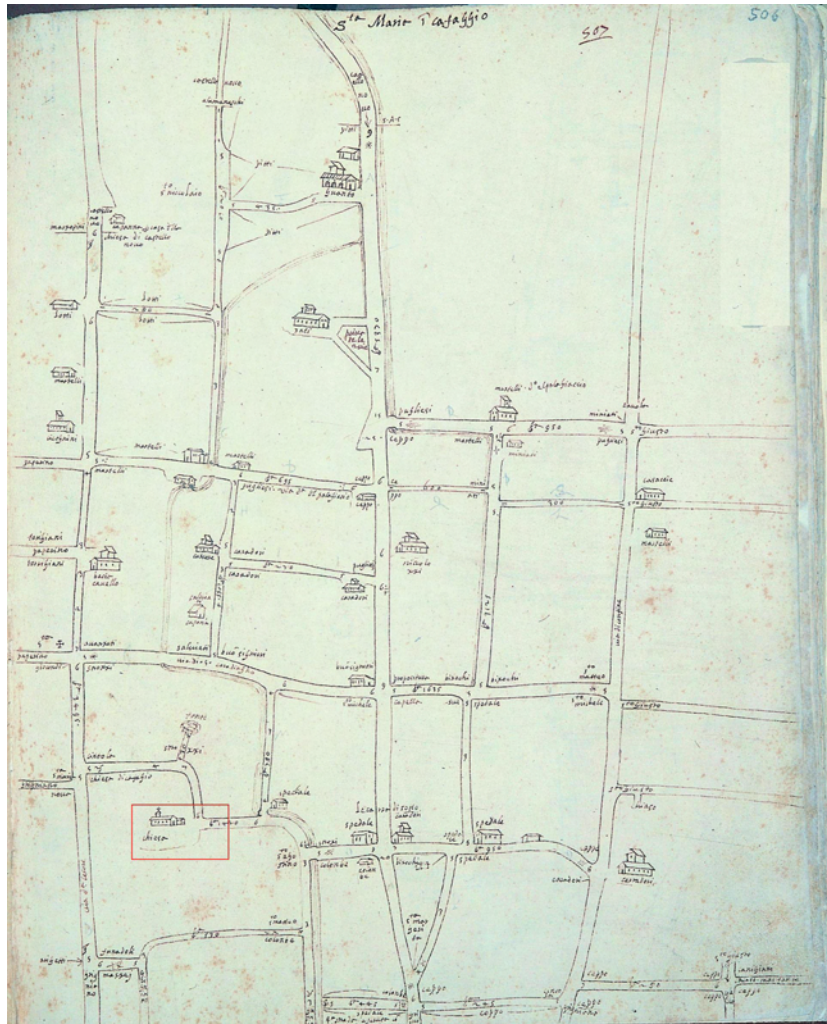


INFORMAZIONI STORICHE EDIFICIO

Chiesa di Santa Maria a Cafaggio

Relativo a elemento con ID 31149

IMMAGINI STORICHE



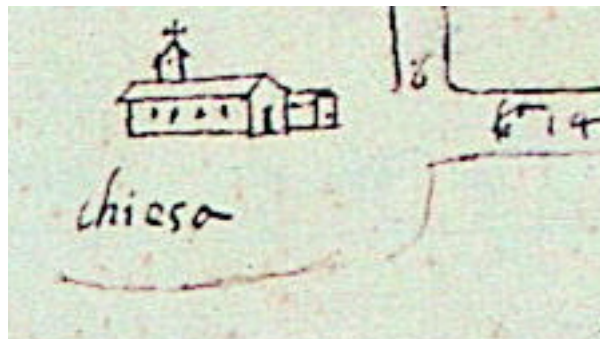
Popolo di S. Maria a Cafaggio

Plantario anno 1580-1595
- Popoli e Sobborgi della
Potesteria di Prato

"Piante di popoli e strade
dei Capitani di parte
guelfa" - riferimento

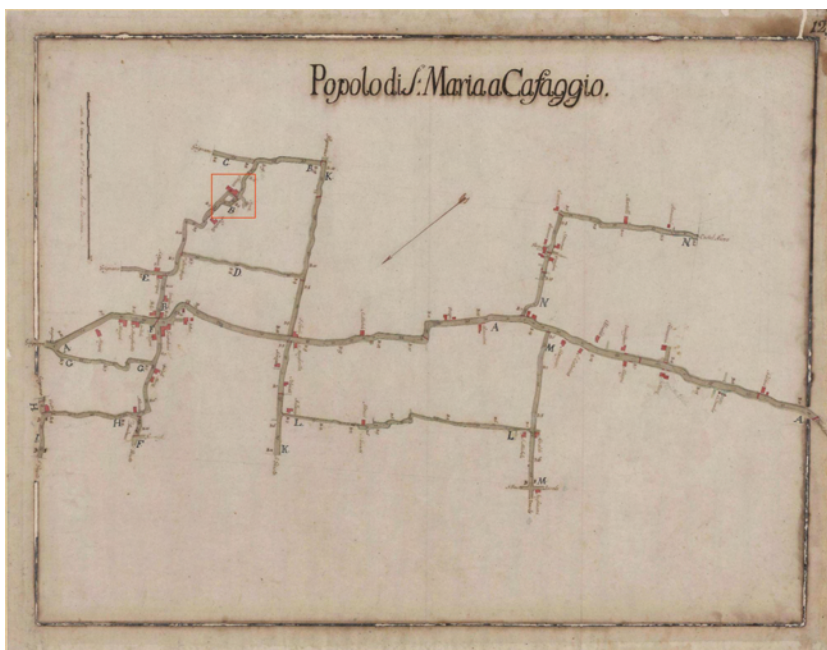
archivistico: Archivio di
Stato di Firenze, Capitani
di Parte, Piante, 121/2,

"Popoli e sobborghi n. 53
della Potesteria di Prato",
cc. 462-519.



Chiesa di S. Maria a Cafaggio

Dettaglio Popolo di S.
Maria a Cafaggio



Popolo di Santa Maria a Cafaggio

Campione delle strade della Comunità di Prato anno 1789 riferimento archivistico: Biblioteca Lazzeriniana



Chiesa

Dettaglio Popolo di S. Maria a Cafaggio



Catasto Ferdinando Leopoldino sec. XIX

Estratto della sezione catastale

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO

Tipologia : Edilizia aggregata di matrice storica

N° max piani fuori terra : 2

Altezze piani fuori terra : Eterogenee

Scantinato : No

Seminterrato : No

Garage : No

Accessibilità edificio : Fronte strada

Destinazioni d'uso :

- **P. T.** : Residenza, Attrezzature - servizi pubblici (scuole, servizi sociali, etc)
- **P. 1** : Residenza, Attrezzature - servizi pubblici (scuole, servizi sociali, etc)

Epoca di costruzione : Secolo XIX

Stato di conservazione : Buono

PERTINENZE

Alberature : -

Filari : -

Aree di pertinenza e stato di manutenzione :

- **Resede pavimentato** : Buono
- **Cortile** : Medio

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'EDIFICIO

Tipo di copertura a più falde

Finitura facciata intonaco (**Finitura:** liscio)

Basamento intonaco (**Finitura:** liscio), conglomerato cementizio intonacato

Marcadavanzale conglomerato cementizio intonacato

Cornici conglomerato cementizio intonacato

Cornice sottotetto conglomerato cementizio intonacato

Gronda gronda a vista, finitura ad intonaco

Manto di copertura coppi ed embrici

ALTRE CARATTERISTICHE

Infissi : Legno

Persiane : Legno

ELEMENTI DI PREGIO E DI DEGRADO RISPETTO AL CONTESTO

Elementi tecnologici incompatibili : bocchette, tubazioni impianti a vista

Tettoie Incongrue : presenza di tettoia in legno e cemento con manto di copertura in coppi e embrici nella corte interna

DEGRADO FISICO

Degrado strutturale : Nullo

Degrado delle finiture : Nullo

FOTO



**Complesso di Santa
Maria Assunta a
Cafaggio**

Scorcio da piazza Marino
Olmi - Fronte
settentrionale

REPORT EDIFICIO 6_25

Edificio : 31149

Indirizzo : Piazza Marino Olmi, 1/A

Coordinate Catastali : *foglio* 82 *particella* D

DLgs 42/2004

DECRETO - beni monumentali ope legis
art.136 , DM. 140/1967

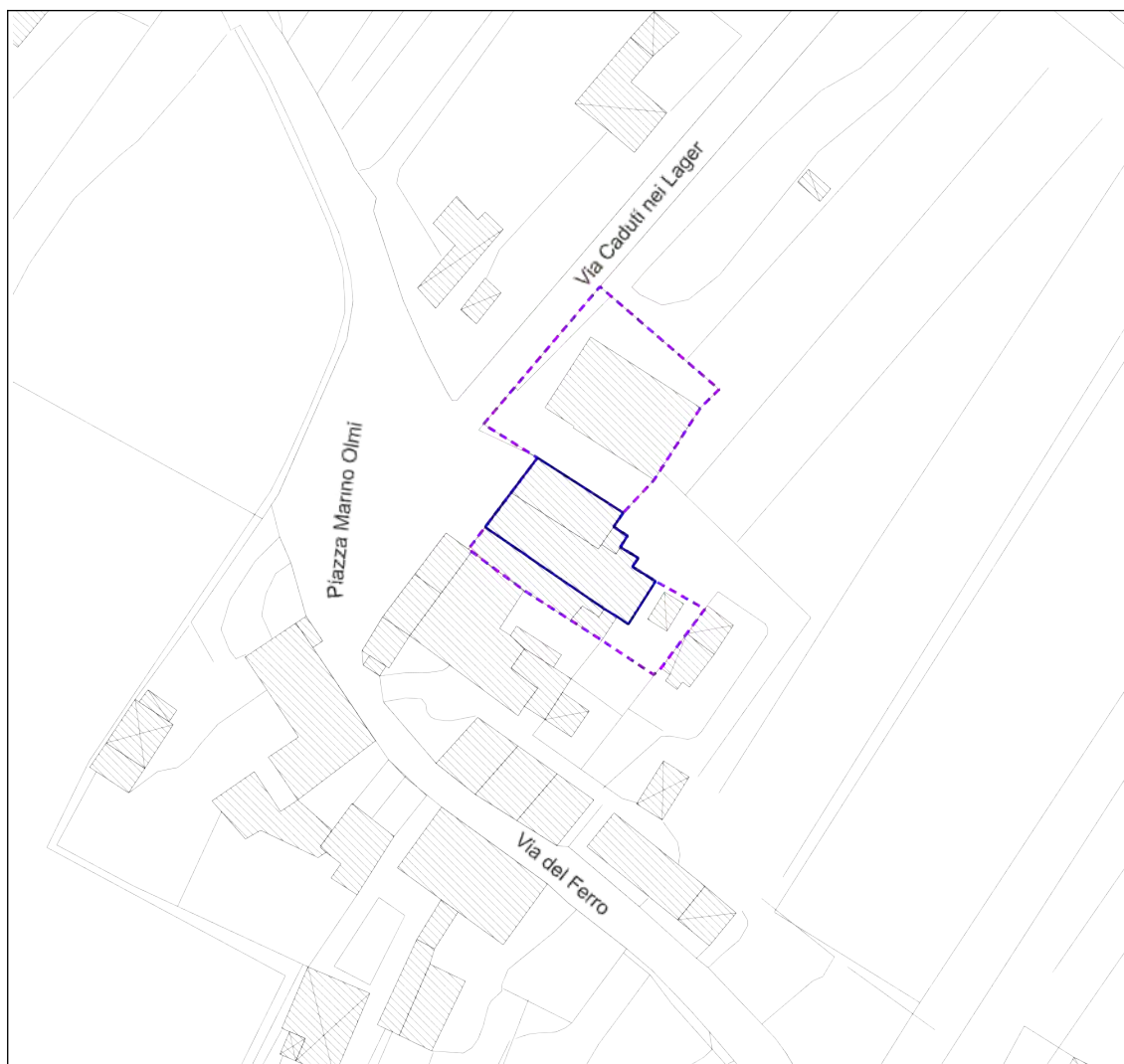
Piano operativo

E1 - 6_25

Tutela comunale pertinenze di pregio C1

Estratto di mappa cartografica

Scala 1:500



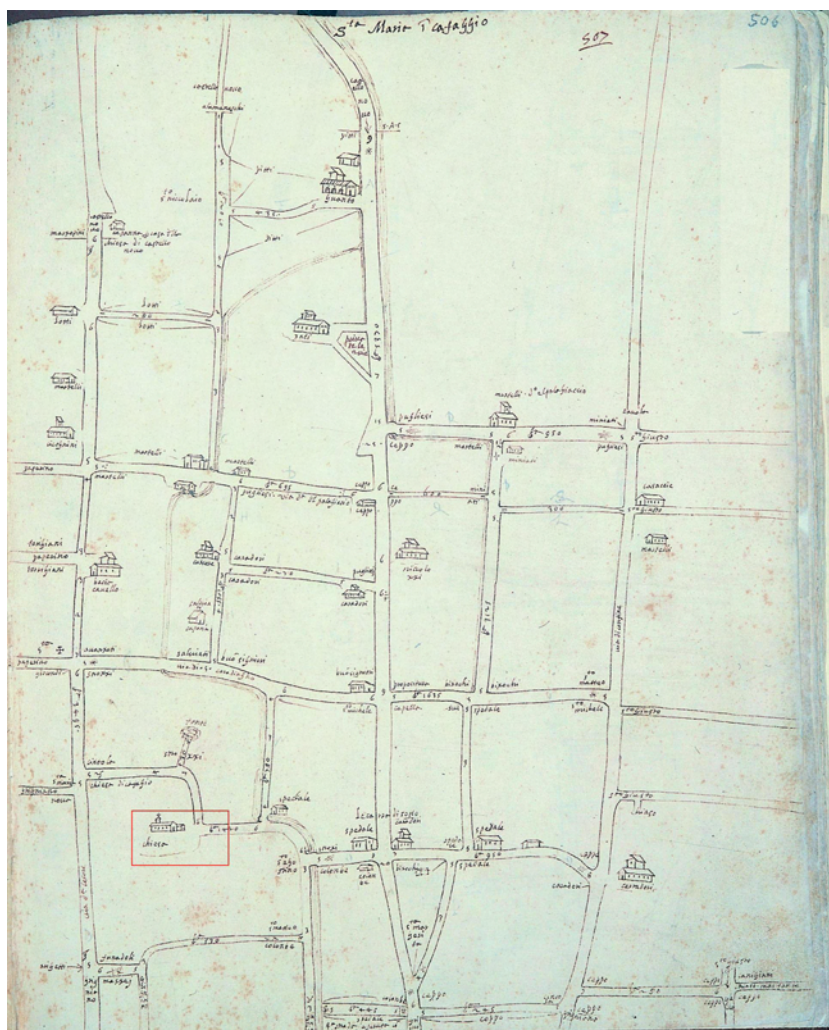
INFORMAZIONI STORICHE EDIFICIO

Chiesa di Santa Maria a Cafaggio

Fin dal X secolo, via Cava e via del Ferro costituivano un importantissimo asse viario, in quanto collegavano le tre pievi di Tobbiana, San Giusto e Lecore, antico nome di Cafaggio. La pieve di quest'ultima località è infatti documentata dal 998, poi declassata a chiesa dipendente da San Giusto, con il nome di Santa Maria a Cafaggio.

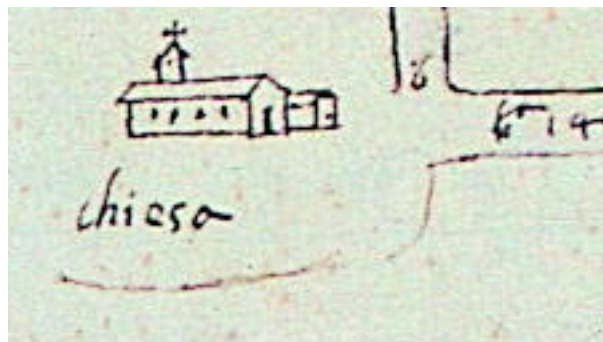
Attualmente molto trasformata, presenta una facciata in travertino ed intonaco. Al suo interno conserva però resti di un affresco dell'Ultima cena del tardo Duecento ed una tela del primo Seicento con l'Annunciazione, forse di Cosimo Gamberucci, derivata dal venerato affresco della basilica della Santissima Annunziata a Firenze.

IMMAGINI STORICHE



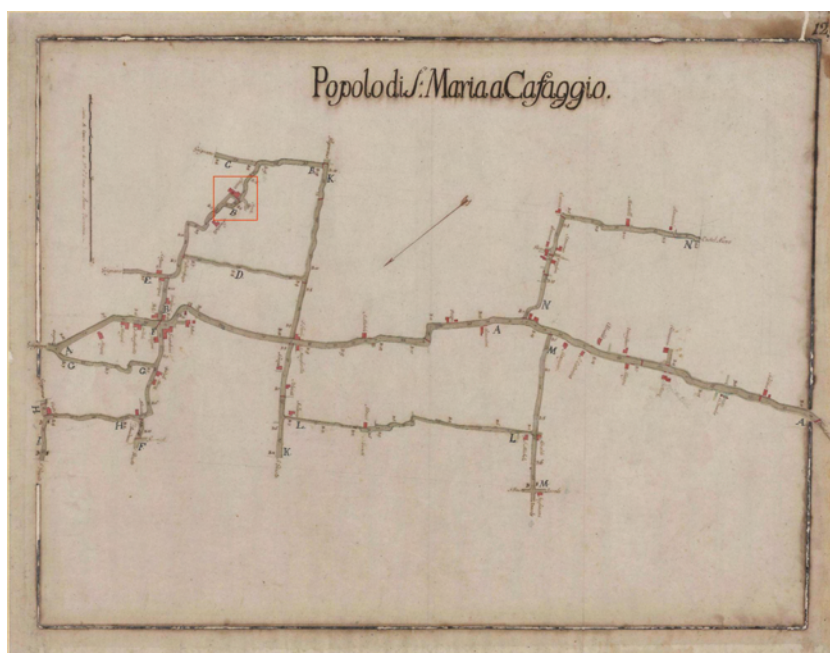
Popolo di S. Maria a Cafaggio

Plantario anno 1580-1595
- Popoli e Sobborgi della
Potestaria di Prato
"Piante di popoli e strade
dei Capitani di parte
guelfa" - riferimento
archivistico: Archivio di
Stato di Firenze, Capitani
di Parte, Piante, 121/2,
"Popoli e sobborghi n. 53
della Potestaria di Prato",
cc. 462-519.



Chiesa di S. Maria a Cafaggio

Dettaglio Popolo di S. Maria a Cafaggio



Popolo di Santa Maria a Cafaggio

Campione delle strade della Comunità di Prato anno 1789 riferimento archivistico: Biblioteca Lazzeriniana



Chiesa

Dettaglio Popolo di S. Maria a Cafaggio



Catasto Ferdinando Leopoldino sec. XIX

Estratto della sezione catastale

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO

Tipologia : Chiesa

Epoca di costruzione : Anteriore 1600

N° max piani fuori terra : 3
Altezze piani fuori terra : Eterogenee
Scantinato : No
Seminterrato : No
Garage : No
Accessibilità edificio : Fronte strada
Destinazioni d'uso :

- **P. T.** : Attrezzature - servizi pubblici (scuole, servizi sociali, etc)
- **P. 1** : Attrezzature - servizi pubblici (scuole, servizi sociali, etc)
- **P. 2** : Attrezzature - servizi pubblici (scuole, servizi sociali, etc)

Stato di conservazione : Ottimo

PERTINENZE
Alberature : -
Filari : -
Aree di pertinenza e stato di manutenzione :

- **Pertinenza asfaltata** : Medio
- **Resede pavimentato** : Buono

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'EDIFICIO

Tipo di copertura a falda unica, a capanna, a padiglione
Finitura facciata intonaco (**Finitura:** liscio), pietra (**Materiale:** locale, travertino)
Basamento pietra (**Materiale:** travertino, arenaria | **Finitura:** liscio, bugnato)
Angolari pietra
Marcapiano pietra
Cornici pietra
Cornice sottotetto conglomerato cementizio intonacato, pietra
Gronda gronda a vista, pietra, finitura ad intonaco
Manto di copertura coppi ed embrici

ALTRE CARATTERISTICHE

Infissi : Legno
Persiane : Legno

ELEMENTI ARCHITETTONICI E DECORATIVI

Tipo elemento	Materiale	Stato
Cornici e modanature	travertino	Buono
Lunetta con ghiera e decorazione a mosaico	travertino	Buono
Iscrizione	marmo bianco e metallo	Medio
Campanile	muratura e cornici decorative	Buono

ELEMENTI DI PREGIO E DI DEGRADO RISPETTO AL CONTESTO

Elementi tecnologici bocchette
incompatibili :

DEGRADO FISICO

Degrado strutturale : Nullo

Degrado delle finiture : Nullo

FOTO



**Chiesa di Santa Maria
Assunta a Cafaggio**

Scorcio da Piazza Marino
Olmi - Fronte occidentale

REPORT EDIFICIO 6_27

Edificio : 3926

Indirizzo : Via del Palasaccio, 29

Coordinate Catastali : *foglio* 92 *particella* 94

DLgs 42/2004

art. 142 co.1, lett. C, Fiumi, torrenti corsi d'acqua

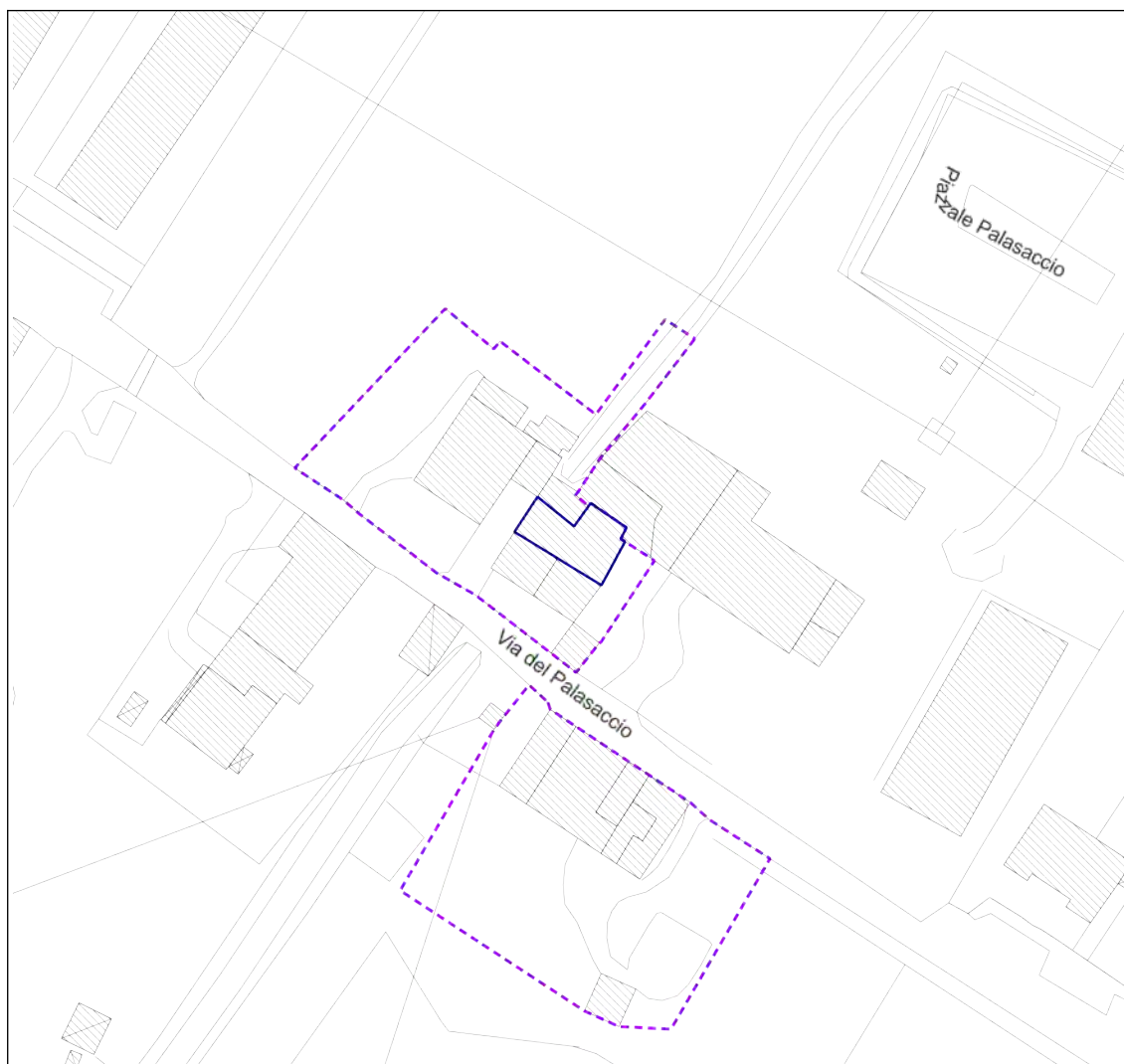
Piano operativo

E2 - 6_27

Tutela comunale pertinenze di pregio C1

Estratto di mappa cartografica

Scala 1:500



INFORMAZIONI STORICHE EDIFICIO

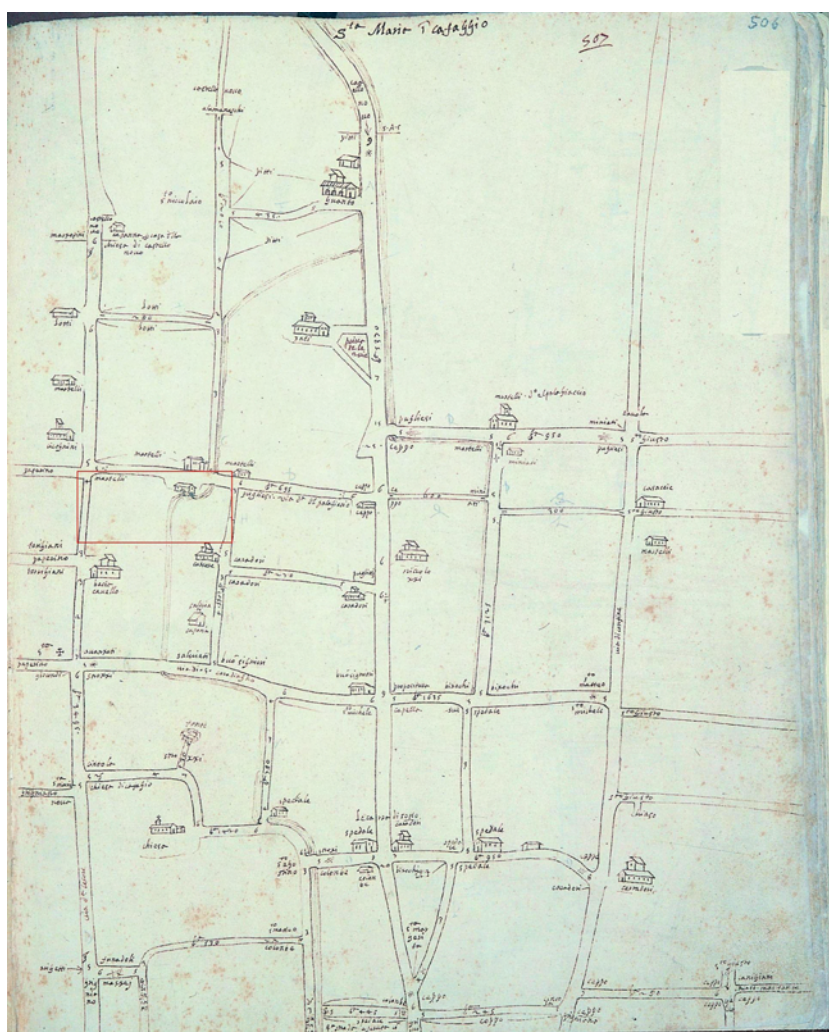
Mulino del Palasaccio

Elemento relativo all'edificio ID 9463

Su quella che un tempo era chiamata via del Granchio si attestano vari fabbricati documentati già dal Trecento, quando erano di proprietà della famiglia Pugliesi, che poi li cedette ai Martelli nel secolo successivo. Tra questi vi è il cosiddetto mulino del Palasaccio, le cui prime notizie risalgono al 1425, quando viene tassato per un palmento. Rappresentati nel Plantario dei Capitani di Parte Guelfa del 1584 come "Case Martelli", gli edifici passano nel Seicento ai Franceschi, quindi ai Pacini, ai Novellucci, ai Lenzi ed infine alla famiglia Panerai.

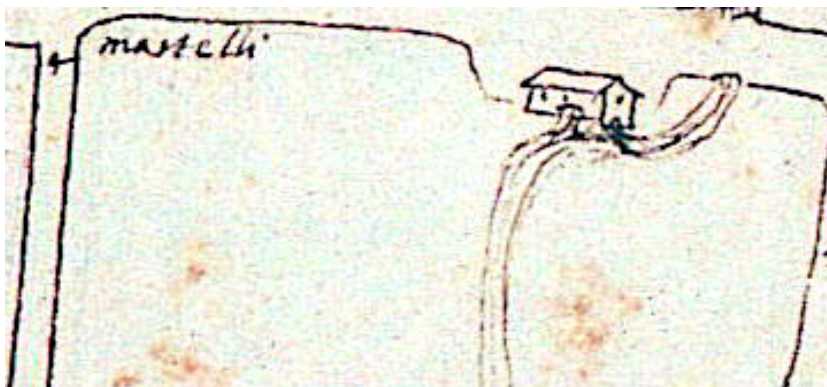
Presso il mulino è presente una piccola chiesa secentesca con semplice facciata a capanna, oculo centrale e portale sormontato da archivolto.

IMMAGINI STORICHE



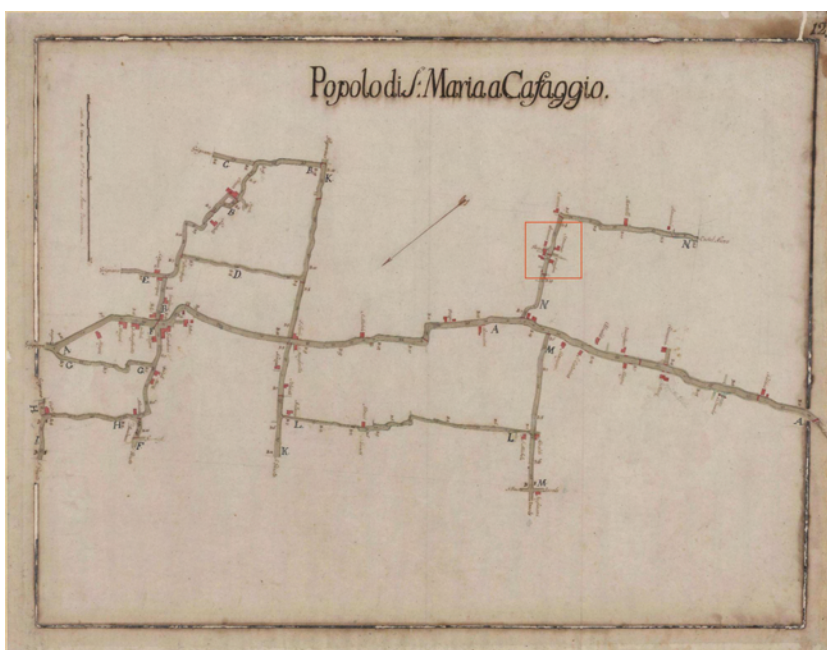
Popolo di S. Maria a Cafaggio

Plantario anno 1580-1595
- Popoli e Sobborgi della
Potesteria di Prato
"Piante di popoli e strade
dei Capitani di parte
guelfa" - riferimento
archivistico: Archivio di
Stato di Firenze, Capitani
di Parte, Piante, 121/2,
"Popoli e sobborghi n. 53
della Potesteria di Prato",
cc. 462-519.



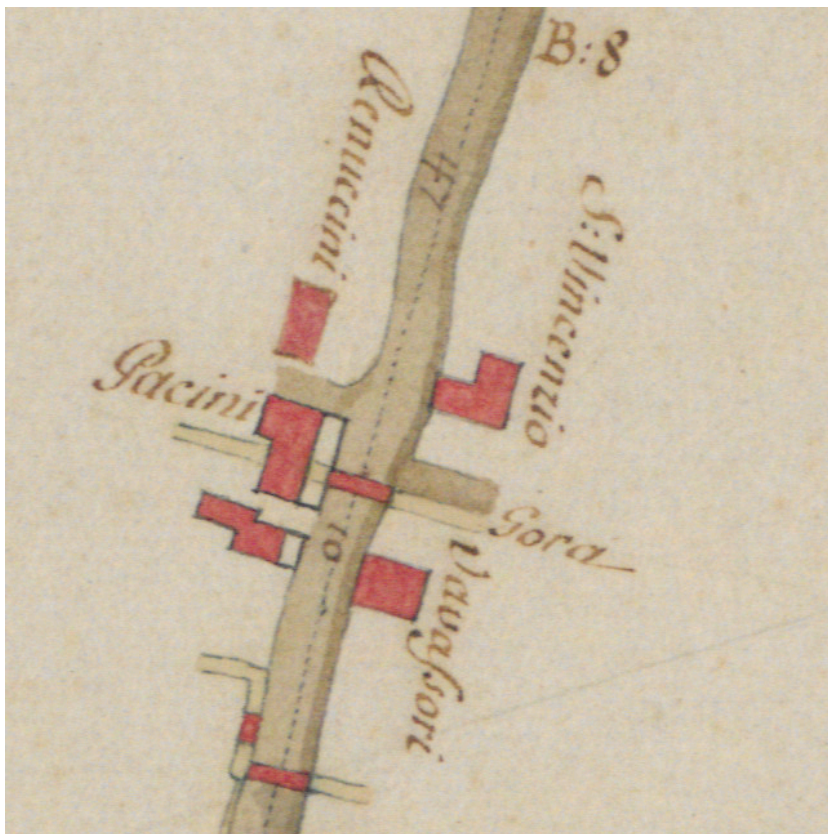
Mulino Martelli

Dettaglio Popolo di S. Maria a Cafaggio



Popolo di Santa Maria a Cafaggio

Campione delle strade della Comunità di Prato anno 1789 riferimento archivistico: Biblioteca Lazzeriniana



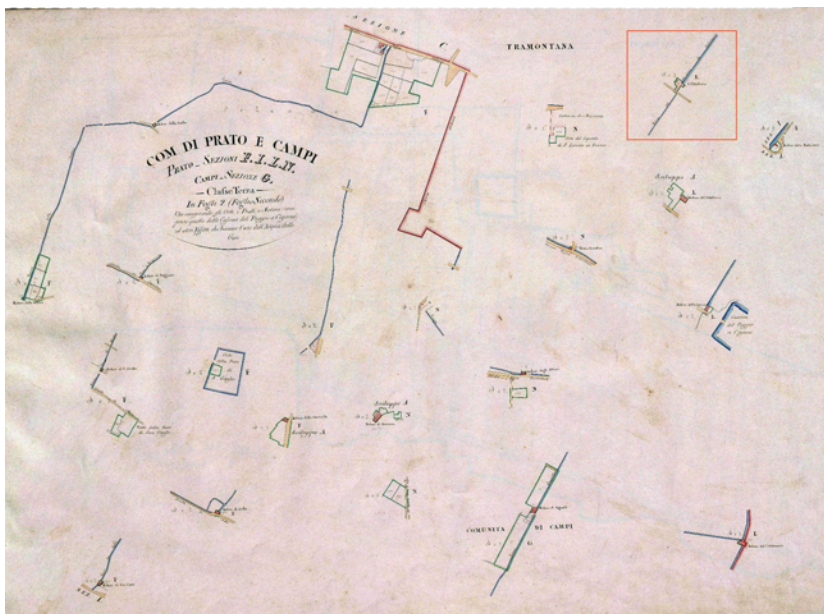
Pacini

Dettaglio Popolo di S.
Maria a Cafaggio



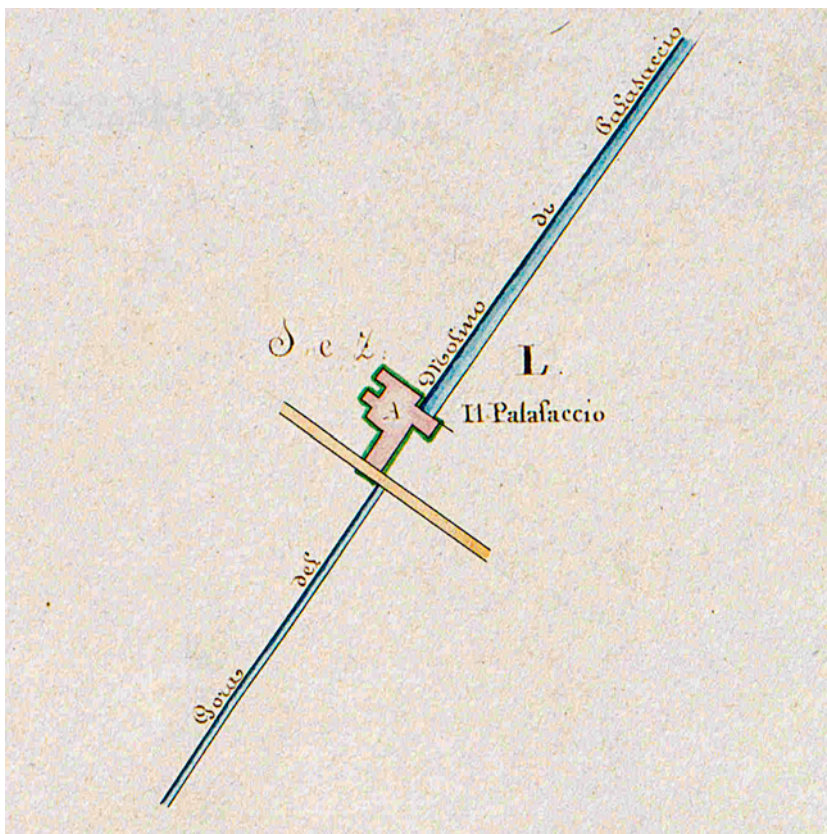
Catasto Ferdinando Leopoldino sec. XIX

Estratto della sezione
catastale

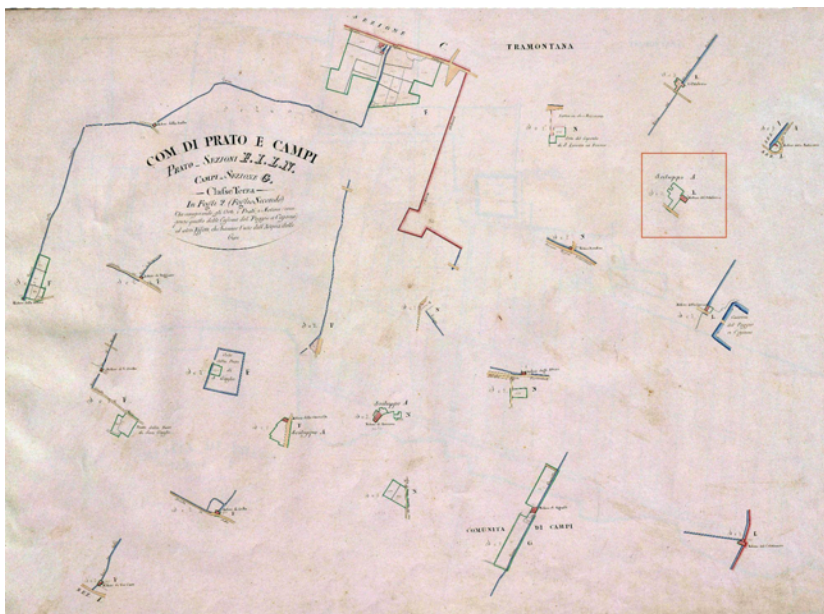


Comunità di Prato e Campi Sezioni F-I-L-N (1835)

Atlante del Consorzio del
Cavalciotto e Gore

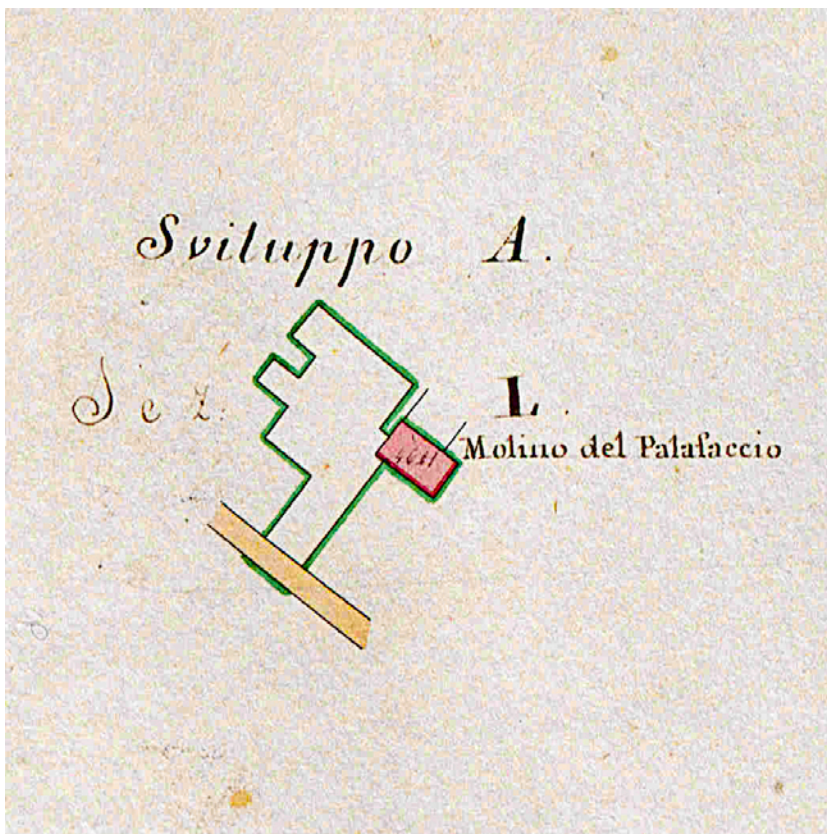


Mulino del Palasaccio

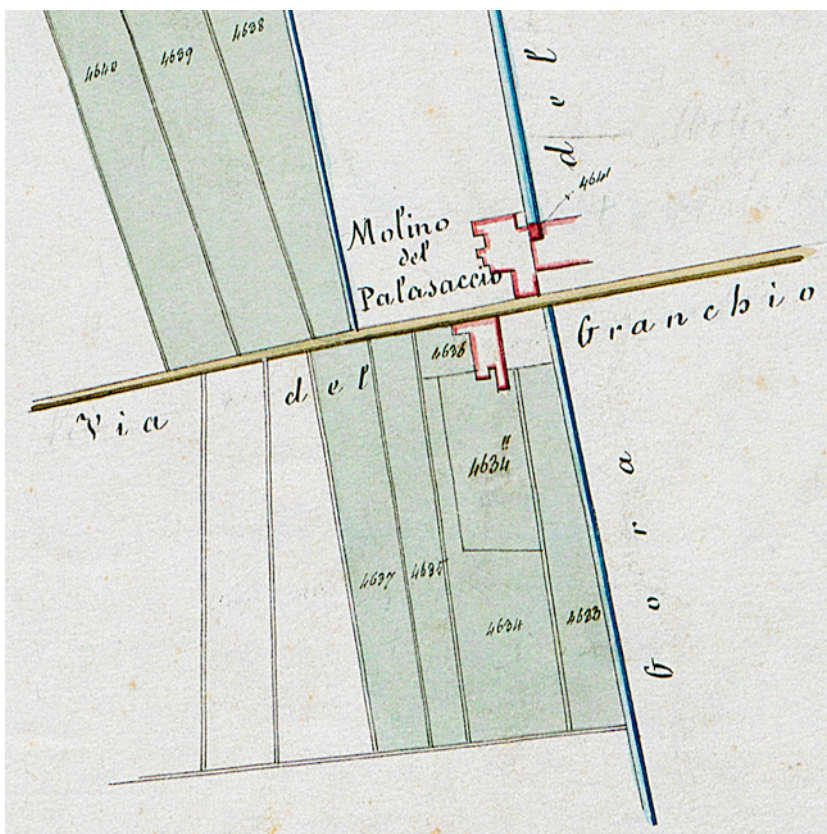
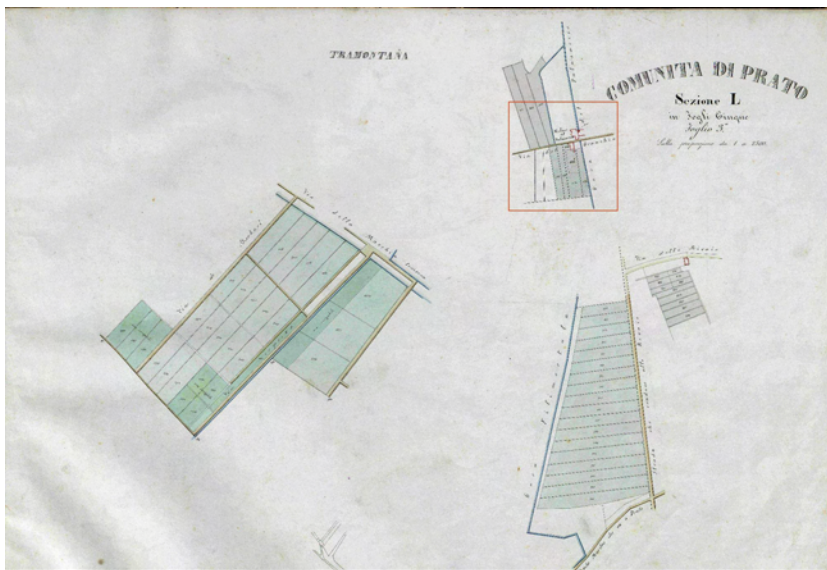


Comunità di Prato e Campi Sezioni F-I-L-N (1835)

Atlante del Consorzio del
Cavalciotto e Gore



Molino del Palasaccio



CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO

Tipologia : Edificio rurale

N° max piani fuori terra : 2

Altezze piani fuori terra : Eterogenee

Scantinato : No

Seminterrato : No

Garage : No

Accessibilità edificio : Da pertinenza

Epoca di costruzione : -

Stato di conservazione : Scadente

PERTINENZE

Alberature : -

Filari : -

Destinazioni d'uso :

- **P. T.** : Residenza, Agricolo
- **P. 1** : Residenza

Aree di pertinenza e stato di manutenzione : -

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'EDIFICIO

Tipo di copertura a più falde
Finitura facciata intonaco (**Finitura:** liscio)
Gronda travicelli in legno e laterizio, gronda a vista
Manto di copertura coppi ed embrici

ALTRE CARATTERISTICHE

Infissi : Legno
Persiane : Legno

ELEMENTI DI PREGIO E DI DEGRADO RISPETTO AL CONTESTO

FINITURA FACCIATA **Pregio :** -
Degrado : Alterazione cromatica

DEGRADO FISICO

Degrado strutturale : Medio
Degrado delle finiture : Medio

FOTO



Molino del Palasaccio

Scorcio da via del
Palasaccio - Fronte
occidentale

REPORT EDIFICIO 6_27

Edificio : 9463

Indirizzo : Via del Palasaccio, 33

Coordinate Catastali : *foglio* 92 *particella* 93

DLgs 42/2004

art. 142 co.1, lett. C, Fiumi, torrenti corsi d'acqua

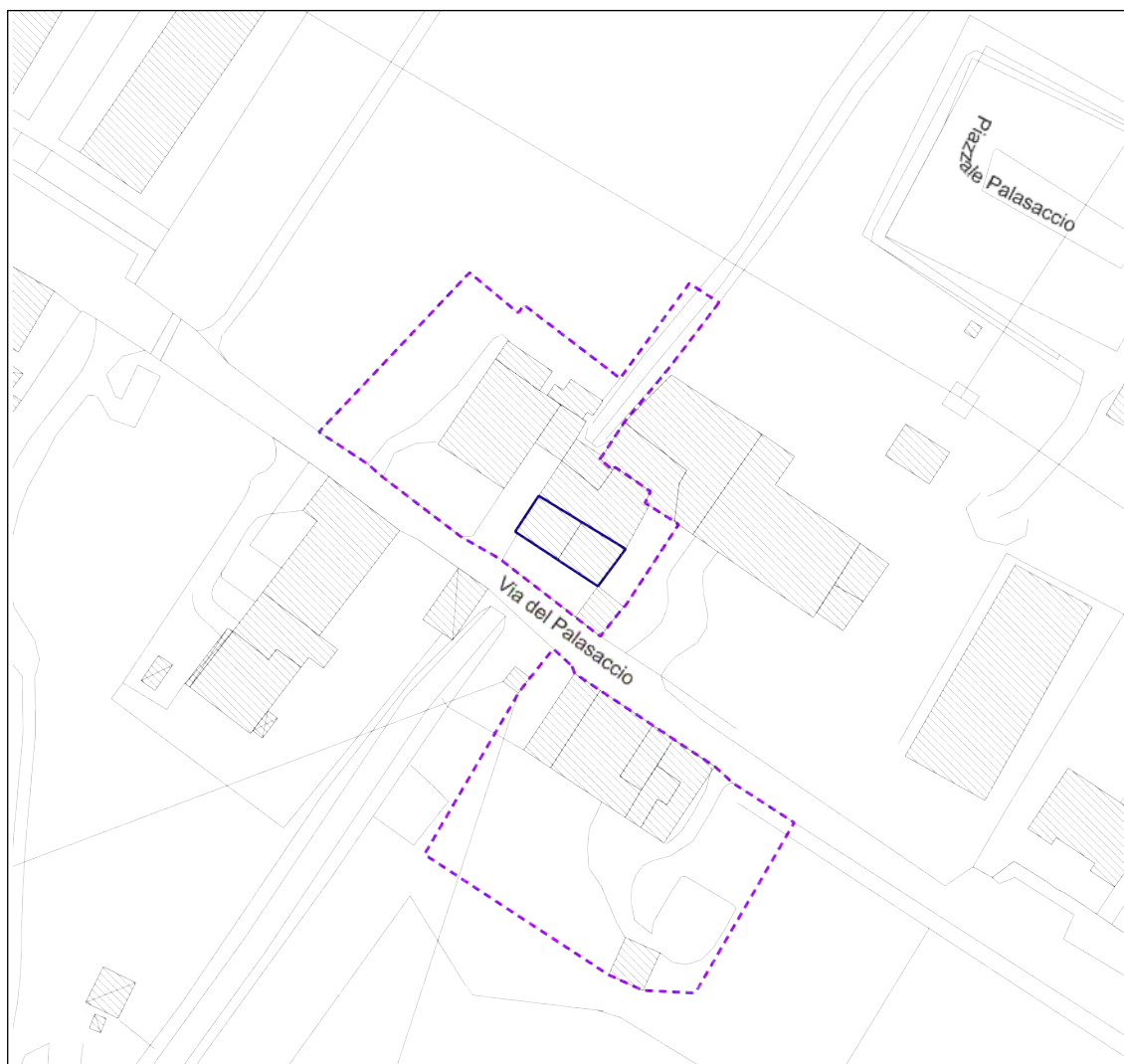
Piano operativo

E2 - 6_27

Tutela comunale pertinenze di pregio C1

Estratto di mappa cartografica

Scala 1:500



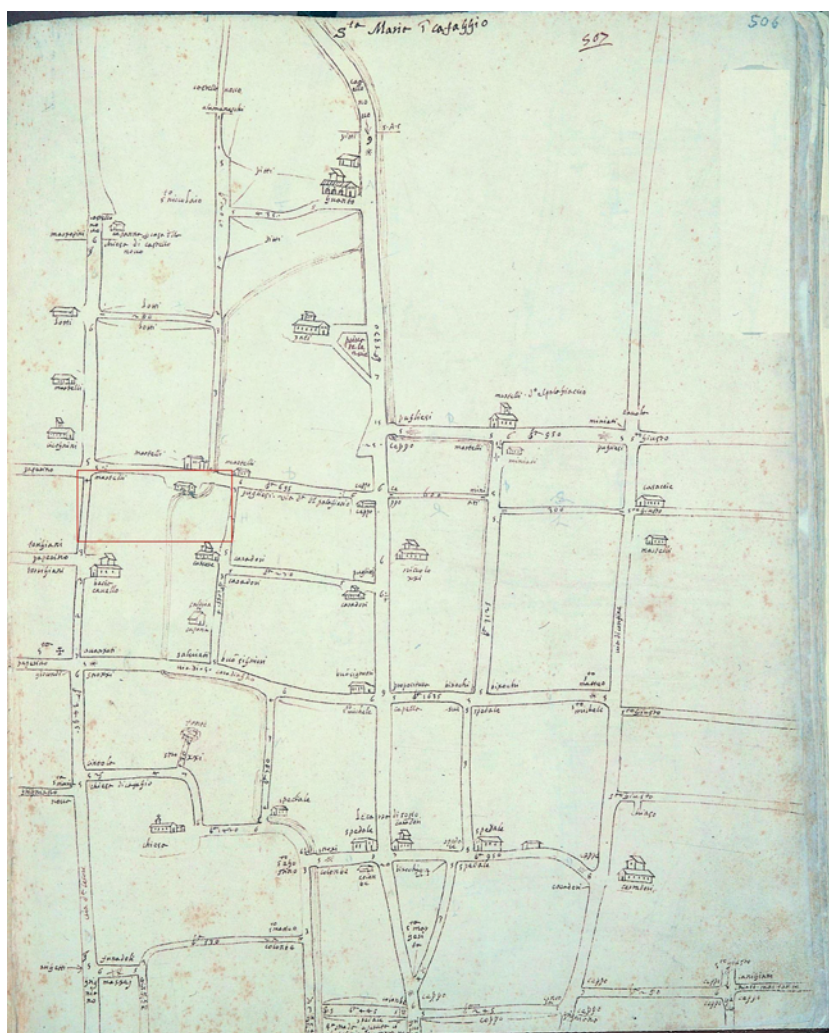
INFORMAZIONI STORICHE EDIFICIO

Molino del Palasaccio

Su quella che un tempo era chiamata via del Granchio si attestano vari fabbricati documentati già dal Trecento, quando erano di proprietà della famiglia Pugliesi, che poi li cedette ai Martelli nel secolo successivo. Tra questi vi è il cosiddetto mulino del Palasaccio, le cui prime notizie risalgono al 1425, quando viene tassato per un palmento. Rappresentati nel Plantario dei Capitani di Parte Guelfa del 1584 come "Case Martelli", gli edifici passano nel Seicento ai Franceschi, quindi ai Pacini, ai Novellucci, ai Lenzi ed infine alla famiglia Panerai.

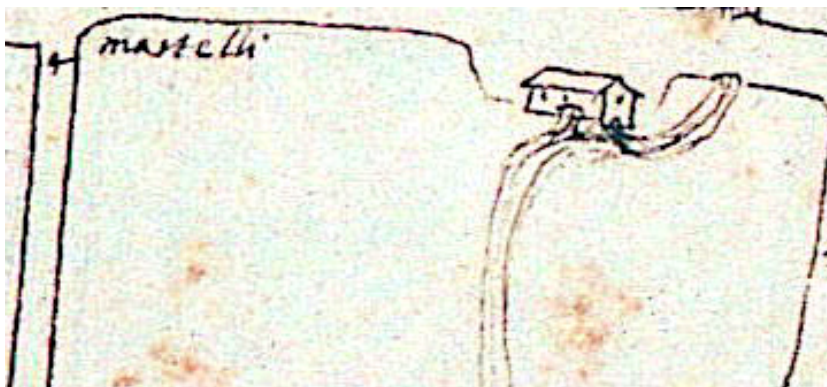
Presso il mulino è presente una piccola chiesa secentesca con semplice facciata a capanna, oculo centrale e portale sormontato da archivolto.

IMMAGINI STORICHE



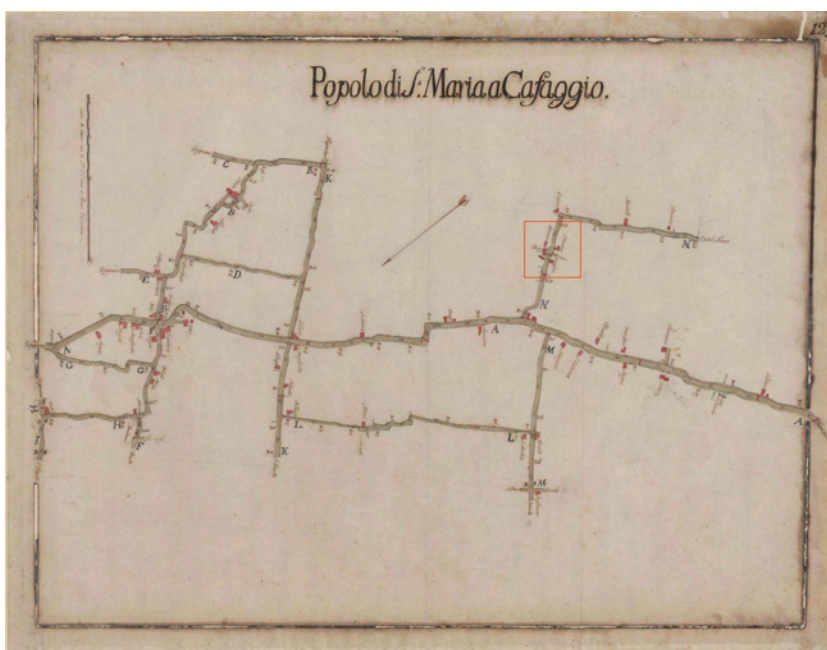
Popolo di S. Maria a Cafaggio

Plantario anno 1580-1595
- Popoli e Sobborgi della
Potesteria di Prato
"Piante di popoli e strade
dei Capitani di parte
guelfa" - riferimento
archivistico: Archivio di
Stato di Firenze, Capitani
di Parte, Piante, 121/2,
"Popoli e sobborghi n. 53
della Potesteria di Prato",
cc. 462-519.



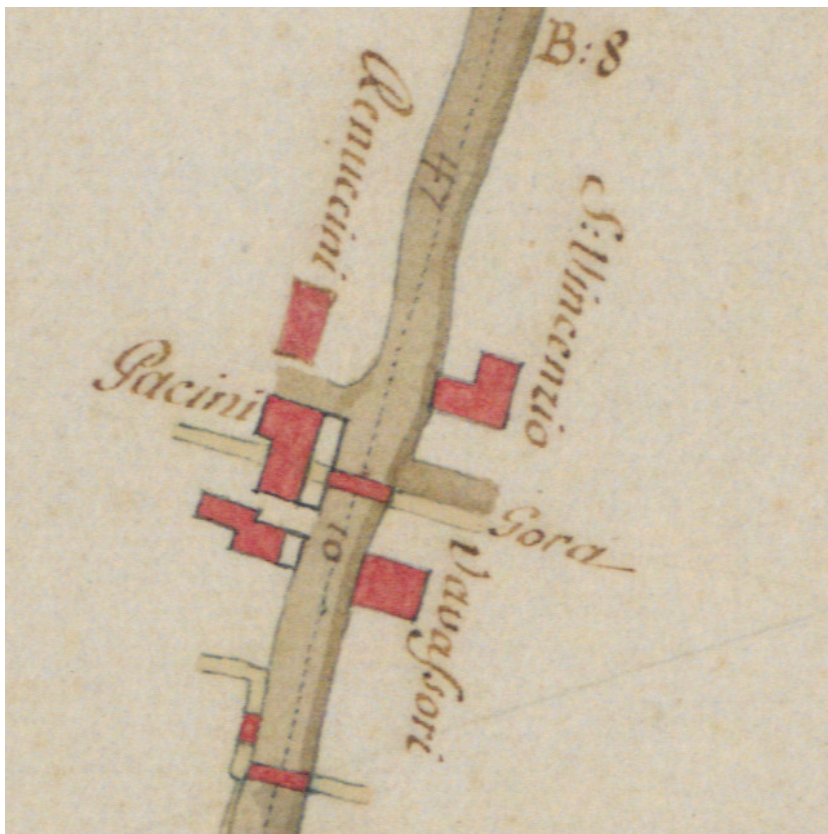
Mulino Martelli

Dettaglio Popolo di S. Maria a Cafaggio



Popolo di Santa Maria a Cafaggio

Campione delle strade della Comunità di Prato anno 1789 riferimento archivistico: Biblioteca Lazzeriniana



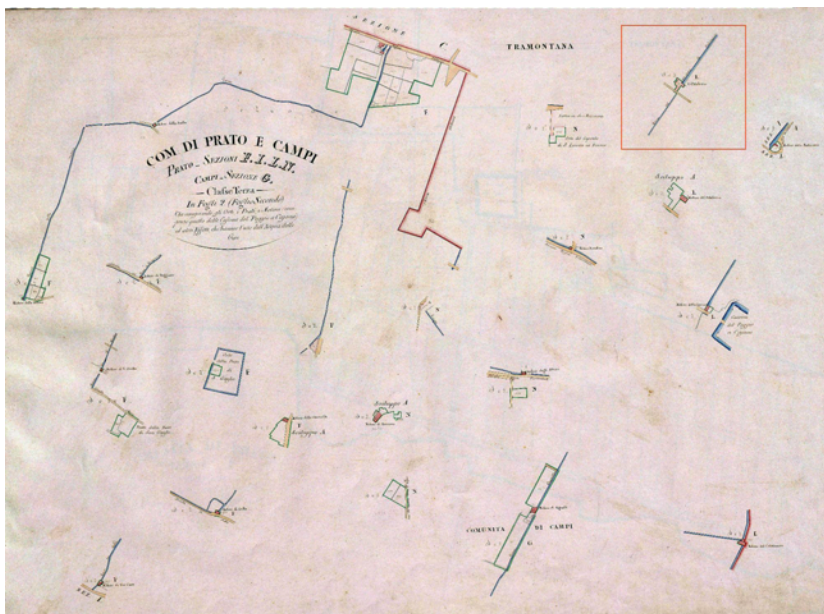
Pacini

Dettaglio Popolo di S.
Maria a Cafaggio



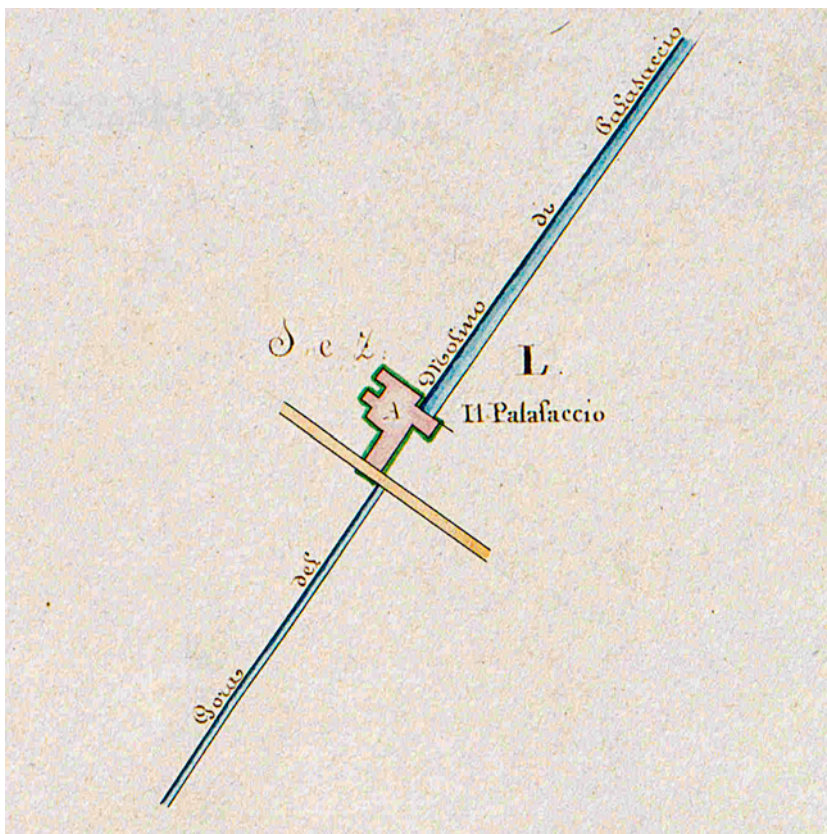
Catasto Ferdinando Leopoldino sec. XIX

Estratto della sezione
catastale



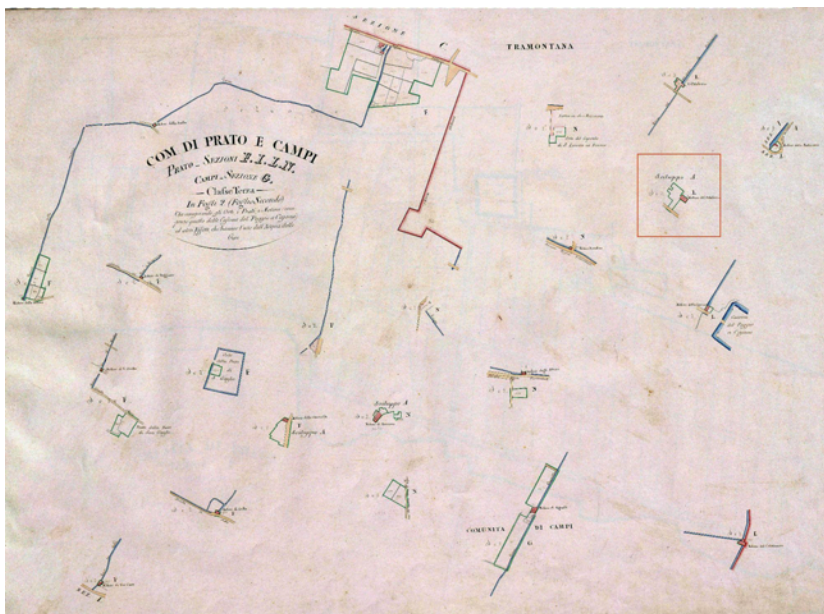
Comunità di Prato e Campi Sezioni F-I-L-N (1835)

Atlante del Consorzio del
Cavalciotto e Gore



Molino del Palasaccio

Dettaglio della Comunità
di Prato e Campi Sezioni
F-I-L-N



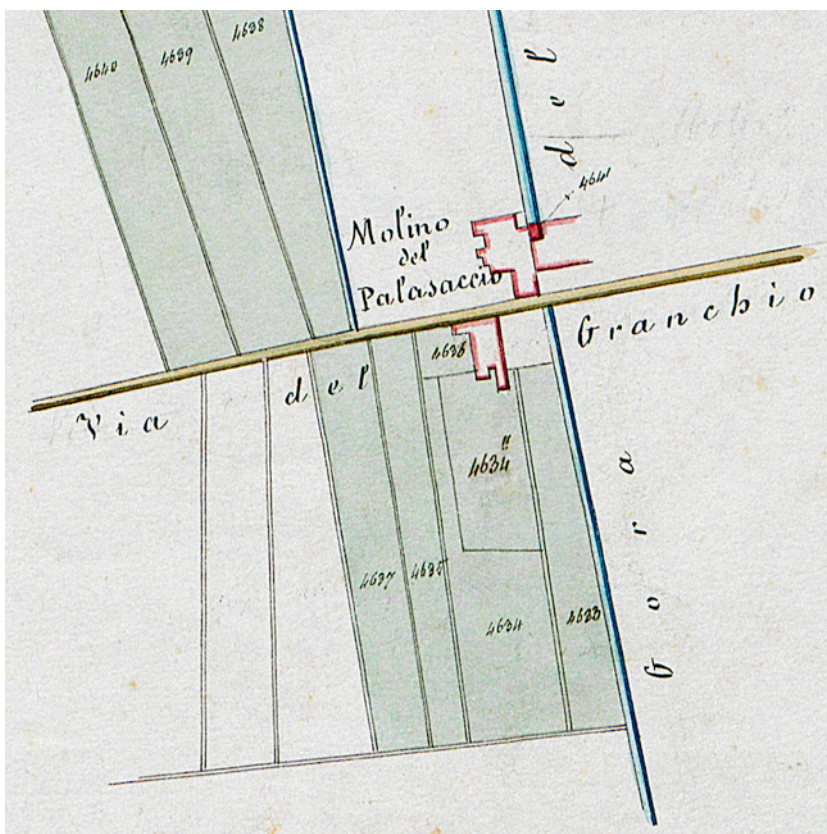
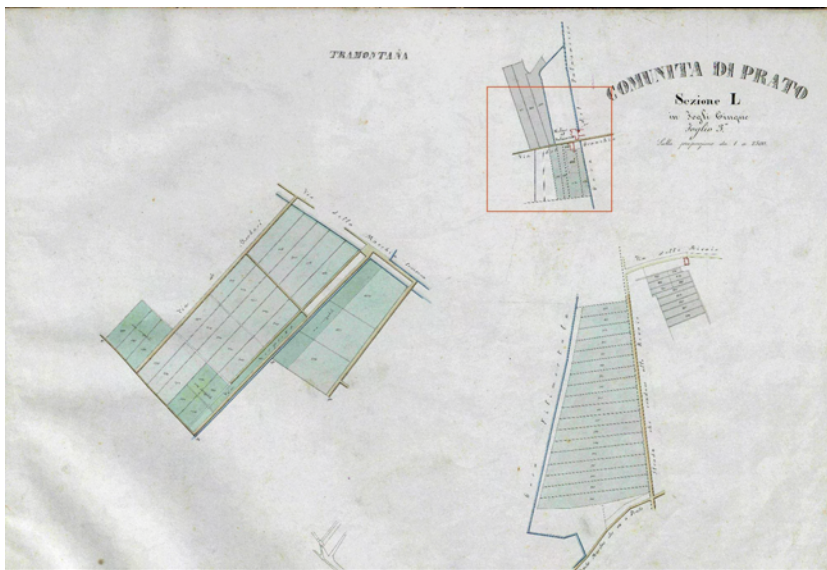
Comunità di Prato e Campi Sezioni F-I-L-N (1835)

Atlante del Consorzio del
Cavalciotto e Gore



Molino del Palasaccio

Dettaglio della Comunità
di Prato e Campi Sezioni
F-I-L-N



CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO

Tipologia : Edificio rurale

N° max piani fuori terra : 3

Altezze piani fuori terra : Eterogenee

Scantinato : No

Seminterrato : No

Garage : No

Accessibilità edificio : Da pertinenza

Epoca di costruzione : -

Stato di conservazione : Scadente

PERTINENZE

Alberature : -

Filari : -

Destinazioni d'uso :

- **P. T.** : Residenza, Agricolo
- **P. 1** : Residenza
- **P. 2** : Residenza

Aree di pertinenza e stato di manutenzione :

- **Giardino** : Cattivo

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'EDIFICIO

Tipo di copertura	a capanna
Finitura facciata	intonaco (Finitura: liscio)
Angolari	pietra
Manto di copertura	coppi ed embrici

ALTRE CARATTERISTICHE

Balcone :	Chiuso 3 lati
Tipo di parapetto :	Muratura, Ringhiera in ferro
Infissi :	Legno
Persiane :	Legno

ELEMENTI DI PREGIO E DI DEGRADO RISPETTO AL CONTESTO

FINITURA FACCIATA	Pregio :	-
	Degrado :	Distacco intonaco

DEGRADO FISICO

Degrado strutturale :	Medio
Degrado delle finiture :	Medio

FOTO



Molino del Palasaccio

Scorcio da via del
Palasaccio - Fronte
occidentale



Molino del Palasaccio

Scorcio da via del
Palasaccio - Fronte
meridionale

REPORT EDIFICIO 6_27

Edificio : 9721

Indirizzo : Via del Palasaccio, 25/A

Coordinate Catastali : *foglio* 92 *particella* 99

DLgs 42/2004

art. 142 co.1, lett. C, Fiumi, torrenti corsi d'acqua

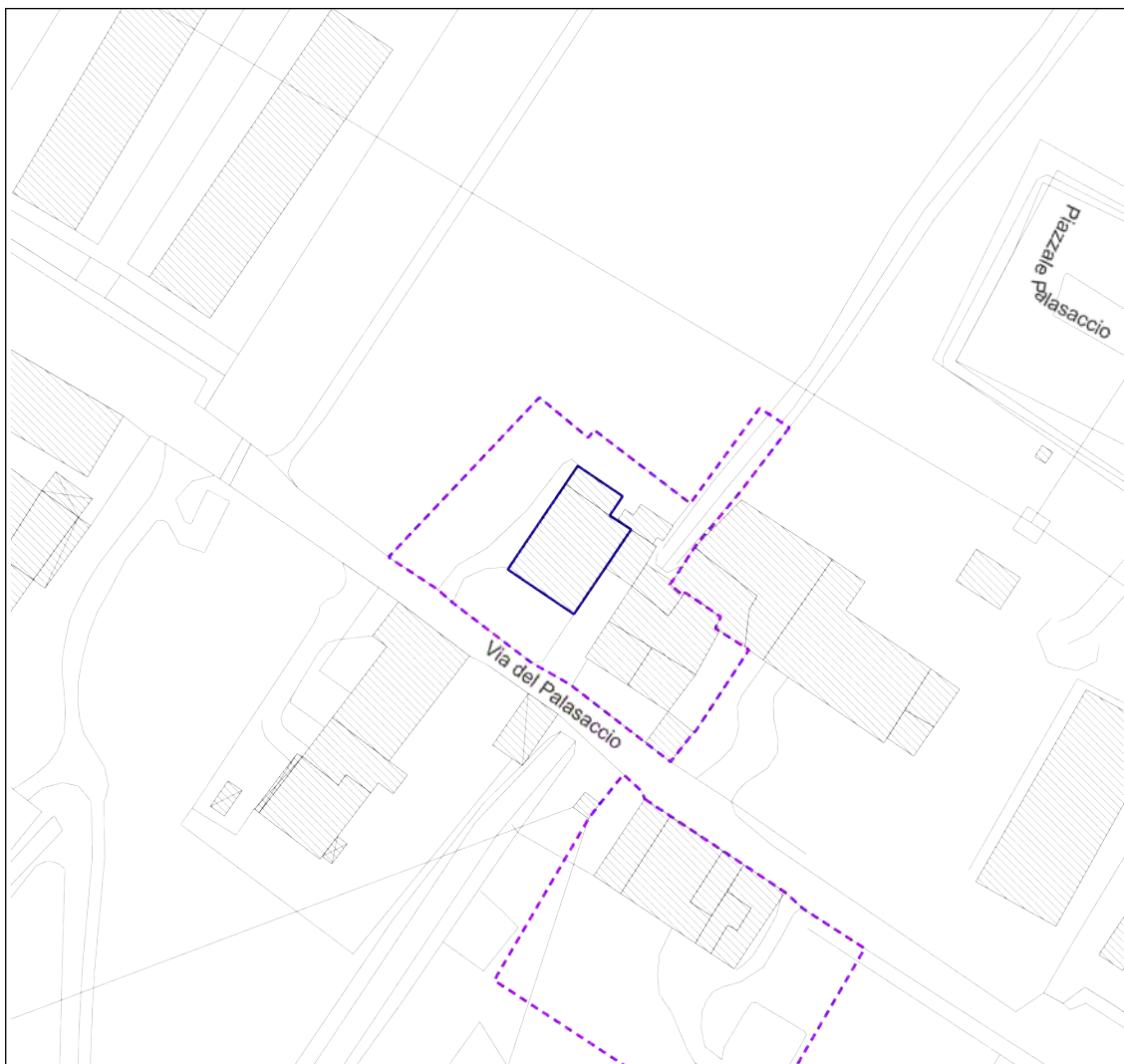
Piano operativo

E2 - 6_27

Tutela comunale pertinenze di pregio C1

Estratto di mappa cartografica

Scala 1:500



INFORMAZIONI STORICHE EDIFICIO

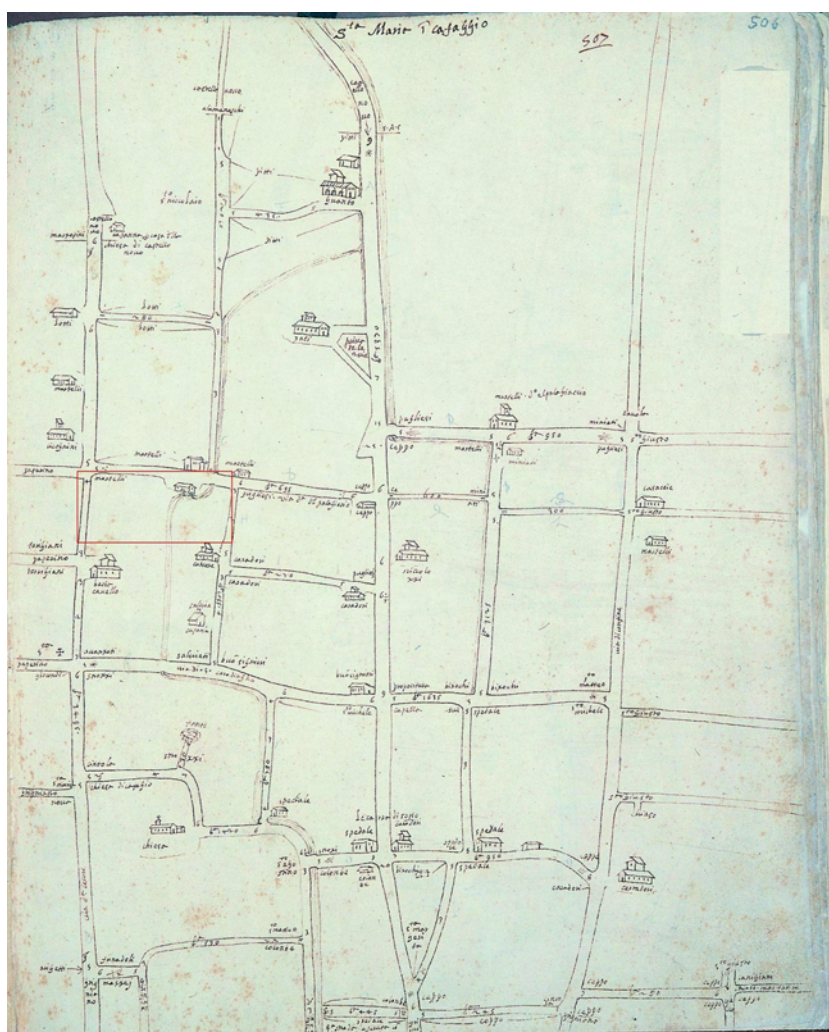
Molino del Palasaccio

Elemento relativo all'edificio ID 9463

Su quella che un tempo era chiamata via del Granchio si attestano vari fabbricati documentati già dal Trecento, quando erano di proprietà della famiglia Pugliesi, che poi li cedette ai Martelli nel secolo successivo. Tra questi vi è il cosiddetto mulino del Palasaccio, le cui prime notizie risalgono al 1425, quando viene tassato per un palmento. Rappresentati nel Plantario dei Capitani di Parte Guelfa del 1584 come "Case Martelli", gli edifici passano nel Seicento ai Franceschi, quindi ai Pacini, ai Novellucci, ai Lenzi ed infine alla famiglia Panerai.

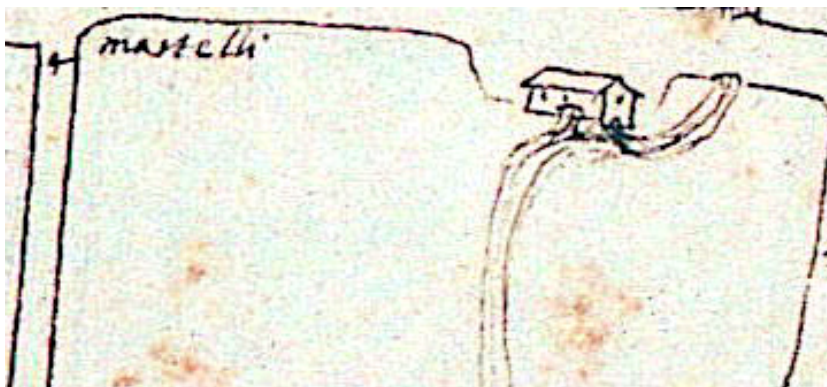
Presso il mulino è presente una piccola chiesa secentesca con semplice facciata a capanna, oculo centrale e portale sormontato da archivolto.

IMMAGINI STORICHE



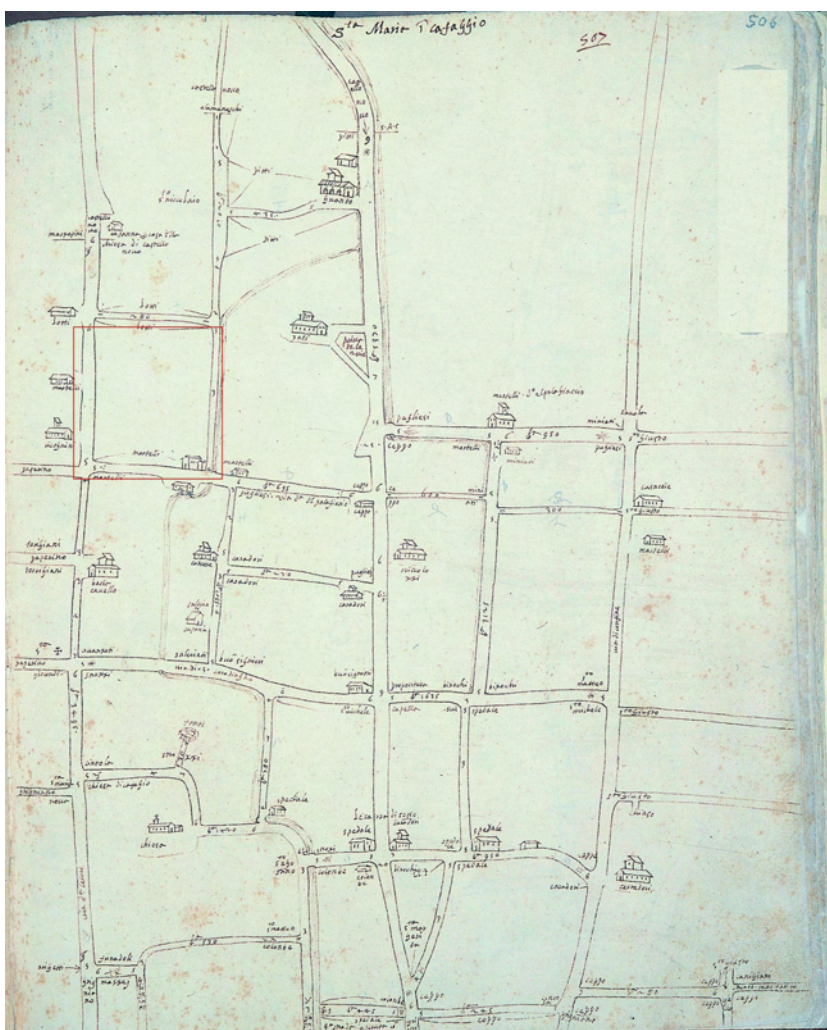
Popolo di S. Maria a Cafaggio

Plantario anno 1580-1595
- Popoli e Sobborgi della Potesteria di Prato
"Piante di popoli e strade dei Capitani di parte guelfa" - riferimento archivistico: Archivio di Stato di Firenze, Capitani di Parte, Piante, 121/2, "Popoli e sobborghi n. 53 della Potesteria di Prato", cc. 462-519.



Mulino Martelli

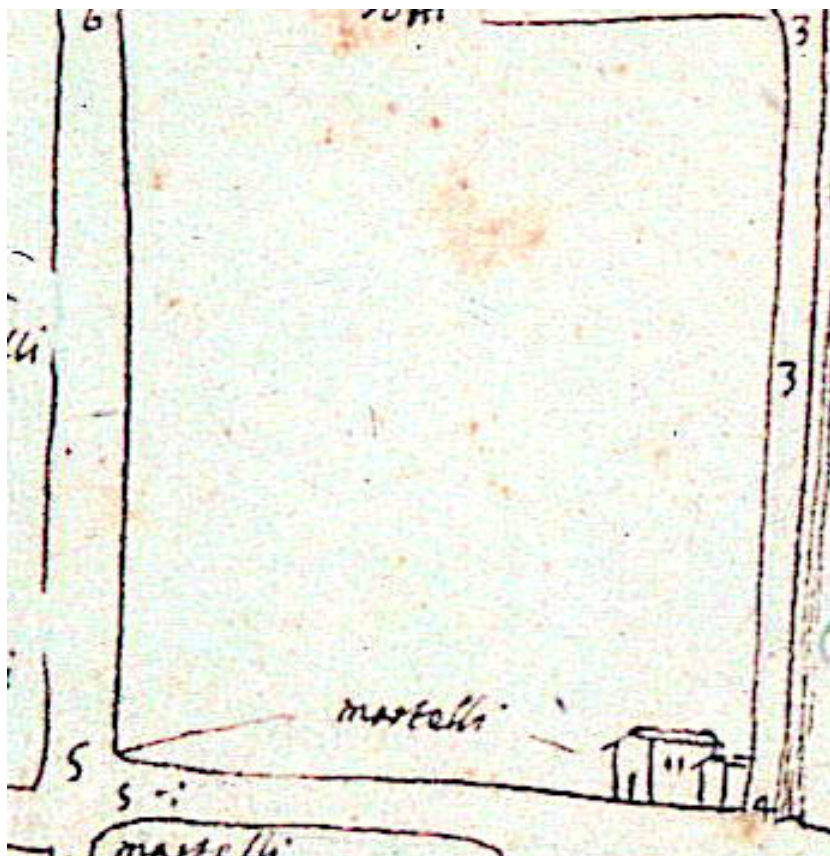
Dettaglio Popolo di S. Maria a Cafaggio



Popolo di S. Maria a Cafaggio

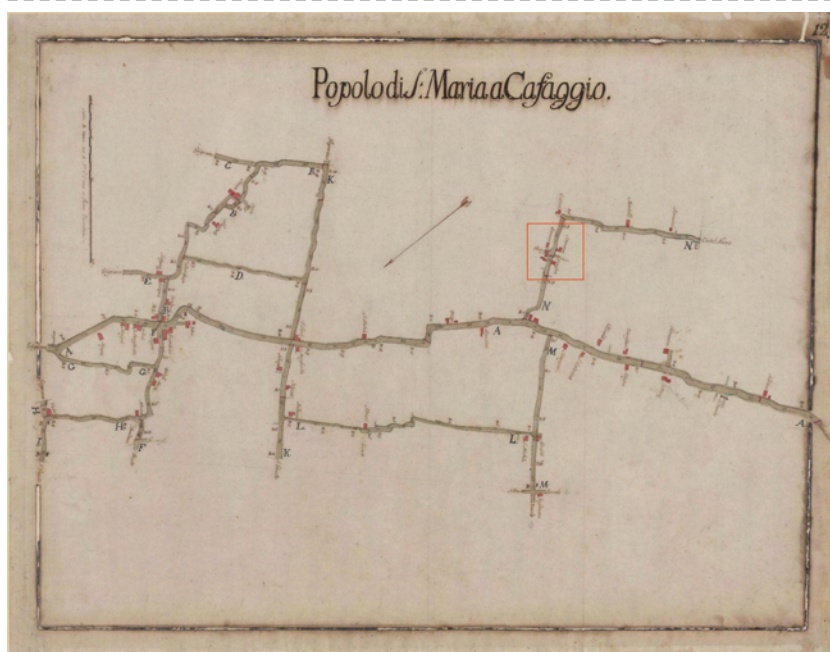
Plantario anno 1580-1595
- Popoli e Sobborgi della
Potesteria di Prato

"Piante di popoli e strade
dei Capitani di parte
guelfa" - riferimento
archivistico: Archivio di
Stato di Firenze, Capitani
di Parte, Piante, 121/2,
"Popoli e sobborghi n. 53
della Potesteria di Prato",
cc. 462-519.



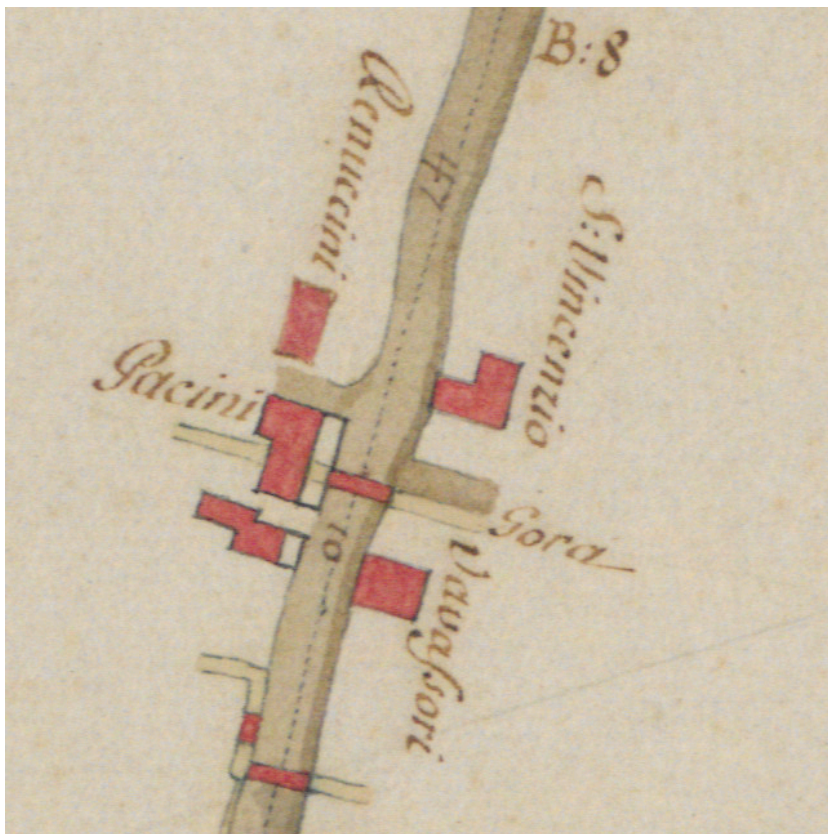
Casa Martelli

Dettaglio Popolo di S.
Maria a Cafaggio



Popolo di Santa Maria a Cafaggio

Campione delle strade
della Comunità di Prato
anno 1789 riferimento
archivistico: Biblioteca
Lazzeriniana

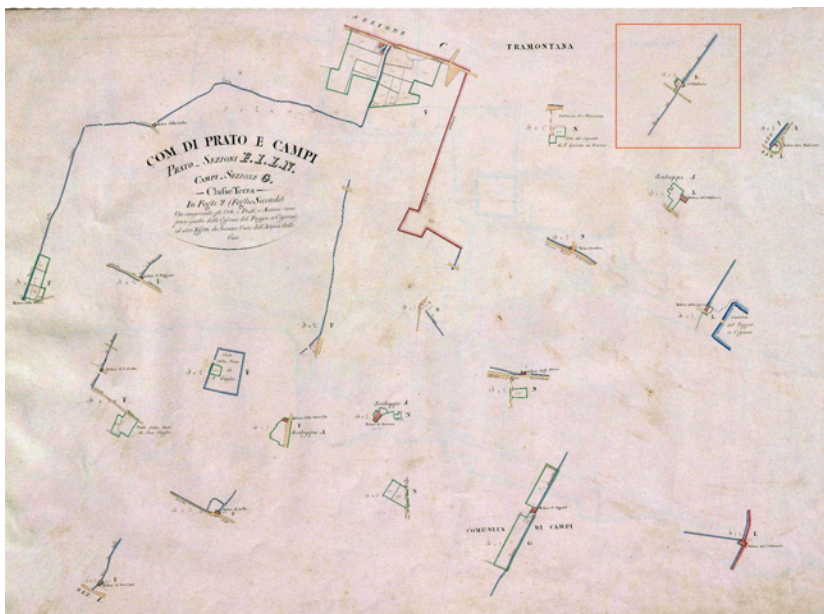


Dettaglio Popolo di S.
Maria a Cafaggio



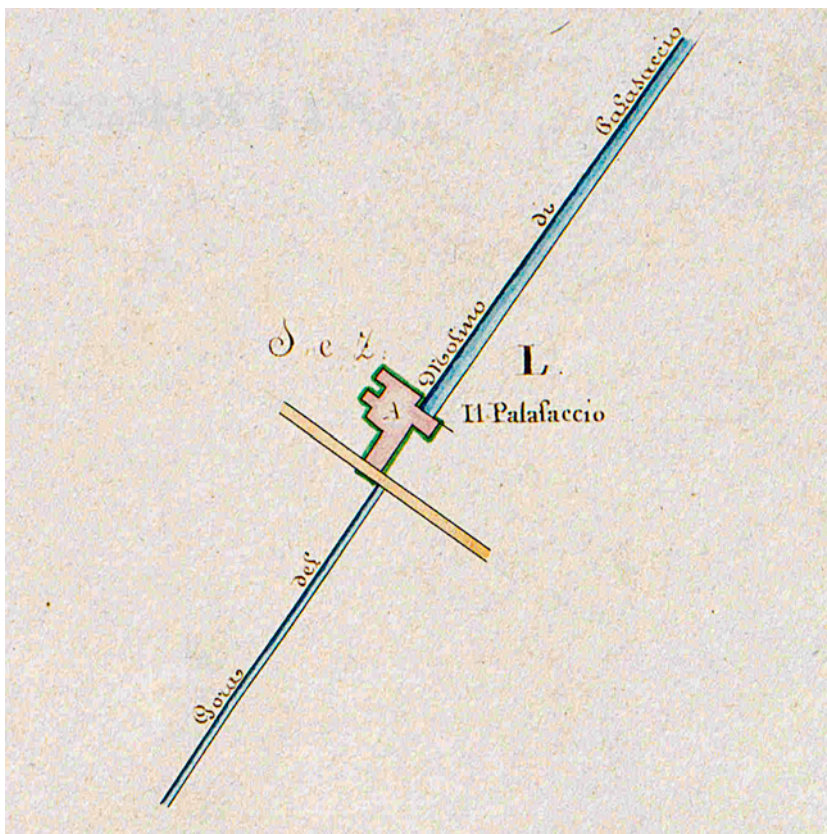
**Catasto Ferdinando
Leopoldino sec. XIX**

Estratto della sezione
catastale



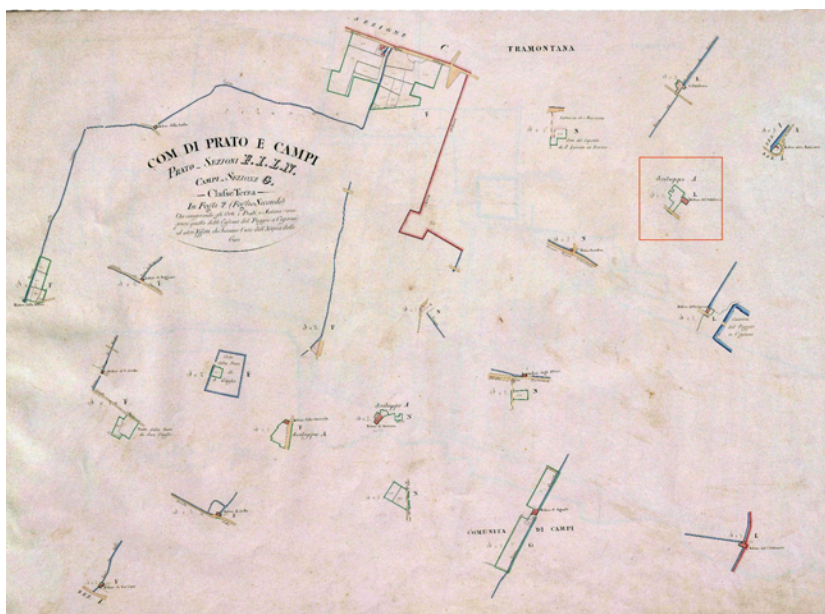
Comunità di Prato e Campi Sezioni F-I-L-N (1835)

Atlante del Consorzio del
Cavalciotto e Gore



Molino del Palasaccio

Dettaglio della Comunità
di Prato e Campi Sezioni
F-I-L-N



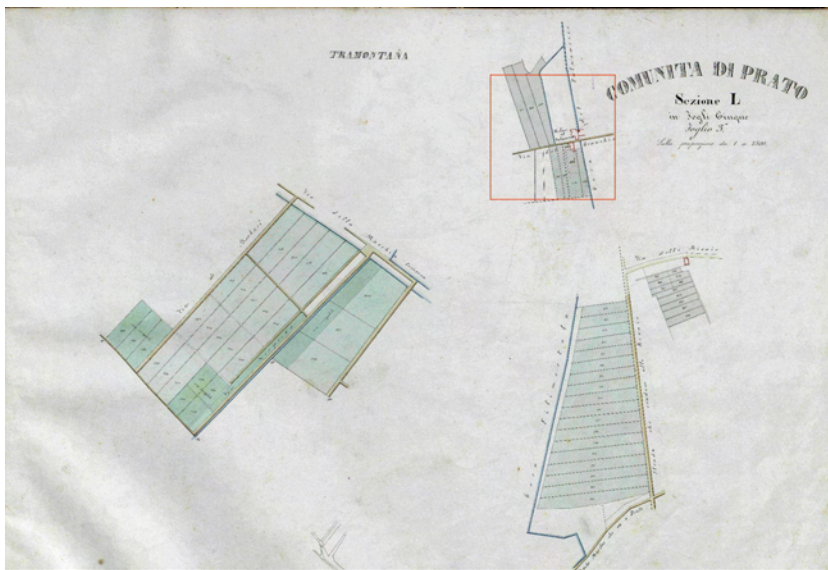
Comunità di Prato e Campi Sezioni F-I-L-N (1835)

Atlante del Consorzio del
Cavalciotto e Gore



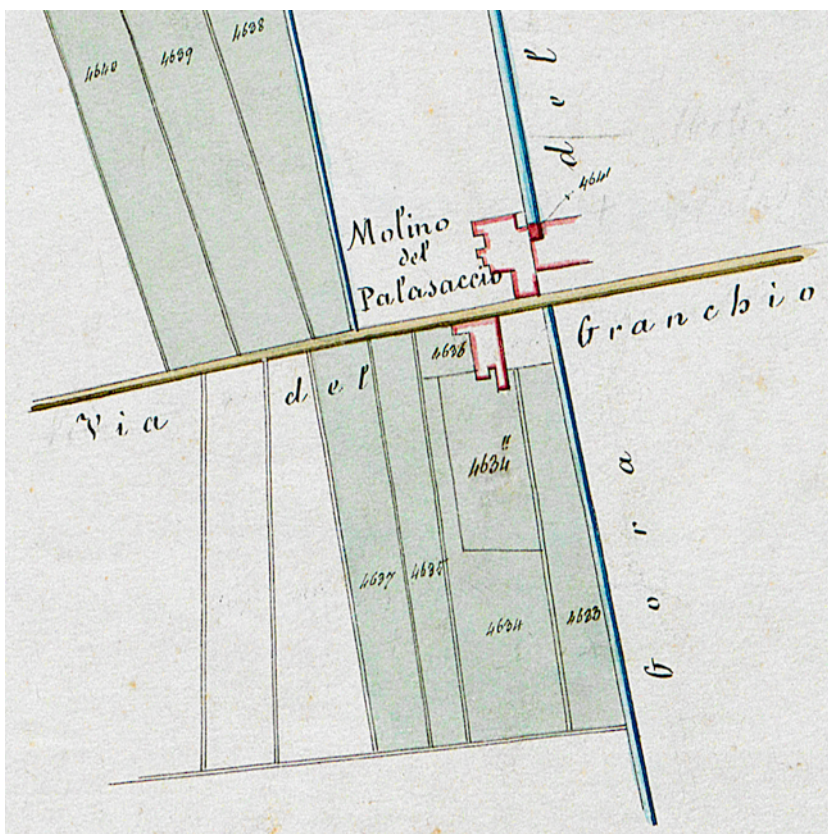
Molino del Palasaccio

Dettaglio della Comunità
di Prato e Campi Sezioni
F-I-L-N



Comunità di Prato
Sezione L - Foglio 3°
(1869)

Atlante del Consorzio del Cavalciotto e Gore



Molino del Palasaccio

Dettaglio della Comunità
di Prato Sezione L - Foglio
3°

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO

Tipologia : Edificio rurale

N° max piani fuori terra : 2

Altezze piani fuori terra : Eterogenee

Scantinato : No

Seminterrato : No

Garage : No

Accessibilità edificio : Fronte strada, Viabilità di

Epoca di costruzione : Anteriore 1800

Stato di conservazione : Buono

PERTINENZE

Alberature : -

Filari : -

servizio

Destinazioni d'uso :

- **P. T.** : Residenza
- **P. 1** : Residenza

Aree di pertinenza e stato di manutenzione :

- **Giardino** : Medio

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'EDIFICIO

Tipo di copertura a più falde, a capanna
Finitura facciata intonaco (**Finitura:** liscio)
Ingressi, recinzioni cancello in ferro
Manto di copertura coppi ed embrici

ALTRE CARATTERISTICHE

Infissi : Legno
Persiane : Alluminio

ELEMENTI ARCHITETTONICI E DECORATIVI

Tipo elemento	Materiale	Stato
Cappella	Intonaco e muratura	Buono

ELEMENTI DI PREGIO E DI DEGRADO RISPETTO AL CONTESTO

FINITURA FACCIATA **Pregio :** -
Degrado : Mancata manutenzione

DEGRADO FISICO

Degrado strutturale : Basso
Degrado delle finiture : Basso

FOTO



Molino del Palasaccio

Scorcio da via del
Palasaccio - Fronte
meridionale

REPORT EDIFICIO 6_27

Edificio : 24345

Indirizzo : Via del Palasaccio

Coordinate Catastali : *foglio* 92 *particella* 132

DLgs 42/2004

OPE_LEGIS - beni monumentali ope legis
art. 142 co.1, lett. C, Fiumi, torrenti corsi d'acqua

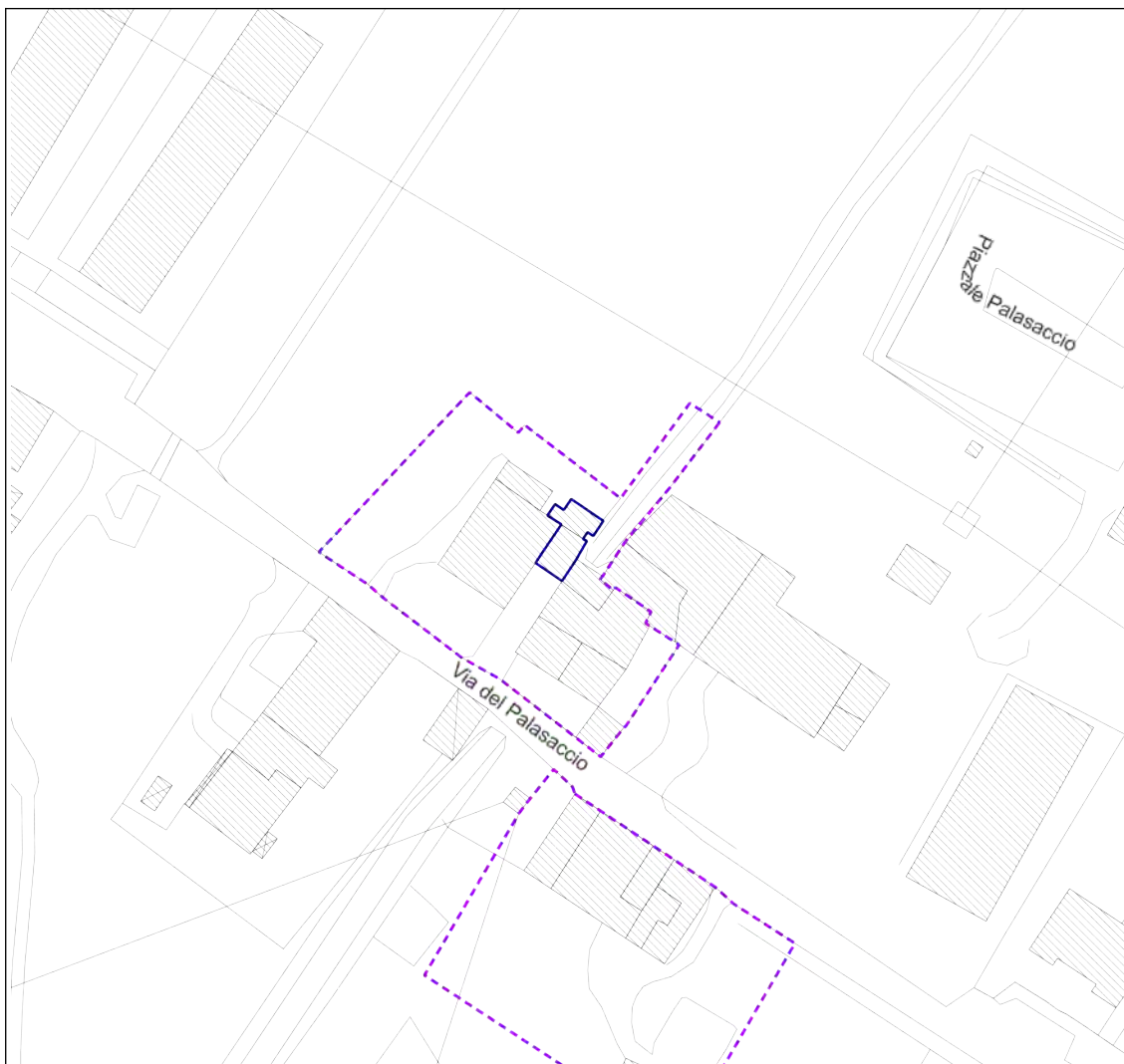
Piano operativo

E1 - 6_27

Tutela comunale pertinenze di pregio C1

Estratto di mappa cartografica

Scala 1:500



INFORMAZIONI STORICHE EDIFICIO

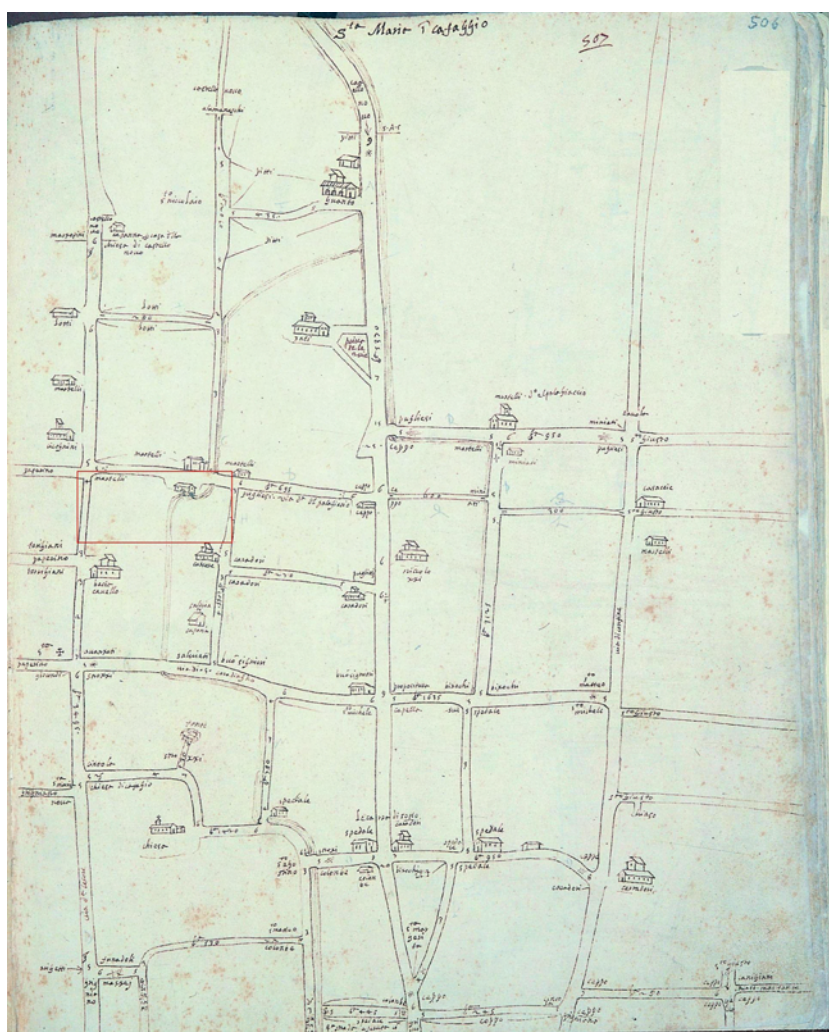
Molino del Palasaccio

Elemento relativo all'edificio ID 9463

Su quella che un tempo era chiamata via del Granchio si attestano vari fabbricati documentati già dal Trecento, quando erano di proprietà della famiglia Pugliesi, che poi li cedette ai Martelli nel secolo successivo. Tra questi vi è il cosiddetto mulino del Palasaccio, le cui prime notizie risalgono al 1425, quando viene tassato per un palmento. Rappresentati nel Plantario dei Capitani di Parte Guelfa del 1584 come "Case Martelli", gli edifici passano nel Seicento ai Franceschi, quindi ai Pacini, ai Novellucci, ai Lenzi ed infine alla famiglia Panerai.

Presso il mulino è presente una piccola chiesa secentesca con semplice facciata a capanna, oculo centrale e portale sormontato da archivolto.

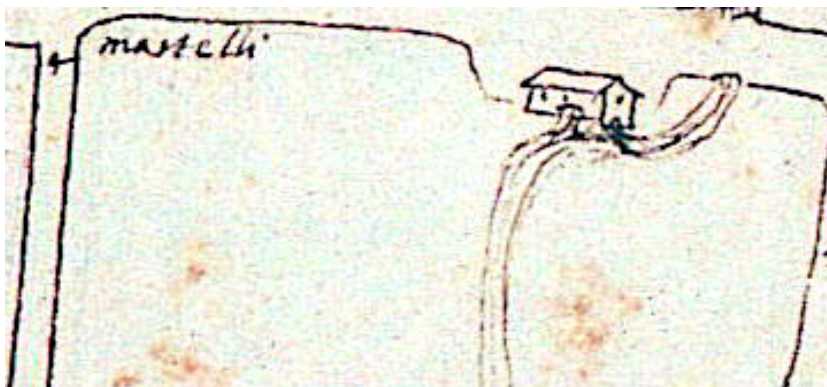
IMMAGINI STORICHE



Popolo di S. Maria a Cafaggio

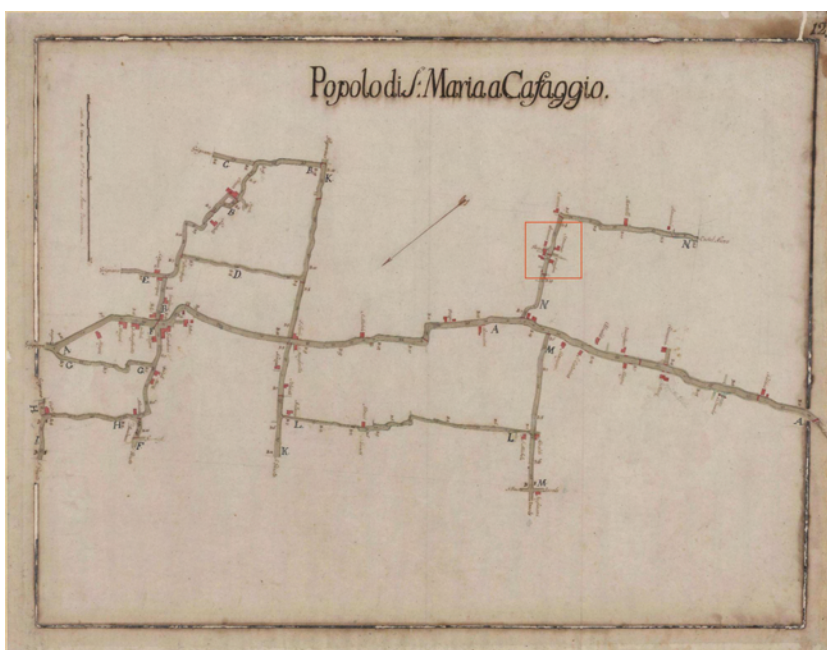
Plantario anno 1580-1595
- Popoli e Sobborgi della
Potesteria di Prato

"Piante di popoli e strade
dei Capitani di parte
guelfa" - riferimento
archivistico: Archivio di
Stato di Firenze, Capitani
di Parte, Piante, 121/2,
"Popoli e sobborghi n. 53
della Potesteria di Prato",
cc. 462-519.



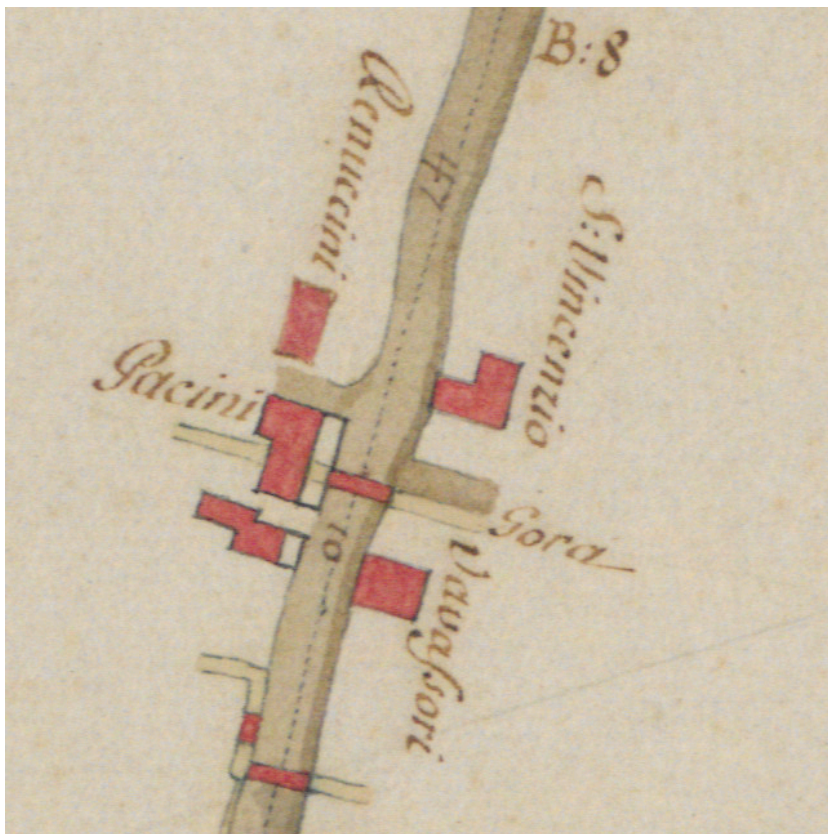
Mulino Martelli

Dettaglio Popolo di S. Maria a Cafaggio



Popolo di Santa Maria a Cafaggio

Campione delle strade della Comunità di Prato anno 1789 riferimento archivistico: Biblioteca Lazzeriniana

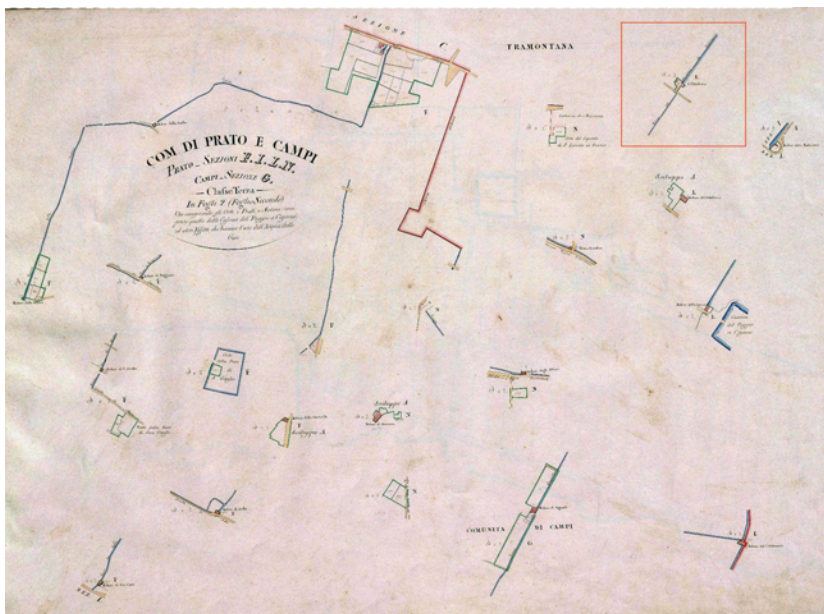


Dettaglio Popolo di S.
Maria a Cafaggio



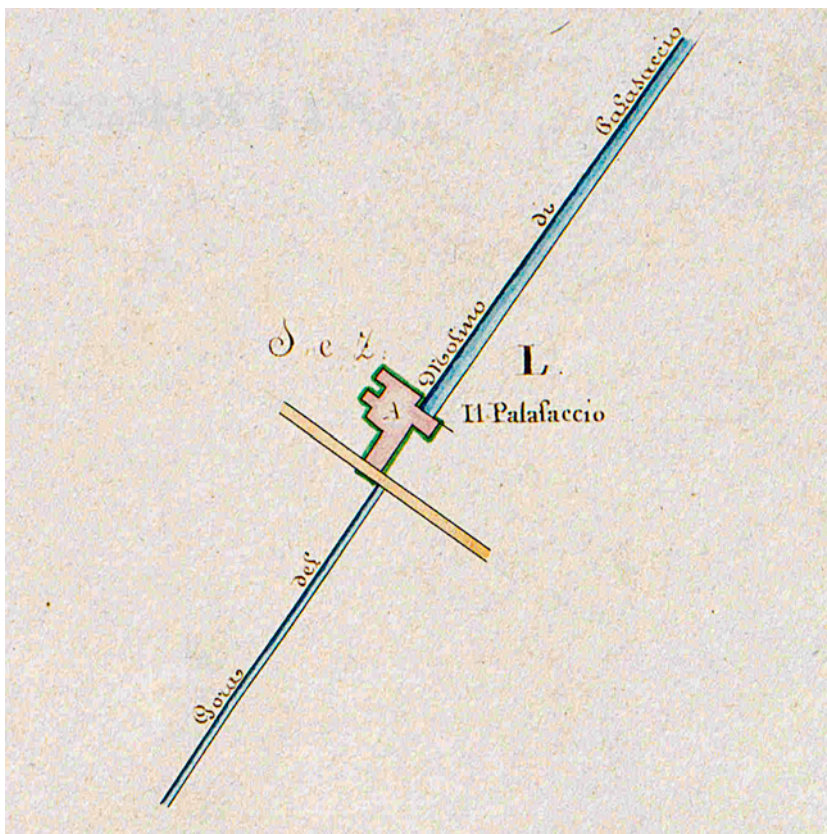
**Catasto Ferdinando
Leopoldino sec. XIX**

Estratto della sezione
catastale



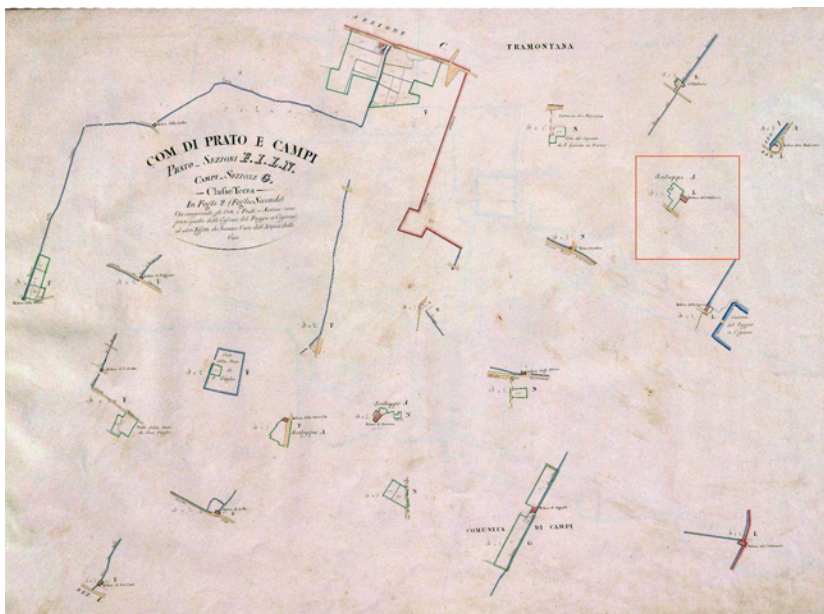
Comunità di Prato e Campi Sezioni F-I-L-N (1835)

Atlante del Consorzio del
Cavalciotto e Gore



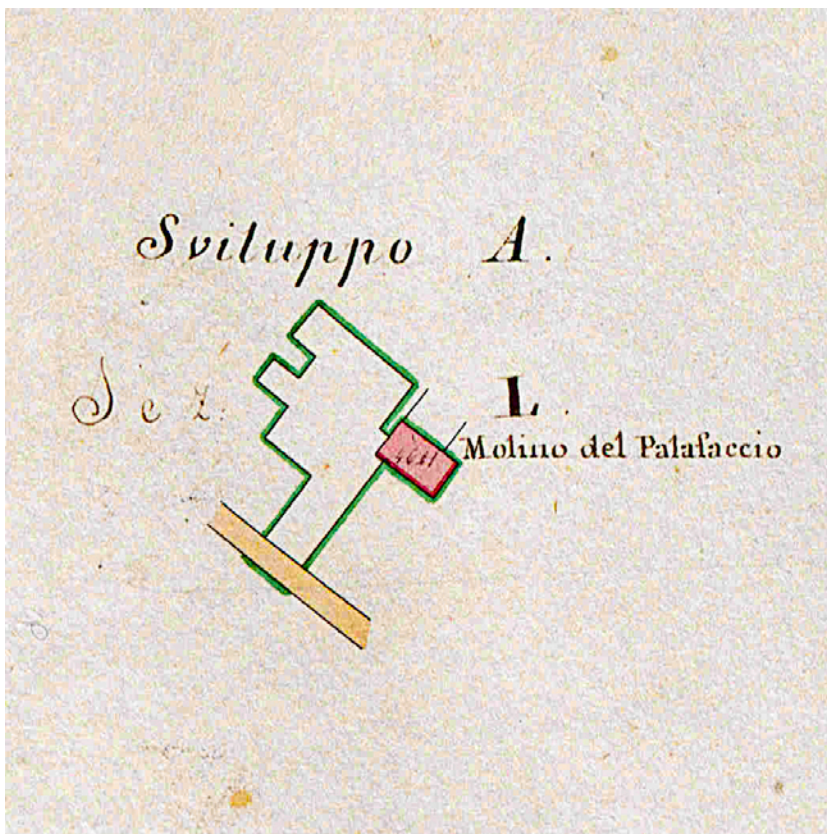
Molino del Palasaccio

Dettaglio della Comunità
di Prato e Campi Sezioni
F-I-L-N



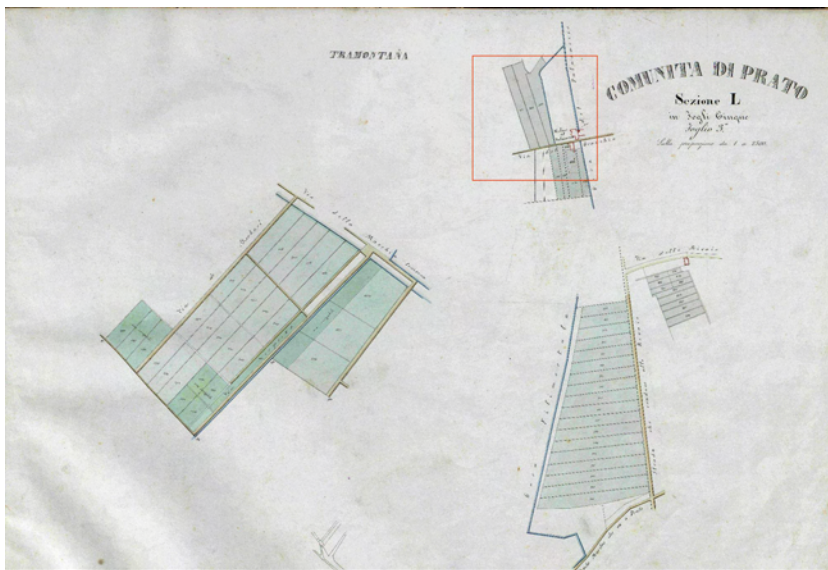
Comunità di Prato e Campi Sezioni F-I-L-N (1835)

Atlante del Consorzio del
Cavalciotto e Gore



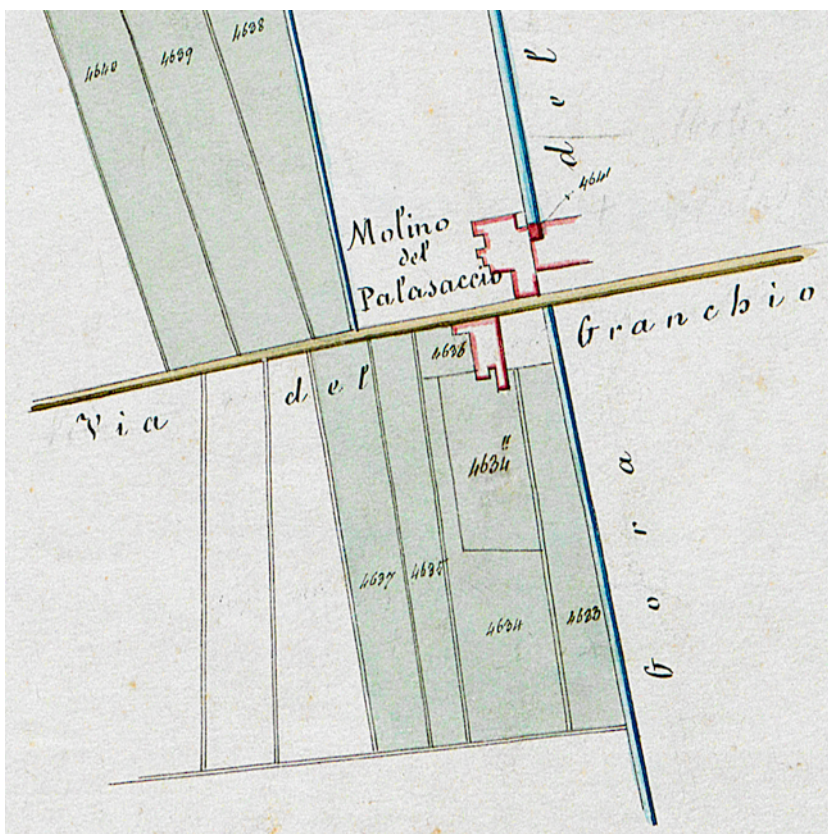
Molino del Palasaccio

Dettaglio della Comunità
di Prato e Campi Sezioni
F-I-L-N



**Comunità di Prato
Sezione L - Foglio 3°
(1869)**

Atlante del Consorzio del
Cavalciotto e Gore



Molino del Palasaccio

Dettaglio della Comunità
di Prato Sezione L - Foglio
3°

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO

Tipologia : Chiesa

N° max piani fuori terra : 1

Altezze piani fuori terra : Omogenee

Scantinato : No

Seminterrato : No

Garage : No

Accessibilità edificio : Viabilità di servizio

Epoca di costruzione : Anteriore 1800

Stato di conservazione : Buono

PERTINENZE

Alberature : -

Filari : -

Destinazioni d'uso :

- **P. T.** : Attrezzature - servizi pubblici (scuole, servizi sociali, etc)

Aree di pertinenza e stato di manutenzione :

- **Resede pavimentato** : Buono

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'EDIFICIO

Tipo di copertura a capanna
Finitura facciata intonaco (**Finitura**: liscio)
Angolari pietra
Manto di copertura coppi ed embrici

ALTRE CARATTERISTICHE

Infissi : Legno

ELEMENTI DI PREGIO E DI DEGRADO RISPETTO AL CONTESTO

FINITURA FACCIATA **Pregio** : -
Degrado : Alterazione cromatica

DEGRADO FISICO

Degrado strutturale : Basso

Degrado delle finiture : Basso

FOTO



Molino del Palasaccio

Scorcio da via del
Palasaccio - Fronte
meridionale

REPORT EDIFICIO 6_27

Edificio : 29106

Indirizzo : Via del Palasaccio, 29

Coordinate Catastali : *foglio* 92 *particella* 95

DLgs 42/2004

art. 142 co.1, lett. C, Fiumi, torrenti corsi d'acqua

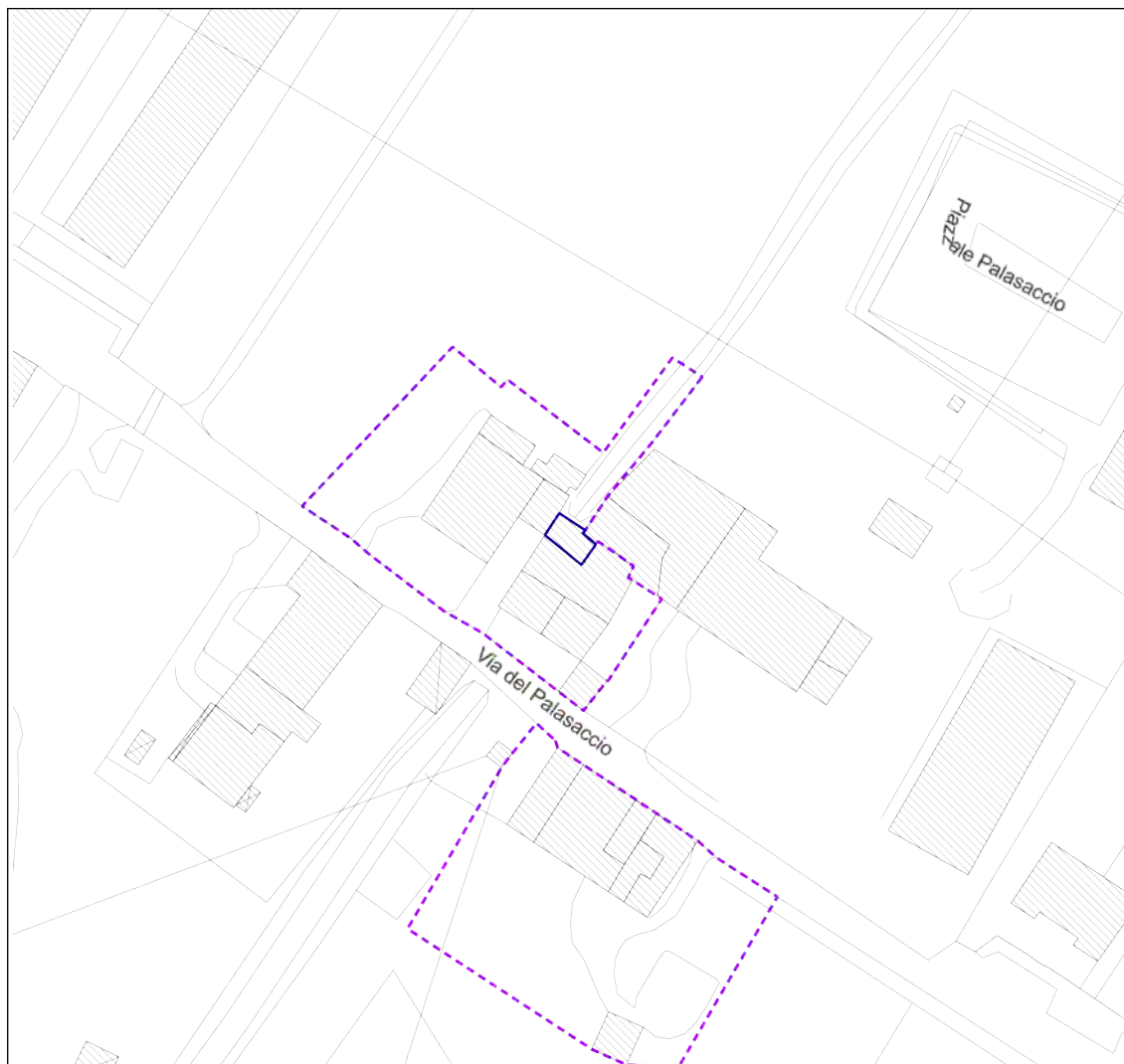
Piano operativo

E2 - 6_27

Tutela comunale pertinenze di pregio C1

Estratto di mappa cartografica

Scala 1:500



INFORMAZIONI STORICHE EDIFICIO

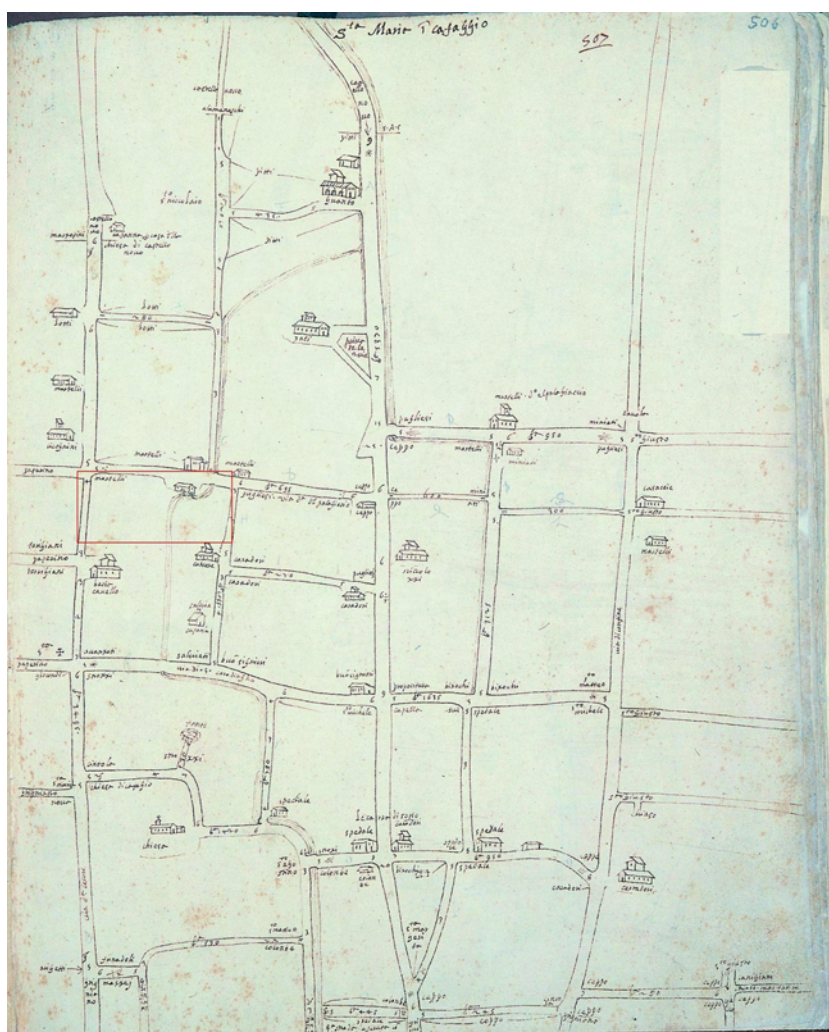
Mulino del Palasaccio

Elemento relativo all'edificio ID 9463

Su quella che un tempo era chiamata via del Granchio si attestano vari fabbricati documentati già dal Trecento, quando erano di proprietà della famiglia Pugliesi, che poi li cedette ai Martelli nel secolo successivo. Tra questi vi è il cosiddetto mulino del Palasaccio, le cui prime notizie risalgono al 1425, quando viene tassato per un palmento. Rappresentati nel Plantario dei Capitani di Parte Guelfa del 1584 come "Case Martelli", gli edifici passano nel Seicento ai Franceschi, quindi ai Pacini, ai Novellucci, ai Lenzi ed infine alla famiglia Panerai.

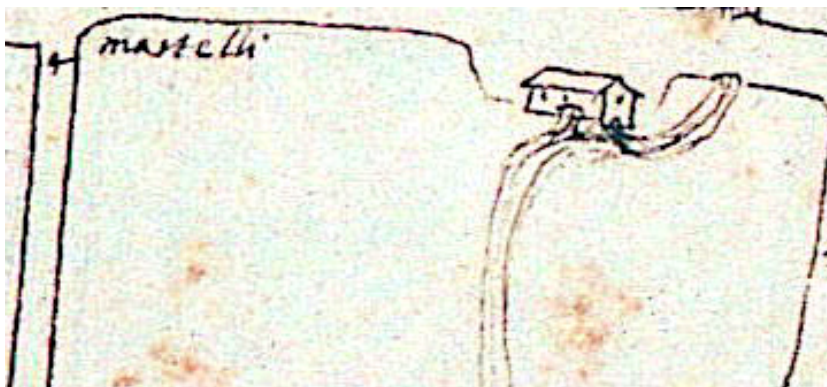
Presso il mulino è presente una piccola chiesa secentesca con semplice facciata a capanna, oculo centrale e portale sormontato da archivolto.

IMMAGINI STORICHE



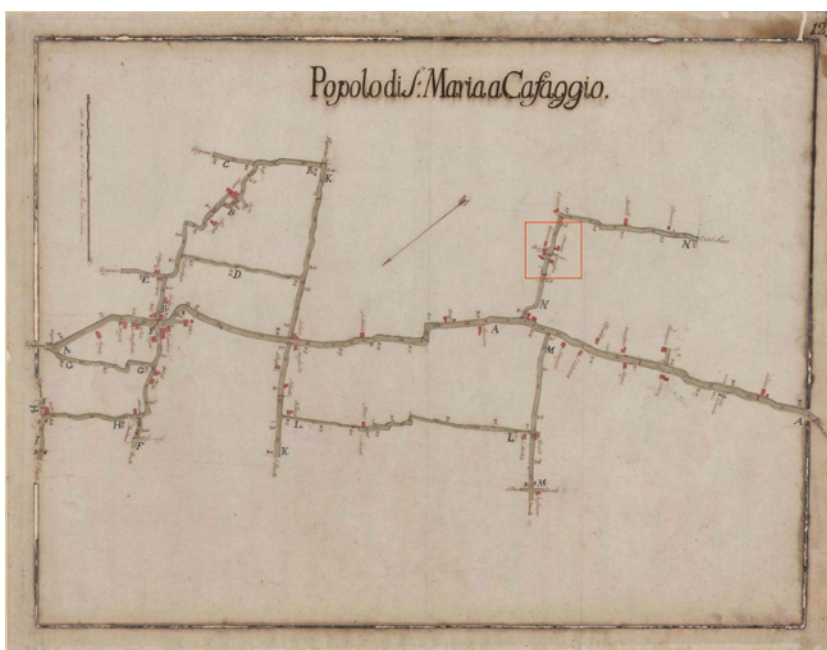
Popolo di S. Maria a Cafaggio

Plantario anno 1580-1595
- Popoli e Sobborgi della Potesteria di Prato
"Piante di popoli e strade dei Capitani di parte guelfa" - riferimento archivistico: Archivio di Stato di Firenze, Capitani di Parte, Piante, 121/2, "Popoli e sobborghi n. 53 della Potesteria di Prato", cc. 462-519.



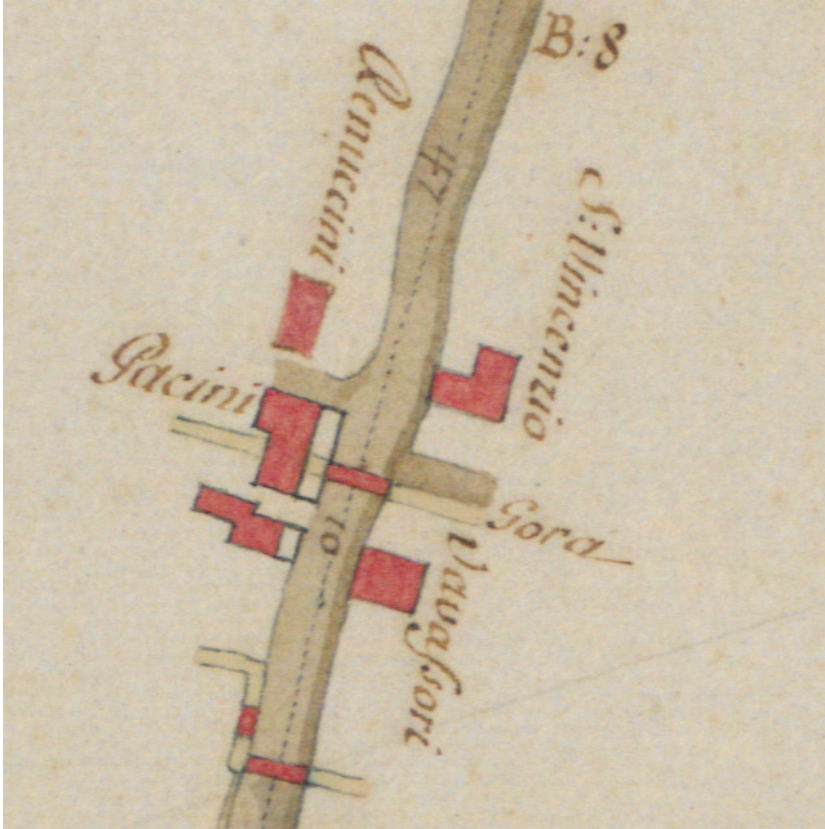
Mulino Martelli

Dettaglio Popolo di S. Maria a Cafaggio



Popolo di Santa Maria a Cafaggio

Campione delle strade della Comunità di Prato anno 1789 riferimento archivistico: Biblioteca Lazzeriniana



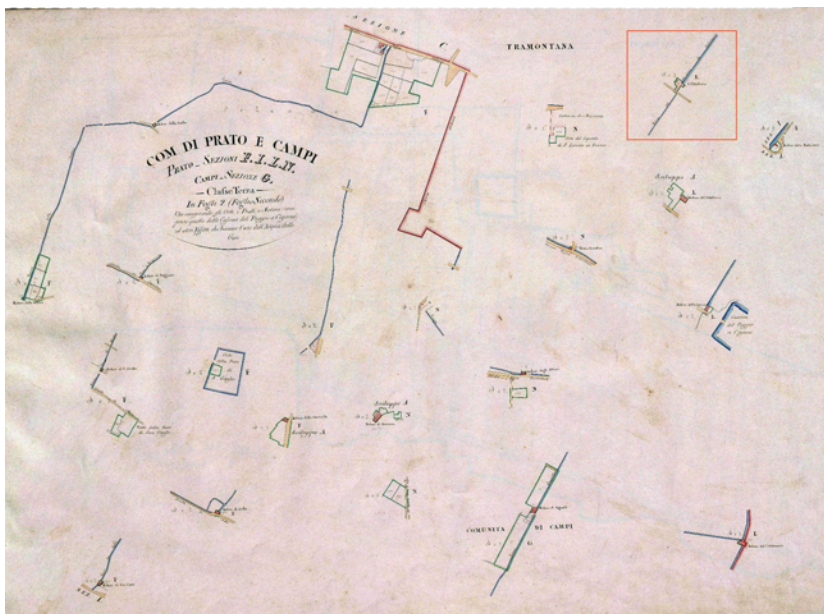
Pacini

Dettaglio Popolo di S. Maria a Cafaggio



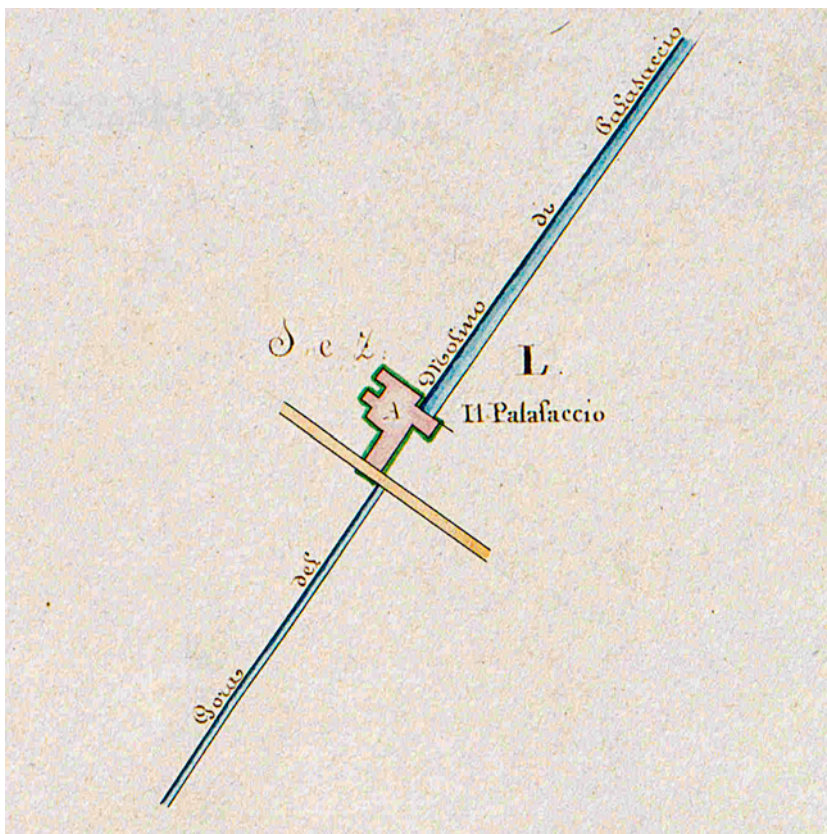
**Catasto Ferdinando
Leopoldino sec. XIX**

Estratto della sezione
catastale

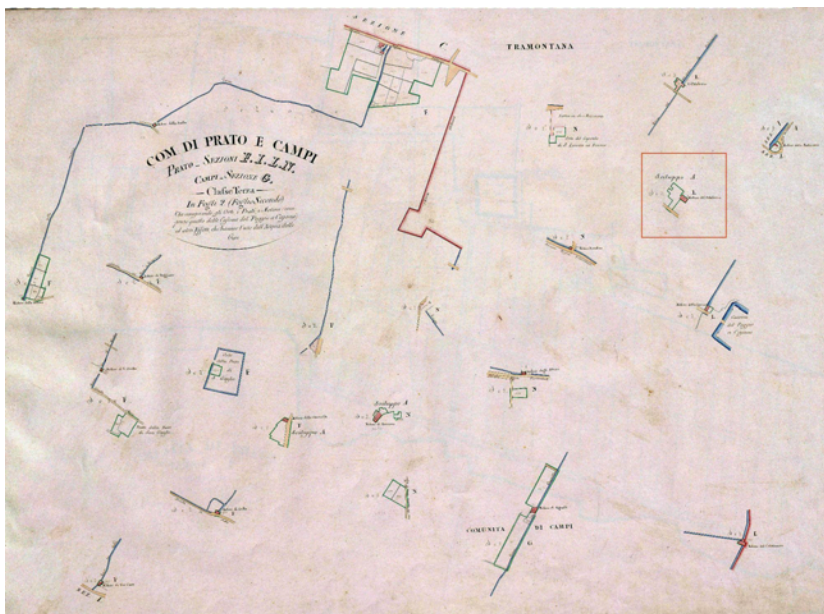


Comunità di Prato e Campi Sezioni F-I-L-N (1835)

Atlante del Consorzio del
Cavalciotto e Gore



Mulino del Palasaccio

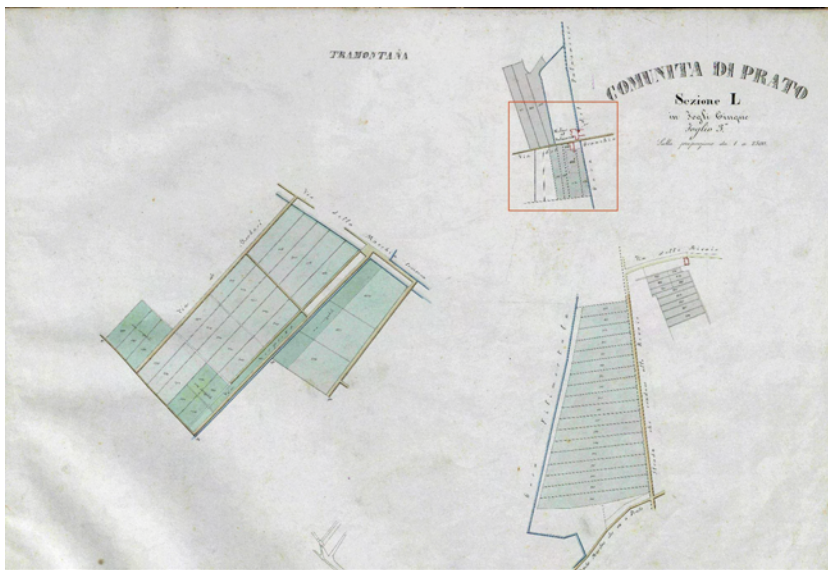


Comunità di Prato e Campi Sezioni F-I-L-N (1835)

Atlante del Consorzio del
Cavalciotto e Gore

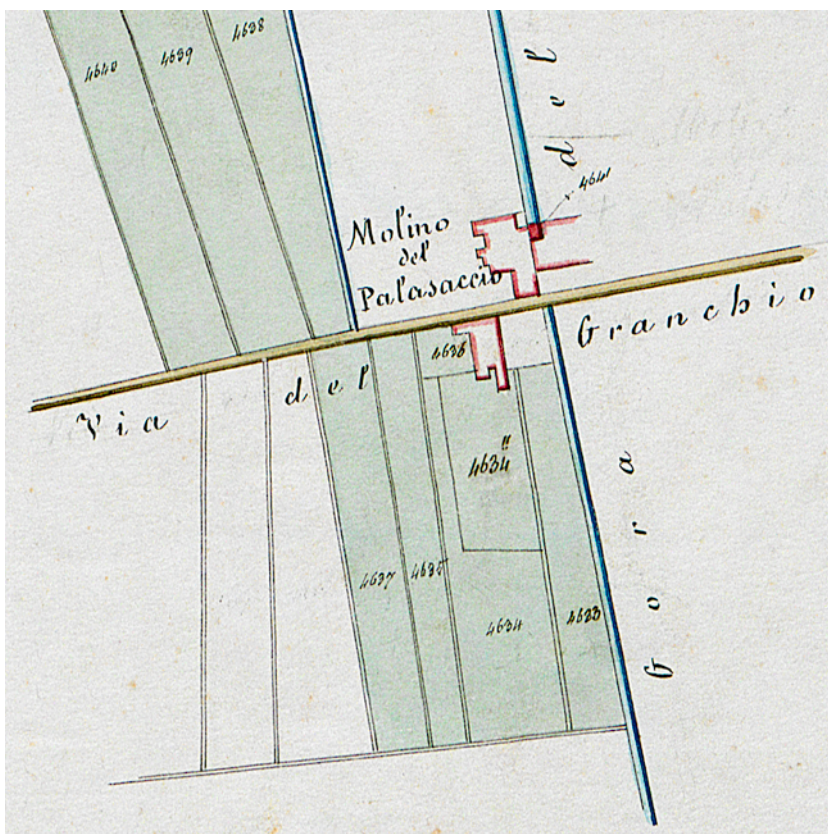


Mulino del Palasaccio



**Comunità di Prato
Sezione L - Foglio 3°
(1869)**

Atlante del Consorzio del
Cavalciotto e Gore



Mulino del Palasaccio

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO

Tipologia : Edificio rurale

N° max piani fuori terra : 2

Altezze piani fuori terra : Eterogenee

Scantinato : No

Seminterrato : No

Garage : No

Accessibilità edificio : Da pertinenza

Epoca di costruzione : -

Stato di conservazione : Scadente

PERTINENZE

Alberature : -

Filari : -

Destinazioni d'uso :

- **P. T.** : Residenza, Agricolo
- **P. 1** : Residenza

Aree di pertinenza e stato di manutenzione :

- **Giardino** : Cattivo

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'EDIFICIO

Tipo di copertura a più falde
Finitura facciata intonaco (**Finitura:** liscio)
Manto di copertura coppi ed embrici

ALTRE CARATTERISTICHE

Infissi : Legno, Alluminio
Persiane : Legno

ELEMENTI ARCHITETTONICI E DECORATIVI

Tipo elemento	Materiale	Stato
Apertura ad arco	Laterizio	Cattivo

ELEMENTI DI PREGIO E DI DEGRADO RISPETTO AL CONTESTO

MANTO DI COPERTURA **Pregio :** -
Degrado : In alcune parti risulta mancante

DEGRADO FISICO

Degrado strutturale : Alto
Degrado delle finiture : Alto